

B I L A N C I O 2 0 0 2



PRIMA INDUSTRIE SpA

Sede legale: Via Antonelli n° 32, Collegno TO

Capitale sociale: € 11.500.000 int. vers.

Iscritta nel registro delle Imprese di Torino al n. 03736080015

**BILANCIO D'ESERCIZIO
E
BILANCIO CONSOLIDATO
2002**

PRIMA INDUSTRIE SpA

Capitale sociale Euro 11.500.000
Interamente versato
Iscritta presso il Registro delle Imprese
di Torino al n. 03736080015
R.E.A. di Torino n. 582421

Sede in Collegno (Torino)
Via Antonelli, 32
Sito internet: <http://www.primaindustrie.com>
e-mail: prima.dg@primaindustrie.com

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE (*)**

Presidente
Aldo Palmeri

Amministratore Delegato
Gianfranco Carbonato

Amministratori
Giulia Della Rosa
Sandro D'Isidoro
Domenico Peiretti
Francesco Takanen
(**) Giuseppe Morfino
(**) Paolo Mazzotto

Segretario
Giuseppe Favaloro

Direttore Generale Corporate Alberto Delle Piane

Direttore Generale Ezio Basso

COLLEGIO SINDACALE (*)** **Presidente**
Riccardo Formica

Sindaci effettivi
Andrea Mosca
Roberto Petrigiani

Sindaci supplenti
Roberto Coda
Stefano Maria Ruggeri

SOCIETA' DI REVISIONE PricewaterhouseCoopers SpA

(*) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 14 maggio 2002 per il triennio 2002-2004

(**) Amministratore indipendente nominato dall'Assemblea degli Azionisti dell'11 maggio 2001 per l'anno in corso

(***) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti dell'11 maggio 2001 per il triennio 2001-2003

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera in data 14 maggio 2002, ha conferito l'incarico di Amministratore Delegato all'ing. Gianfranco Carbonato con tutti i poteri operativi salvo quelli che la legge riserva espressamente al Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno la legale rappresentanza della Società ex articolo 23 dello Statuto Sociale.

Assemblea del 15 maggio 2003

Ordine del giorno

1. Bilancio di esercizio 2002 e relative relazioni: deliberazioni conseguenti. Esame bilancio consolidato 2002.
2. Relazione degli Amministratori sul sistema di Corporate Governance della società ai sensi della Sezione IA-2-13 delle Istruzioni al Regolamento del Nuovo Mercato della Borsa Italiana: presa d'atto.
3. Proposta di adozione di modifiche al Codice di Autodisciplina; deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Proposta di acquisto di azioni ordinarie proprie ai sensi dell'art. 2357 del C.C., del Dlgs. n. 58 del 24/2/1998 e successivi regolamenti di attuazione CONSOB e Borsa Italiana sino ad un massimo di n° 200.000 azioni.

Avviso pubblicato sulla G.U. n° 75 del 31 marzo 2003

INDICE

Relazione sulla Gestione	11
Bilancio di Esercizio	49
Nota Integrativa	57
Relazione del Collegio Sindacale	115
Relazione della Società di Revisione	127
Bilancio Consolidato	133
Nota Integrativa	141
Relazione del Collegio Sindacale	195
Relazione della Società di Revisione	201

Bilancio predisposto dal Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2003, sottoposto per approvazione all'Assemblea degli Azionisti del 15 maggio 2003.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

PRIMA INDUSTRIE

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/02

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

i risultati di bilancio 2002, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, evidenziano una perdita di esercizio rilevante dopo 6 anni continuativi di crescita e di risultati positivi.

Come di seguito dettaglieremo, le motivazioni principali del risultato negativo risiedono nelle perdite accumulate dalle nostre società americane in particolare nella prima parte dell'esercizio a seguito della difficile situazione verificatasi in USA ed in alcuni segmenti di mercato a valle degli eventi dell'11/09/2001.

E' tuttavia opportuno ricordare che l'anno trascorso è stato generalmente difficile per il mercato dei beni strumentali. La ridotta crescita del PIL in Europa (0.8%) ed in particolare in Italia (0,4 percento) ed in Germania (0,2 percento), la situazione recessiva in Giappone (-0,3 percento) ed una crescita in U.S.A. (2,3 percento), frenata dalla scenario politico internazionale, hanno creato una situazione non favorevole agli investimenti.

In questo quadro il mercato dei sistemi laser ha ancora una volta reagito meglio rispetto a quello dei beni strumentali a più basso contenuto tecnologico con un calo valutabile intorno al 10 percento, come anche dimostrato dai risultati dei nostri principali concorrenti.

La situazione del mercato è risultata particolarmente critica in due segmenti, Automobilistico ed Aerospaziale, in cui la Vostra Società è uno dei leaders con la propria linea di macchine laser tridimensionali.

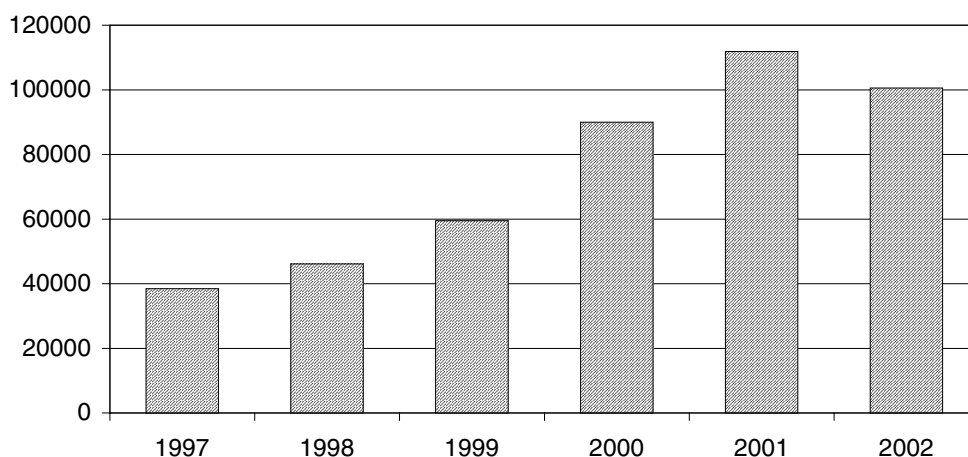
Il mercato aeronautico ha visto un sostanziale blocco degli investimenti sino alla metà dell'anno per poi iniziare una cauta ripresa trainata tuttavia prevalentemente dal settore militare.

Il settore automobilistico è stato altresì caratterizzato da alcune criticità ed è risultato particolarmente difficile in Italia, dove la Vostra Società è indiscusso leader.

Più stabile è risultato il segmento delle applicazioni bidimensionali, rivolto ad un mercato più diversificato, nel quale la Vostra Società detiene un market share ancora limitato. In questo settore l'Azienda ha continuato a crescere pur in un contesto caratterizzato da una domanda incerta e da forti pressioni su prezzi, margini e condizioni di vendita.

I ricavi dell'anno 2002 sono stati di 100.528 migliaia di euro, in riduzione del 10 per cento rispetto ai 111.895 migliaia di euro dell'esercizio 2001. Tale riduzione è tuttavia totalmente imputabile alle attività in USA (essendo stato il fatturato complessivo di Prima Industrie e di Prima Electronics stabile sui livelli dell'anno precedente) ed è dovuta per oltre il 50 per cento alla decisione di dismettere alcune linee di prodotto marginali nell'ambito della riorganizzazione delle nostre attività americane.

FATTURATO (Migliaia di euro)



Di seguito è riportato sinteticamente il conto economico consolidato 2002, raffrontato all'anno precedente (valori in migliaia di euro).

	31/12/02	31/12/01	Variazione %
Ricavi da vendite e prestazioni	100.528	111.895	-10,2%
Variazioni rimanenze ed altri ricavi	168	4.801	-96,5%
Totale valore produzione	100.696	116.696	-13,7%
Totale costi produzione	(74.604)	(88.268)	-15,5%
Valore aggiunto	26.092	28.428	-8,2%
Costo del personale	(25.968)	(24.115)	+7,7%
Margine operativo lordo (EBITDA)	124	4.313	-97,1%
Ammortamenti e svalutazioni	(2.647)	(2.200)	-20,3%
Risultato operativo (EBIT)	(2.523)	2.113	-219,4%
Proventi ed oneri finanziari netti	(1.958)	(447)	-438,0%
Rettifiche di valore e partite straordinarie nette	(1.088)	(195)	-557,9%
Risultato ante imposte	(5.569)	1.471	-478,6%
Imposte sul reddito (correnti)	(2.163)	(2.807)	-22,9%
Imposte sul reddito (differite)	2.708	1.581	+71,3%
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO	(5.024)	245	-215,1%
RISULTATO DI COMPETENZA DEI TERZI	-	(48)	-100,0%
RISULTATO NETTO GRUPPO	(5.024)	197	-265,0%

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è risultato pari a 124 migliaia di euro, in forte contrazione rispetto al valore di 4.313 migliaia di euro del 2001.

Tale contrazione trova riscontro in un valore di EBITDA positivo per circa 5.967 migliaia di euro di Prima Industrie e Prima Electronics (valore tuttavia inferiore di circa il 34 per cento rispetto all'anno precedente per effetto di un diverso mix di fatturato) e in una forte perdita operativa da parte delle società americane.

Tale risultato sconta:

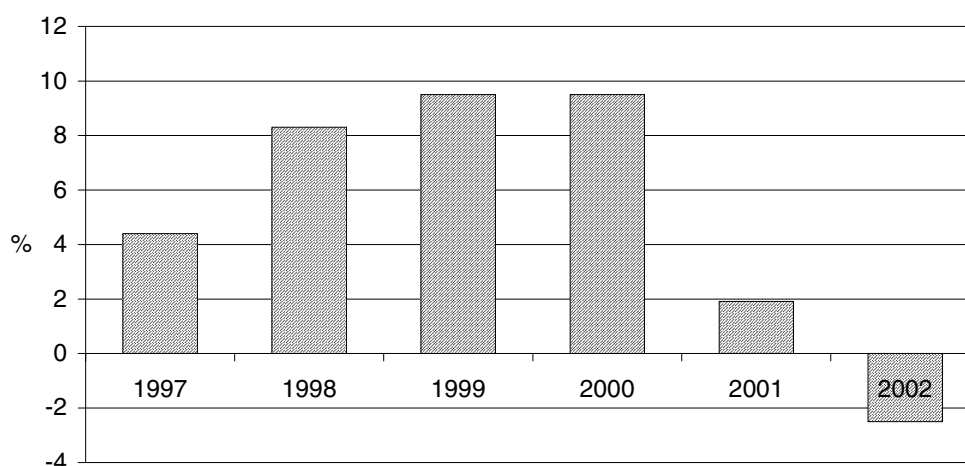
- Accantonamenti per 5.213 migliaia di euro, di cui 3.423 migliaia di euro al fondo rischi e oneri per copertura dei costi di installazione e garanzia, 1.660 migliaia di euro al fondo obsolescenza magazzino e 130 migliaia di euro al fondo svalutazione crediti.
- Costi di Ricerca & Sviluppo totalmente spesi nell'esercizio per 7.475 migliaia di euro (6.119 migliaia di euro nel 2001).
- Stanziamento della quota annua maturata di trattamento di fine rapporto per 693 migliaia di euro (era 664 migliaia di euro nello scorso esercizio).

Il margine operativo lordo è stato negativo sino a metà anno ed ha iniziato a evidenziare valori positivi a partire dal terzo trimestre a seguito dei primi effetti del processo di ristrutturazione intrapreso in USA.

Il Risultato Operativo (EBIT) è negativo per 2.523 migliaia di euro, pari a -2,5 per cento del fatturato contro 2.113 migliaia di euro (1,8 per cento) dell'esercizio 2001.

I valori trimestrali di EBIT hanno evidenziato un turn-around già a partire dall'ultimo trimestre dell'esercizio.

RISULTATO OPERATIVO (EBIT)/FATTURATO



Il Risultato ante imposte (EBT) evidenzia una perdita di 5.569 migliaia di euro contro l'utile di 1.471 migliaia di euro del 2001.

Esso sconta:

- oneri finanziari netti per 1.656 migliaia di euro;
- differenze di cambio passive nette per 471 migliaia di euro a seguito del significativo deprezzamento del dollaro USA rispetto all'euro nell'ultima parte dell'anno;
- oneri straordinari relativi all'azzeramento delle partecipazioni in Rambaudi Industriale e Mechanical Industries per 880 migliaia di euro.

Il risultato netto consolidato evidenzia una perdita di 5.024 migliaia di euro a seguito dell'accantonamento per imposte correnti per 2.163 migliaia di euro e dell'appostamento di imposte differite attive per 2.708 migliaia di euro.

Ne risulta il seguente schema relativo ai parametri reddituali e patrimoniali al 31/12/2002 in raffronto al 31/12/2001.

	31/12/2002	31/12/2001
Numero di Azioni medio ponderato nell'esercizio di riferimento	4.150.000	3.760.833
Valore Nominale per azione Euro	2,50	2,50
Utile/(Perdita) Netto Gruppo per azione Euro	(1,21)	0,05
Patrimonio Netto Gruppo per azione Euro	6,57	8,62

Con riferimento alla situazione patrimoniale del Gruppo, essa si rappresenta schematicamente come segue:

Valori in migliaia di euro	31/12/2002	31/12/2001
Immobilizzazioni	10.985	14.358
Capitale circolante netto	59.225	51.912
TOTALE ATTIVITA'	70.210	66.270
Patrimonio netto di gruppo e di terzi	27.248	33.863
TFR	3.708	3.204
Posizione finanziaria netta	39.254	29.203
di cui Medio Termine	17.686	19.426
di cui Breve Termine	21.568	9.777
TOTALE PASSIVITA'	70.210	66.270

Si vuole evidenziare il decremento di patrimonio netto conseguente la perdita di esercizio, l'aumento del capitale circolante netto in relazione soprattutto ad una dilatazione delle condizioni di incasso indotta dalle situazione del mercato e, in conseguenza, l'incremento della posizione finanziaria netta.

Si sottolinea peraltro che al 31/12/2002 la quota dell'indebitamento finanziario a medio termine include 3.600 migliaia di euro (erano 1.728 migliaia di euro al 31/12/2001) a fronte di pratiche Sabatini pro-solvendo in essere. Tale voce non rappresenta un debito effettivo, ma solo una partita contabile con un uguale importo classificato tra i crediti commerciali.

Si vuole altresì far notare lo spostamento da Medio Termine a Breve Termine di una parte dell'indebitamento in conseguenza della scadenza del Finanziamento di Medio Termine erogato il 13/9/99 da un Pool di Istituti coordinato da Sanpaolo Imi e da Sviluppo Italia, le cui ultime due rate di rimborso andranno in maturazione nel corso del corrente esercizio.

Allo scopo di riequilibrare la situazione patrimoniale della Società, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, in data 13/11/2002, un aumento del capitale sociale per n° 450.000 Azioni da offrire in esclusione del diritto di opzione (ai sensi della Delibera Assembleare del 14/05/1999) ad investitori istituzionali.

Tale aumento di capitale è stato finalizzato in data 11/02/2003 ed è stato interamente sottoscritto e versato da due degli attuali azionisti, Erste International e Lestri Holding. Il relativo importo, pari a 3.982 migliaia di euro, ha consentito alla Società di attenuare sostanzialmente l'impatto della perdita di esercizio e di riportare il rapporto Posizione Finanziaria/Mezzi Propri al valore di 1,1 (1,0 escludendo le Sabatini pro-solvendo di cui sopra).

IL CONSOLIDAMENTO DELLE ATTIVITA' IN USA: Prima North America, Inc.

A far data dal 31/12/2002, tutte le attività del Gruppo in USA sono state consolidate in una nuova entità giuridica: Prima North America, Inc..

L'operazione è stata eseguita mediante:

- Il riacquisto da ACD Technologies del 20 per cento di Convergent Prima.
- La fusione di Laserdyne Prima in Convergent Prima.
- Il cambio di ragione sociale da Convergent Prima a Prima North America, Inc.

Prima North America opera strutturata su tre Divisioni:

➤ **Convergent Lasers Division**

La Divisione progetta, produce, commercializza ed assiste in tutto il mondo laser industriali. L'attuale linea di prodotti comprende:

- CP4000 – Laser CO₂ a flusso assiale veloce con potenza di 4 KW. Il laser ha iniziato ad equipaggiare da fine 2002 i sistemi Prima Industrie sia in Europa che in U.S.A. E' altresì rivolto ad un mercato esterno di clienti O.E.M. ed utilizzatori finali.
- P50 e P10 – Laser NdYag pulsati ad elevata potenza di picco. Equipaggiano sistemi Laserdyne di foratura e sono commercializzati presso altri costruttori O.E.M. ed utilizzatori finali.
- Arrow ed Arrow/Ultimate – Laser CO₂ a flusso assiale lento di media potenza. Rappresentano uno standard di qualità ed affidabilità presso numerosi clienti, in particolare in Nord America.

➤ **Laserdyne Systems Division**

La Divisione progetta, produce, commercializza ed assiste in tutto il mondo i sistemi Laserdyne. In particolare:

- Gemini – Piattaforma di ridotte dimensioni per applicazioni industriali laser diversificate.
- Laserdyne 450 e 550 – Piattaforme di media dimensione per applicazioni di foratura.
- Laserdyne 790 e 890 – Grandi macchine per applicazioni di foratura, taglio e saldatura.

In particolare la Laserdyne 790, equipaggiata con la testa a 5 assi denominata Beam Director, è un prodotto leader a livello mondiale nel settore delle lavorazioni laser di componenti di motori aeronautici e di turbine per generazione di energia.

➤ **Prima Laser Tools Division**

Si occupa di vendita, installazione ed assistenza in Nord America dei prodotti Prima Industrie:

- Platino, Domino e Maximo – Sistemi 2D e 3D per applicazioni di lavorazione di lamiera.
- Optimo, Rapido e Mosaico – Sistemi 3D (ad eccezione di Mosaico, che è una macchina 2D di taglio e saldatura) rivolti prevalentemente all'industria automobilistica.

I sistemi Prima Industrie sono costruiti in Italia e Prima Laser Tool si occupa dell'integrazione dei generatori laser (di Convergent Lasers o di altri costruttori) nonché di ingegneria di applicazione, di installazione ed addestramento clienti e di assistenza post-vendita in U.S.A., Canada e Messico.

Dal punto di vista logistico, durante l'anno 2002 è stata implementata un'importante riorganizzazione che è culminata nel trasferimento della Laserdyne Systems Division in nuovi locali a Champlin (Minnesota) a Gennaio 2003 ed in quello delle Divisioni Convergent Lasers e Prima Laser Tools in uno stabilimento di nuova costruzione a Chicopee/Springfield (Massachusetts). Entrambi gli stabilimenti sono in locazione pluriennale.

In particolare, lo stabilimento di Springfield rappresenta un passo avanti fondamentale per una efficiente produzione con volumi elevati di laser industriali ed è anche equipaggiato con una moderna ed adeguata sala di dimostrazioni a clienti di sistemi Prima Industrie e Laserdyne.

A seguito dei negativi risultati conseguiti, in particolare nel quarto trimestre 2001 e nei primi trimestri del 2002, un'opera importante di riorganizzazione e di ristrutturazione è stata inoltre compiuta in corso d'anno.

E' stata infatti sostituita, a livello operativo, l'intera prima linea di management. Sono state razionalizzate le missioni e le linee di prodotto delle varie Società (poi Divisioni), eliminando quelle non strategiche e non profittevoli. Sono stati ridotti gli organici di circa il 30% (da 154 a 110 unità) e ciò dopo una prima riduzione da 180 circa a 154 unità già effettuata a Novembre 2001.

Questo processo, culminato a fine anno con l'integrazione delle attività nella PRIMA North America, Inc. e, ad inizio 2003, con i trasferimenti logistici sopra menzionati, ha consentito una progressiva riduzione delle perdite per trimestre durante l'esercizio e ci consente ora di porci il ragionevole obiettivo di un break-even operativo entro la metà del corrente esercizio.

Ciò senza ipotizzare particolari riprese del mercato, essendo ormai la struttura dei costi compatibile con il livello di ricavi degli ultimi mesi.

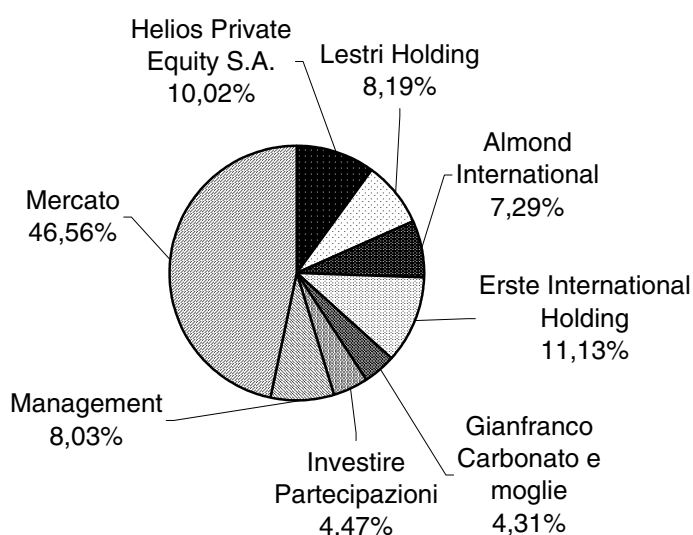
Auspichiamo che questo processo possa essere favorito dalla conferma, nel corso del 2003, di un certo miglioramento del mercato americano, avvertito nell'ultima parte dell'anno.

Ciò nell'ipotesi che le perduranti incertezze nella situazione internazionale non provochino ulteriori situazioni di grave pregiudizio all'economia mondiale.

ASSETTO PROPRIETARIO

Al 31/12/02 risultano in circolazione, regolarmente sottoscritte e liberate n. 4.150.000 azioni ordinarie di valore nominale 2,5 euro. Non esistono categorie di azioni diverse dalle azioni ordinarie. Dalle risultanze del libro soci al 31/12/2002 la ripartizione dell'azionariato è la seguente:

STRUTTURA DELL'AZIONARIATO



Come appare evidente, al 31/12/2002 la società presenta una quota di flottante pari a circa il 52 per cento del proprio capitale sociale (comprendendo nel capitale flottante la quota eventualmente detenuta dai dipendenti della società).

Il giorno 11/2/2003 è stato eseguito un aumento di capitale, al prezzo di 8,85 euro per azione già deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 13/11/2002, che è stato sottoscritto e versato da due nostri azionisti (investitori istituzionali) al fine di riequilibrare il rapporto tra mezzi propri e posizione finanziaria del Gruppo dopo le perdite realizzate nel 2002 dalle nostre società USA.

Sono state, pertanto, emesse 450.000 nuove azioni portando il totale delle azioni in circolazione a 4.600.000. In conseguenza di ciò Erste International Holding ha aumentato la propria quota dal 11,13 per cento al 17,11 per cento e Lestri Holding dal 8,19 per cento al 10,70 per cento.

ANDAMENTO DEL TITOLO “PRIMA INDUSTRIE”

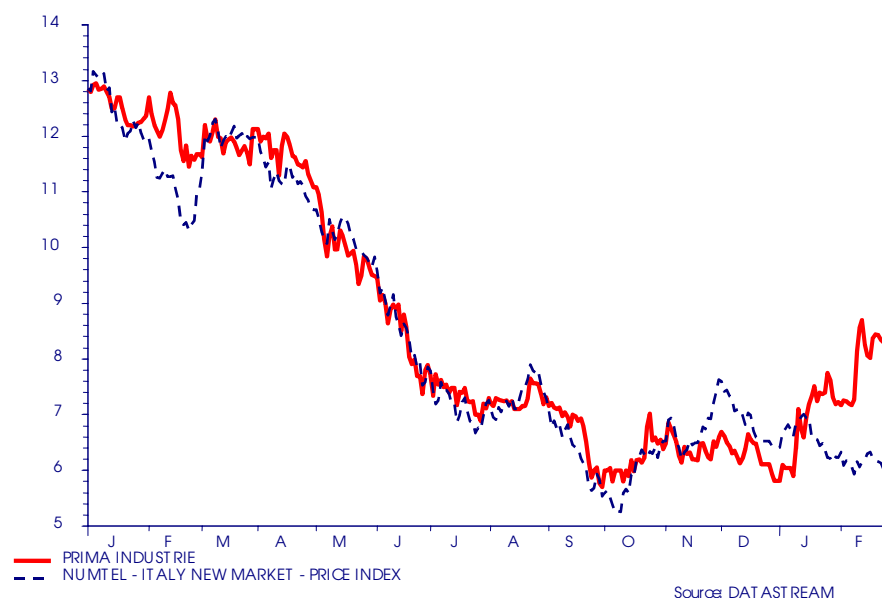
Per tutto l’esercizio 2002, i mercati azionari internazionali sono stati penalizzati dalla negativa congiuntura economica mondiale. In Italia l’indice NUMTEL relativo al Nuovo Mercato è sceso del 50 per cento da 2.492 punti al 1/1/2002 a 1.243 punti alla fine dell’anno. Il valore del titolo Prima Industrie scende non solo difficili condizioni generali dei mercati ma anche le perdite che il Gruppo ha registrato negli USA, chiudendo l’esercizio 2002 a 5,82 euro per azione, in contrazione del 54 per cento rispetto al valore di 12,8 euro per azione dell’inizio dell’anno.

Il prezzo minimo e massimo durante il 2002 sono stati rispettivamente 5,786 e 12,948 euro per azione. Dal momento che a fine anno il valore dell’azione si trovava sotto il valore di libro del Gruppo, la società ha agito sul mercato in maniera difensiva così come deliberato dall’Assemblea Straordinaria del 4/12/2001.

In virtù di tale delibera sono state acquistate sul mercato nell’ultima parte dell’esercizio n° 71.500 azioni (pari a circa l’1,7 per cento del capitale sociale). Durante i mesi di gennaio e febbraio 2003, a seguito del rialzo delle quotazioni di borsa, sono state vendute n° 54.319 azioni, con un saldo di portafoglio al 28/02/03 pari a 17.181 azioni residue.

Al 28/2/2002 il titolo Prima Industrie è tra gli unici tre titoli del Nuovo Mercato ad avere una quotazione superiore al valore di IPO (+14,2 per cento).

L’andamento della quotazione del nostro titolo dal gennaio 2002 al febbraio 2003 è visibile nel seguente grafico, che riporta anche il confronto con l’indice NUMTEL.



Da quanto sopra si evince che l'azione Prima Industrie durante il corso del 2002 ha perlopiù seguito l'andamento dell'indice di riferimento, mentre nella prima parte del 2003 ha iniziato a muoversi in rialzo, nettamente in controtendenza rispetto al NUMTEL.

Ricordiamo inoltre che l'11/2/03 è stata lanciata un'OPA sulla totalità delle azioni Prima Industrie al prezzo di 7,5 euro per azione. L'OPA è stata ritenuta non amichevole dal Consiglio di Amministrazione della società (che si è espresso in data 5/3/03 tramite il Comunicato dell'Emittente ai sensi dell'art. 103 del TUF e dell'art. 39 del regolamento CONSOB n° 11971/99 e successive modifiche) ed il prezzo offerto è stato giudicato ampiamente inadeguato, anche sentito il parere del Financial Advisor della società.

La conclusione del periodo di adesione all'OPA è previsto per il giorno 11/4/03.

PIANO DI STOCK OPTION

(come da raccomandazione CONSOB, protocollo n. 11508 del 15/02/2000)

Il piano di stock-option è stato adottato con il duplice scopo di motivare e legare il personale chiave dell'azienda e di disporre di un forte elemento di attrazione per nuove risorse di particolare rilievo da inserire nell'organico.

Il regolamento del piano di stock option deliberato dall'assemblea straordinaria della società del 14/5/1999 prevede l'assegnazione da parte del Consiglio di Amministrazione di un numero massimo di 300.000 opzioni (il numero tiene conto dello split azionario avvenuto in data 4/6/01 con rapporto di 4 nuove azioni per ogni vecchia azione) riservata ai Dirigenti della società e della controllata Prima Electronics, esercitabili nel periodo 1-15 luglio dell'anno successivo al raggiungimento di obiettivi fissati dal Consiglio di Amministrazione.

In considerazione delle acquisizioni effettuate in USA, il regolamento è stato modificato dall'Assemblea Straordinaria del 11/5/01 per consentire l'assegnazione dei diritti anche a personale direttivo di secondo livello (funzionari e quadri) nonché allargare l'assegnazione a tutte le aziende del Gruppo, italiane ed estere.

A totale emissione avvenuta e a prescindere da ulteriori futuri aumenti di capitale sociale rispetto alle 4.600.000 azioni attualmente in circolazione, le 300.000 azioni rappresenterebbero circa il 6,5 percento, con conseguente contenuto effetto di diluizione.

Il piano non prevede agevolazioni ex-art. 2358 C.C. atte a favorire la sottoscrizione delle azioni da parte dei beneficiari.

Il Consiglio di Amministrazione in data 17/12/99 ha dato esecuzione ad una prima assegnazione di 50.000 opzioni all'anno per il triennio 1999/2001 (e quindi per totali 150.000 opzioni). I diritti relativi alle 50.000 azioni relative all'esercizio 1999 e alle 50.000 azioni relative all'esercizio 2000 sono stati interamente esercitati avendo la società raggiunto gli obiettivi prefissati in entrambi gli esercizi.

I diritti relativi alle 50.000 azioni relativi all'esercizio 2001, maturati relativamente alla quota del 50 per cento legata ai risultati di Prima Industrie e di Prima Electronics (non sono infatti stati conseguiti gli obiettivi a livello consolidato) non sono stati esercitati nel luglio 2001 in quanto il valore di esercizio era allineato o superiore al valore di mercato di quel periodo.

In data 11/5/01 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad assegnare una seconda tranche di diritti (per n. 142.600 opzioni) a funzionari e quadri di Prima Industrie e Prima Electronics e a dirigenti, funzionari e quadri di Laserdyne Prima e Convergent Prima da esercitarsi al conseguimento di determinati obiettivi di EBIT e fatturato. Tale assegnazione è esercitabile per n° 45.000 opzioni per l'esercizio 2001 e per n° 97.600 opzioni per l'esercizio 2002 al prezzo di 23,05 euro per azione.

Tale seconda assegnazione è stata poi revocata e sostituita come da successiva delibera del consiglio di amministrazione del 14/2/2002. In tale data il Consiglio ha infatti approvato un nuovo piano con un prezzo di esercizio di 13,11 euro (media ultimi tre mesi) su obiettivi 2001 e 2002 (invariati rispetto al precedente piano) da esercitarsi a luglio 2003 in un'unica soluzione.

Di tale seconda assegnazione, i diritti relativi all'esercizio 2001 sono stati parzialmente maturati (essendo stati raggiunti gli obiettivi di bilancio di Prima Industrie e Prima Electronics) dai funzionari e quadri delle due società. Tali diritti risultano esercitabili a luglio 2003 al prezzo di 13,11 euro per azione. Al contrario non sono esercitabili i diritti relativi ai risultati consolidati né quelli relativi ai risultati delle società USA.

Infine i diritti relativi all'esercizio 2002 risultano interamente non esercitabili non avendo alcuna società del gruppo raggiunto nell'esercizio trascorso gli obiettivi fissati.

Ne consegue la seguente evoluzione:

Diritti assegnati ante 1/1/2000 (prima assegnazione)	150.000	
di cui:		
▪ esercitati il 5/7/2000	50.000	a Euro 6,75
▪ esercitati il 10/7/2001	50.000	a Euro 7,50
▪ non esercitati a luglio 2002	50.000	a Euro 7,50
Diritti assegnati il 14/2/2002 (seconda assegnazione)	142.600	
di cui:		
▪ esercitabili nel luglio 2003 su obiettivi 2001	23.600	a Euro 13,11
▪ non esercitabili nel luglio 2003 su obiettivi 2001	21.400	a Euro 13,11
▪ non esercitabili nel luglio 2003 su obiettivi 2002	97.600	a Euro 13,11
Totale diritti assegnati	292.600	
Totale piano di stock options	300.000	
Diritti ancora da assegnare al 31/12/2002	7.400	

Poiché il regolamento di stock options recita che “*le opzioni non esercitate dal singolo partecipante alla data della relativa scadenza perderanno ogni effetto ed il Consiglio di Amministrazione potrà utilizzare la relativa parte di aumento di capitale rimasto inoptato per l’assegnazione di un numero corrispondente di nuove opzioni nell’ambito e nei limiti del presente piano*” i diritti assegnabili entro la scadenza del piano del 30/06/2004 risultano essere attualmente:

• Diritti ancora da assegnare al 31/12/2002	7.400
• Diritti non esercitati a luglio 2002	50.000
• Diritti non esercitabili a luglio 2003	119.000
Totale	176.400

FATTURATO CONSOLIDATO

Il fatturato consolidato dell’esercizio 2002 è stato di 100.528 migliaia di euro contro 111.895 migliaia di euro del 2001, in riduzione del 10 per cento.

Esso si ripartisce come segue (dati espressi in migliaia di euro):

FATTURATO PER PRODOTTO

	31/12/2002	%	31/12/2001	%
Macchine laser 3D	29.007	29	37.574	34
Macchine laser 2D	37.154	37	32.868	29
Altri sistemi laser	-	-	4.119	4
Sistemi elettronici	11.734	11	11.308	10
Generatori laser	2.795	3	4.732	4
Assistenza e varie	19.838	20	21.294	19
TOTALE	100.528	100	111.895	100

FATTURATO PER AREA GEOGRAFICA

	31/12/2002	%	31/12/2001	%
Italia	28.354	28	25.843	23
Europa	42.247	42	45.748	41
USA	21.010	21	25.147	22
Resto del mondo	8.917	9	15.157	14
TOTALE	100.528	100	111.895	100

Dalle tabelle precedenti si evincono le seguenti considerazioni:

1. La ripartizione in termini di peso percentuale dei diversi prodotti del gruppo mostra un forte incremento nel segmento dei sistemi 2D (37 per cento al 31/12/02 contro il 29 per cento al 31/12/01) i cui mercati di riferimento sono più differenziati rispetto a quelli tipici del settore 3D (automobilistico ed aeronautico) in difficoltà nel corso del 2002. La categoria “altri sistemi laser” si è azzerata al 31/12/02 in quanto essa ricomprendeva unicamente linee di prodotto non strategiche che sono state dismesse nell’ambito dell’attività di riorganizzazione delle divisioni americane. Il fatturato esterno relativo ai generatori laser si è contratto in virtù del fatto che il Gruppo ha concentrato gli sforzi nello sviluppo ed ingegnerizzazione del proprio laser ed ha altresì risentito della negativa congiuntura di alcuni clienti OEM.
2. In termini di ripartizione geografica, i dati evidenziano la crescita a valori assoluti e percentuali conseguita sul mercato italiano e ottenuta grazie ad una nuova linea di prodotto 3D ed all’incentivo fiscale agli investimenti dell’ultima parte dell’anno (legge “Tremonti-bis”). Gli Stati Uniti si confermano come un mercato fondamentale per il Gruppo, che ha contenuto le riduzioni di fatturato delle Divisioni Convergent e Laserdyne grazie alla crescita dei sistemi Prima. Tra gli altri mercati europei, la Germania resta il principale (sebbene in rallentamento), seguita da Spagna e Francia (entrambe in crescita) e dalla Gran Bretagna (stabile). In Asia è stato registrato un declino sul mercato giapponese e su quello cinese, dove però è presente un buon portafoglio ordini per consegne nel 2003.

ATTIVITA' COMMERCIALE

L’acquisizione ordini consolidata nel 2002 ammonta a circa 101.884 migliaia di euro contro 110.130 migliaia di euro circa del 2001, con una ripresa soprattutto nella seconda metà dell’anno, in cui si è riscontrato anche un recupero proveniente dai mercati USA.

Il portafoglio ordini consolidato all’1/1/2003 si presenta soddisfacente, considerata la congiuntura economica negativa e le difficoltà dei mercati di riferimento. Rispetto all’esercizio precedente, esso si presenta come segue (valori in migliaia di euro):

	Valore al 1/1/2003	Valore al 1/1/2002
Macchine 3D	11.583	9.670
Macchine 2D	10.130	10.851
Laser	-	1.935
Prodotti elettronici	4.556	6.631
Servizi	1.626	919
TOTALE	27.895	30.006

Durante il 2002, come in tutti gli anni pari in cui la EMO (la più importante fiera di settore) non si tiene in Europa, abbiamo partecipato a diversi eventi fieristici nazionali e in altri paesi europei. In Italia siamo stati presenti, nella prima parte dell'anno alla SAMUMETAL a Pordenone, alla BIMU-SUD a Bari ed alla LAMIERA a Bologna e nella seconda parte dell'anno alla BIMU di Milano. In Spagna abbiamo preso parte alla BIEHM a Bilbao e alla MAQUITEC a Barcellona ed in Germania, in collaborazione con il nostro distributore Matra, abbiamo partecipato alla SÜD-BLECH a Sinsheim, alla METAV a Düsseldorf ed alla principale fiera dell'anno, la EUROBLECH di Hannover. Altre fiere europee cui abbiamo partecipato sono state la MACHINE-OUTIL di Parigi, la TECHNISHOW di Utrecht, la MACH di Birmingham e la INTERTOOL di Vienna.

Al di fuori dell'unione europea, siamo intervenuti alla METALOOBRABOTKA di Mosca, alla MECANICA di San Paolo (Brasile) e alla CHINA CNC MACHINE TOOL di Shanghai.

Nella maggior parte delle esposizioni citate abbiamo presentato il nuovo Platino HS (High Speed) contribuendo così alla crescita nel settore dei sistemi 2D, pur in un anno particolarmente difficile.

Anche i sistemi 3D del Gruppo sono stati esposti in Italia, Germania e Francia in occasione dei principali eventi fieristici dell'anno.

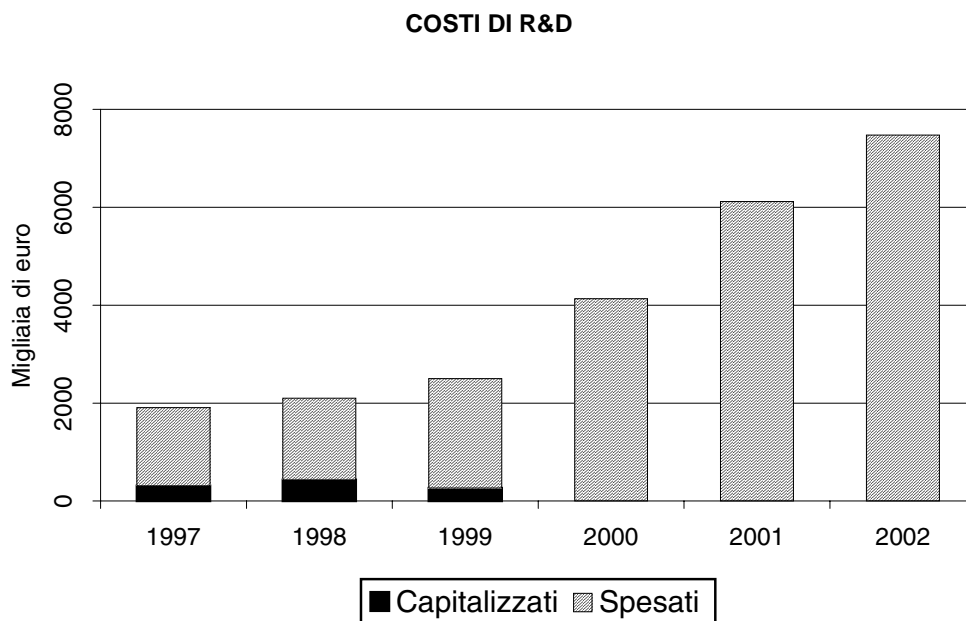
In questo anno particolarmente critico è stata presa la decisione di non partecipare a fiere negli Stati Uniti e, pertanto, per la prima volta in 10 anni, non abbiamo partecipato alla IMTS di Chicago. Si tratta infatti di un evento molto costoso ed abbiamo potuto osservare che parecchi nostri concorrenti si sono comportati allo stesso modo. Il fatto di non aver preso parte all'IMTS non ha comunque significato un passo indietro sul mercato nord-americano; al contrario abbiamo fortemente investito su tale mercato organizzando due rilevanti eventi aziendali, denominati "Italy Tours".

In maggio ed ottobre, infatti, abbiamo invitato a visitare i nostri stabilimenti di Collegno (Torino) oltre 40 potenziali clienti americani. Le visite hanno ottenuto un notevole successo ed in particolare il prodotto DOMINO è stato oggetto di molto interesse. Parecchi ordini sono stati acquisiti e, anche grazie a tali eventi, abbiamo ottenuto un buon incremento delle vendite di prodotti Prima in Nord America.

RICERCA E SVILUPPO

Durante il 2002 tutte le società del Gruppo hanno sostenuto un'intensa attività di ricerca e sviluppo al fine di rafforzare ed ampliare le linee di prodotti del Gruppo. Ciò ha comportato un investimento interamente speso nel periodo pari a 7.475 migliaia di euro, contro le 6.119 migliaia di euro dall'analogo periodo 2001. Tale attività, sostenuta in un anno notevolmente difficile, dimostra il forte impegno nel mantenere e migliorare la competitività del Gruppo.

Il raffronto con i precedenti esercizi si presenta come segue:



Per quel che concerne l'attività di Ricerca e Sviluppo volta al consolidamento delle linee di prodotti esistenti, desideriamo menzionare i seguenti progetti, iniziati nel 2001 e proseguiti nel 2002:

- Primach 20L, versione 2D - il nuovo controllo è stato migliorato nel software, performance ed affidabilità;
- Laser CP 4000 - il nuovo laser da 4 KW è stato installato presso alcuni clienti in Europa e negli USA ed un'intensa attività di ingegnerizzazione è stata portata avanti al fine di permettere una efficiente produzione in serie. E' stato inoltre sviluppato un nuovo generatore ad alta tensione per questo laser;
- Platino HS 2040 - la versione di maggior dimensioni della linea di prodotto Platino è stata completata e installata presso alcuni clienti;
- Domino 1530 - le vendite di questo prodotto hanno ottenuto una rilevante crescita anche grazie alla continua attività di R&S per migliorarne le prestazioni e la programmazione (con il nuovo software P-cube CAD/CAM);
- Mosaico - un'importante attività è stata svolta per l'integrazione del Mosaico all'interno di celle di produzione automatizzate, ora operative in Europa, USA e Giappone, al fine di rendere il sistema più produttivo e di equipaggiarlo con sensori avanzati per il controllo di qualità della saldatura.

Tra i nuovi prodotti segnaliamo:

- Un nuovo sistema di saldatura a distanza sviluppato nell'ambito del progetto RESALT (approvato e protocollato dal Ministero dell'Istruzione, Università e delle Ricerche). Il sistema, frutto di una collaborazione con COMAU, sta aprendo nuove frontiere nel campo della saldatura dei sottoassemblaggi delle scocche automobilistiche e di altri grandi componenti. Le prime due unità sono state consegnate nell'anno per essere installate in linee di saldatura ad alta tecnologia per porte di autoveicoli, presso uno dei principali costruttori di auto in Europa.
- La versione 3D del controllo Primach 20L – il progetto sta proseguendo ed è stato sviluppato un nuovo terminale portatile (“hand-box”) che equipaggerà anche i controlli di altri clienti OEM.
- Ricerca di base eseguita su motori lineari ad alta velocità per sistemi 2D e 3D. Sviluppata nell'ambito di un progetto internazionale Eureka (PAMELA), questa tecnologia equipaggerà in futuro i nostri sistemi.
- Lo sviluppo di sistemi VIA Drilling – esso è stato completato negli USA, nonostante l'interruzione della collaborazione con ACD Technologies. Sono stati realizzati due sistemi completi (uno CO₂ ed uno NdYag-UV) e stiamo attualmente valutando nuove collaborazioni con altre società per sfruttare il rilevante mercato potenziale di questa nuova tecnologia.

Nell'ambito dei costi di R&D spesi nell'esercizio chiuso al 31/12/02, in base al criterio di competenza economica e nel rispetto del comma 1° dell'art. 74 del D.P.R. 917/1986 ed ammontanti a 7.475 migliaia di euro, si segnala la seguente attività svolta:

Studio, progettazione e sviluppo di un nuovo modello di macchina laser denominata “DOMINO HIGH SPEED” e relativi sottosistemi per il taglio bidimensionale e tridimensionale con prestazioni superiori attualmente disponibili.

I costi sostenuti per questo Progetto sono stati (importi espressi in euro):

• Costi per il personale diretto impiegato in attività di ricerca e sviluppo	320.057
• Costi per servizi di consulenza tecnologica per l'acquisizione di conoscenze	65.074

I risultati conseguiti sono stati estremamente positivi e il nuovo prodotto sarà immesso nel mercato nel corso del 2003.

PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

A fine 2002 il Gruppo impiegava 443 dipendenti (contro i 470 dipendenti al 31/12/01) con una riduzione di 27 unità (-6 percento).

La riduzione è da mettere in relazione con il processo di riorganizzazione che ha coinvolto le due società americane del Gruppo, i cui dipendenti sono passati da 154 unità complessive a 110 unità complessive al 31/12/02 con un decremento di circa il 30 percento.

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo per l'anno 2002 è stato di 439 unità.

Il fatturato pro-capite è stato pertanto di 229 migliaia di euro circa (era 244 migliaia di euro circa nel 2001).

Al 31 dicembre 2002, il personale dipendente presso le varie società del Gruppo risultava come segue:

	31/12/2002	31/12/2001
▪ Prima Industrie S.p.A. – Italia	222	213
▪ Prima Electronics S.p.A. – Italia	80	76
▪ Prima North America, Inc. – USA	110	154
▪ Uffici Prima Industrie distaccati in Europa	31	27
Totale	443	470

Alla stessa data, risulta la seguente ripartizione per funzioni:

	31/12/2002	Percentuale	31/12/2001	Percentuale
▪ Direzione ed Amministrazione	47	11%	53	11%
▪ Marketing e Vendite	51	12%	52	9%
▪ R&S ed engineering	73	16%	86	18%
▪ Produzione	201	45%	210	45%
▪ Assistenza Tecnica	71	16%	69	17%
Totale	443	100%	470	100%

Per quanto riguarda la situazione logistica, a completamento del processo di riorganizzazione negli USA è avvenuto nel mese di febbraio 2003 il trasferimento delle attività produttive delle divisioni produttive in stabilimenti di dimensioni più adeguate al business sviluppato.

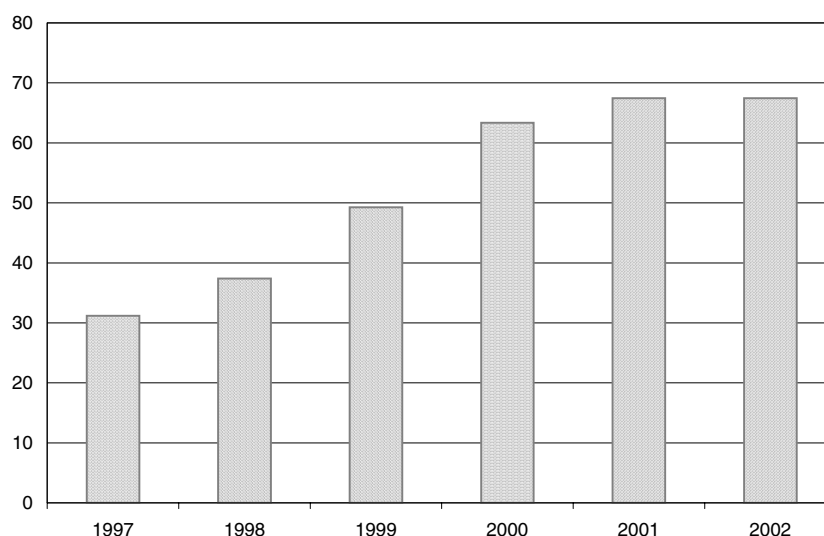
SOCIETA' DEL GRUPPO CONSOLIDATE

Diamo di seguito una breve informativa sull'andamento della società del Gruppo nell'esercizio.

PRIMA INDUSTRIE S.P.A.

Il fatturato della società capogruppo nell'esercizio 2002 è rimasto pressoché invariato rispetto al 2001, passando da 67.471 migliaia di euro a 67.464 migliaia di euro.

FATTURATO (migliaia di euro)



Di seguito è riportato sinteticamente il conto economico 2002, raffrontato all'anno precedente (valori in migliaia di euro).

	31/12/02	31/12/01	Variazione %
Ricavi da vendite e prestazioni	67.464	67.472	-
Variazioni rimanenze ed altri ricavi	700	5.283	-86,7
Totale valore produzione	68.164	72.755	-6,3
Totale costi produzione	(52.733)	(55.054)	-4,2
Valore aggiunto	15.431	17.701	-12,8
Costo del personale	(12.003)	(11.345)	+5,8
Margine operativo lordo (EBITDA)	3.428	6.356	-46,1
Ammortamenti e svalutazioni	(973)	(830)	+17,2
Risultato operativo (EBIT)	2.455	5.526	-55,6
Proventi ed oneri finanziari netti	(876)	1.161	-175,5
Rettifiche di valore e partite straordinarie nette	(7.980)	(4.295)	+85,8
Risultato ante imposte	(6.401)	2.392	-367,6
Imposte sul reddito (correnti)	(1.272)	(1.694)	-24,9
Imposte sul reddito (differite)	2.793	436	+641,6
RISULTATO NETTO	(4.880)	1.134	-530,3

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) ammonta a 3.428 migliaia di euro (5,1 percento sul fatturato) contro 6.356 migliaia di euro (9,4 percento sul fatturato) dell'anno precedente.

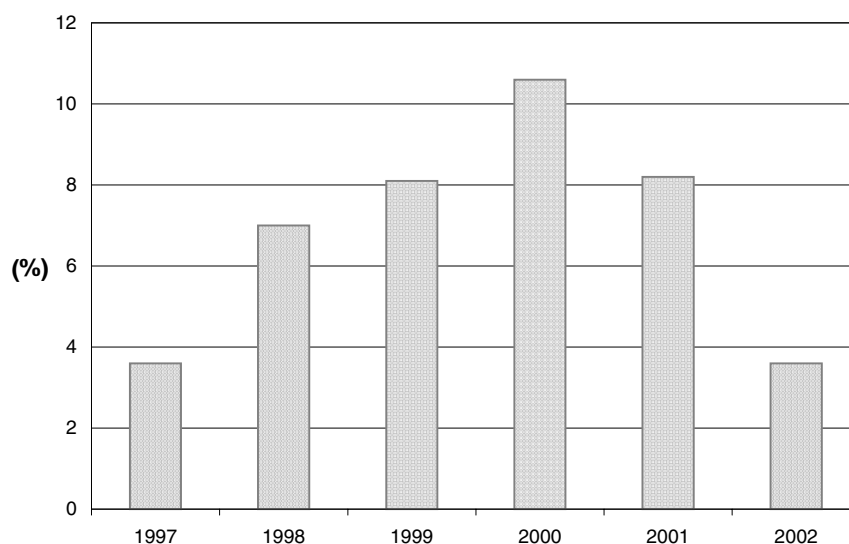
Esso sconta:

- Accantonamenti per rischi vari per totali 2.180 migliaia di euro, di cui 2.163 migliaia di euro quale stanziamento al fondo rischi e oneri contrattuali a copertura dei costi di installazione e garanzia di macchine e sistemi consegnati e fatturati nell'anno 2002 (l'utilizzo del fondo nel corso dell'esercizio è stato pari a 2.050 migliaia di euro). Gli altri accantonamenti minori riguardano il recepimento della perdita di esercizio della controllata Prima Industrie GmbH per 9 migliaia di euro e l'accantonamento della quota di competenza dell'esercizio per l'indennità di clientela agenti per 8 migliaia di euro.
- Costi di Ricerca e Sviluppo totalmente spesi nell'esercizio per 3.494 migliaia di euro (2.502 nel 2001).
- Stanziamento della quota annua maturata di trattamento di fine rapporto per 555 migliaia di euro.

Il risultato operativo (EBIT) ammonta a 2.455 migliaia di euro pari al 3,6 percento del fatturato contro 5.526 migliaia di euro dell'anno precedente (8,2 percento).

Esso sconta ammortamenti per 973 migliaia di euro.

RISULTATO OPERATIVO (EBIT)/FATTURATO



Il risultato ante imposte è negativo per 6.401 migliaia di euro (-9,5 percento del fatturato) ed è in forte contrazione rispetto ai 2.392 migliaia di euro dell'anno precedente (3,5 percento del fatturato).

Esso sconta:

- Oneri finanziari netti per 956 migliaia di euro
- Stanziamenti al fondo oscillazione cambi per 259 migliaia di euro (al netto dell'utilizzo) e differenze di cambio passive nette per 169 migliaia di euro a seguito della significativa svalutazione del Dollaro U.S.A. rispetto all'Euro nell'ultima parte dell'anno.
- Svalutazione di partecipazioni per 7.831 migliaia di euro, di cui:
 - 6.863 migliaia di euro per le perdite sostenute da Convergent Prima e Laserdyne Prima (ora Prima North America Inc.) in USA
 - 775 migliaia di euro per l'azzeramento della partecipazione detenuta in Rambaudi Industriale S.p.A., in Concordato Preventivo.
 - 105 migliaia di euro per l'azzeramento della partecipazione detenuta in Mechanical Industries Srl, di cui Rambaudi Industriale è azionista di riferimento.
- 150 migliaia di Euro di accantonamento prudenziale per carico di imposte su esercizi precedenti, a seguito di una contestazione della Guardia di Finanza attualmente in fase di definizione intervenuta al termine di una verifica conclusasi nel dicembre 2002.

L'utile netto, dopo accantonamenti per imposte correnti per 1.271 migliaia di euro e l'appostamento di imposte differite attive per 2.793 migliaia di euro, è negativo per 4.880 migliaia di euro (-7,2 percento del fatturato) contro un utile di 1.258 migliaia di euro (1,7 percento del fatturato) del 2001.

Ne risulta il seguente schema relativo ai parametri reddituali e patrimoniali al 31/12/2002 in raffronto al 31/12/2001:

	31/12/02	31/12/01
Numero di Azioni medio ponderato nell'esercizio di riferimento	4.150.000	3.760.833
Valore Nominale per azione Euro	2,50	2,50
Utile/(Perdita) Netto per azione Euro	(1,18)	0,30
Patrimonio Netto per azione Euro	6,49	8,45

Con riferimento alla situazione patrimoniale della società, essa si presenta sinteticamente come segue:

Valori in migliaia di euro	31/12/2002	31/12/2001
Immobilizzazioni	11.378	16.043
Capitale circolante netto	40.160	30.716
TOTALE ATTIVITA'	51.538	46.759
Patrimonio netto	26.917	31.797
TFR	2.725	2.360
Posizione finanziaria netta	21.896	12.602
di cui Medio Termine	7.811	11.708
di cui Breve Termine	14.085	894
TOTALE PASSIVITA'	51.538	46.759

Si evidenzia il decremento del patrimonio netto conseguente la perdita di esercizio, essenzialmente imputabile alla difficile situazione sofferta dalle nostre divisioni operative negli Stati Uniti.

La posizione finanziaria debitoria netta registra un aumento fra l'altro generato dall'incremento del capitale circolante netto a seguito delle peggiorate condizioni di incasso indotte dalla situazione del mercato.

Il rapporto fra mezzi di terzi e mezzi propri si mantiene comunque ad un soddisfacente livello di 0,80.

Lo spostamento da medio termine a breve termine di una parte consistente dell'indebitamento è da collegarsi alla scadenza del finanziamento erogato nel 1999 alla Prima Industrie da un pool di istituti coordinati da Sanpaolo IMI e Sviluppo Italia.

Allo scopo di riequilibrare la situazione patrimoniale della società, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, in data 13/11/2002 e 11/2/2003 un aumento del capitale sociale di n° 450.000 azioni da offrire con l'esclusione del diritto di opzione (ai sensi della Delibera Assembleare del 14/5/1999) ad investitori istituzionali. Tale aumento di capitale è stato eseguito mediante la sottoscrizione ed il versamento da parte di due attuali azionisti della società Erste International e Lestri Holding. L'importo così incassato, pari a 3.982 migliaia di euro, ha consentito di attenuare, sotto il profilo patrimoniale, l'impatto della perdita dell'esercizio 2002 migliorando il rapporto mezzi di terzi/mezzi propri.

PARTECIPAZIONI DETENUTE DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE DAGLI AMMINISTRATORI, DAI SINDACI, DAI DIRETTORI GENERALI NELLA PRIMA INDUSTRIE SPA E NELLE SUE CONTROLLATE (ART. 79 REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14/05/99)

Come richiesto dall'art. 79 del regolamento CONSOB n. 11971 approvato in data 14/05/99 si fornisce di seguito il prospetto riepilogativo dei possessi azionari di amministratori, sindaci e direttori generali.

Cognome e nome	Società partecipata	Numero azioni possedute al 1/1/2002	Numero Azioni Acquistate nel 2002	Numero azioni vendute nel 2002	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso (31/12/02)
Palmeri Aldo	Prima Industrie SpA	2.500	--	--	2.500
Carbonato Gianfranco	Prima Industrie SpA	173.000	--	--	173.000
Della Rosa Giulia	Prima Industrie SpA	--	--	--	--
Takanen Francesco	Prima Industrie SpA	--	--	--	--
Peiretti Domenico	Prima Industrie SpA	78.492	4.500	--	82.992
D'Isidoro Sandro	Prima Industrie SpA	--	--	--	--
Mazzotto Paolo	Prima Industrie SpA	--	--	--	--
Morfino Giuseppe	Prima Industrie SpA	--	--	--	--
Formica Riccardo	Prima Industrie SpA	--	--	--	--
Mosca Andrea	Prima Industrie SpA	--	--	--	--
Petrignani Roberto	Prima Industrie SpA	--	--	--	--
Ruggeri Stefano Maria	Prima Industrie SpA	--	--	--	--
Coda Roberto	Prima Industrie SpA	--	--	--	--
Basso Ezio	Prima Industrie SpA	16.144	--	--	16.144
Delle Piane Alberto	Prima Industrie SpA	20.800	--	--	20.800
Gagliardi Franca (i)	Prima Industrie SpA	5.952	500	--	6.452
Monticone Emilia (ii)	Prima Industrie SpA	69.522	--	--	69.522

- (i) Moglie dell'Ing. Carbonato
(ii) Moglie dell'ing. Peiretti

Nessuno dei soggetti sopra indicati detiene direttamente o indirettamente azioni o quote nelle società controllate Prima Electronics SpA, Prima Industrie GmbH, Prima Industrie International BV (già Laserworld BV), Prima North America Inc. (già Laserdyne Prima Inc. e Convergent Prima Inc.).

FATTURATO

Il fatturato dell'esercizio 2002, pari a 67.464 migliaia di euro, si ripartisce come segue (dati espressi in migliaia di euro):

FATTURATO PER PRODOTTO

	31/12/2002	%	31/12/2001	%
Macchine laser 3D	23.419	34,7	26.846	39,8
Macchine laser 2D	34.016	50,4	30.742	45,6
Assistenza e varie	10.029	14,9	9.884	14,6
TOTALE	67.464	100,0	67.472	100,0

FATTURATO PER AREA GEOGRAFICA

	31/12/2002	%	31/12/2001	%
Italia	24.225	35,9	20.495	30,4
Europa	33.211	49,2	33.139	49,1
USA	3.653	5,4	4.122	6,1
Resto del mondo	6.375	9,5	9.716	14,4
TOTALE	67.464	100,0	67.472	100,0

In termini di numero di sistemi laser, 155 macchine sono state consegnate nell'anno 2002 contro le 145 del 2001. L'aumento del numero di sistemi a fatturato costante deriva dal cambiamento del mix a favore dei sistemi 2D di valore unitario inferiore.

Un incremento di fatturato si è registrato sia sui prodotti 2D (+11 per cento) che nella attività di assistenza post-vendita (+5 per cento).

In termini geografici, buona è stata la crescita rispetto al 2001 sul mercato italiano con un incremento anche del segmento 3D, trainato dal nuovo prodotto Magico, sviluppato con Comau. Si evidenzia anche la tenuta del mercato europeo mentre una flessione è stata registrata sui mercati "overseas" dove tuttavia si registra un buon portafoglio ordini per consegne nel 2003.

ATTIVITA' COMMERCIALE

Gli ordini acquisiti nel 2002 ammontano a circa 69.092 migliaia di euro, in crescita dell'1,5 per cento rispetto ai 68.091 migliaia di euro del 2001, con un buon andamento soprattutto nella seconda parte dell'esercizio.

Considerata la non favorevole congiuntura nell'ambito dei beni di investimento riteniamo di poter essere soddisfatti dell'andamento dell'acquisizione ordini avvenuta nel 2002.

Per effetto di quanto sopra, il portafoglio ordini si presenta come segue, raffrontato all'anno precedente (valori in migliaia di euro):

	Valore al 1/1/2003	Valore al 1/1/2002
Macchine 3D	6.598	7.085
Macchine 2D	10.286	11.541
TOTALE	16.884	18.626

Il portafoglio ordini è comunque ritenuto positivo (coprendo esso circa 3 mesi di produzione) e risulta ulteriormente aumentato al 28/2/2002 (18.890 migliaia di euro).

Rispetto all'inizio dell'anno 2002, inoltre, si evidenzia uno spostamento degli ordini verso il segmento 3D, anche derivante dal buon successo riscontrato dal prodotto Domino sul mercato USA.

Nonostante la congiuntura di mercato non favorevole la Prima Industrie ha sostenuto un grosso sforzo commerciale partecipando a numerose fiere di settore nazionali ed internazionali.

In occasione di tali fiere Prima Industrie ha presentato il nuovo Platino HS (high speed) contribuendo all'incremento delle vendite nel settore 2D, pur in un anno difficile.

RAPPORTI CON CONTROLLATE E COLLEGATE

PRIMA ELECTRONICS SPA

Il fatturato realizzato da Prima Electronics nei confronti di Prima Industrie è risultato di 2.706 migliaia di euro contro 3.077 migliaia di euro del precedente esercizio.

Tale fatturato, realizzato sulla base di normali condizioni di mercato, ha riguardato:

	2002	2001
Forniture di controlli numerici, parti accessorie, servizi e varie	2.376	2.739
Attività di progettazione	330	338
Totale	2.706	3.077

Per contro, nel corso dell'esercizio 2002, la Prima Industrie ha fatturato a Prima Electronics servizi e consulenze tecniche per un importo complessivo di 119 migliaia di euro contro 125 migliaia di euro del 2001. Tali fatturazioni sono relative a servizi (ad esempio EDP) che, all'interno del gruppo, sono centralizzati in Prima Industrie e comprendono le licenze, i canoni di manutenzione ed i costi di personalizzazione relativi al sistema informativo aziendale.

A fine esercizio la situazione creditoria/debitoria risulta la seguente:

	Crediti Prima Industrie	Debiti Prima Industrie
Crediti commerciali	42	-
Fatture da emettere	193	-
Dividendi da incassare	300	-
Debiti commerciali	-	1.016
Debiti finanziari	-	1.000
Totale	535	2.016

PRIMA NORTH AMERICA INC.

Nel corso del 2002 Prima Industrie ha fatturato a Prima North America 2.792 migliaia di euro per macchinari (erano 2.990 migliaia di euro nel 2001) e 692 migliaia di euro per accessori e parti di ricambio (erano 539 migliaia di euro relativi a Laserdyne Prima e 295 migliaia di euro relativi a Convergent Prima nel 2001).

A sua volta la Prima North America ha fatturato a Prima Industrie nel 2002 2.343 migliaia di euro per sistemi, sorgenti laser e ricambi nonché 183 migliaia di euro per attività varie come da accordi contrattuali. A fine esercizio la situazione creditoria/debitoria si presentava come segue:

	Crediti Prima Industrie	Debiti Prima Industrie
Crediti commerciali	5.460	-
Debiti commerciali	-	581
Fatture da emettere	30	-
Fatture da ricevere	-	783
Totale	5.491	1.364

PRIMA INDUSTRIE GMBH/PRIMA INDUSTRIE INTERNATIONAL BV

Sono due aziende a bassa operatività da alcuni anni.
Non è avvenuta nell'esercizio alcuna transazione economica fra Prima Industrie SpA, Prima Industrie GmbH e Prima Industrie International BV.

La situazione creditoria e debitoria a fine esercizio è la seguente:

	Crediti Prima Industrie	Debiti Prima Industrie
Prima Industrie GmbH		
• Crediti commerciali	16	-
• Debiti commerciali	-	41
Totale	16	41
Prima Industrie International BV		
• Debiti commerciali	-	42
Totale	-	42

SHENYANG PRIMA LASER MACHINE COMPANY LTD E SNK PRIMA COMPANY LTD.

La Prima Industrie ha fatturato alla joint-venture Shenyang Prima circa 1.460 migliaia di euro per la vendita di sottosistemi di macchine per taglio bidimensionale (erano 1.238 migliaia di euro nel 2001).

La joint-venture con SNK costituita in Giappone nella seconda parte del 2001 non ha, invece, ancora dato origine a flussi commerciali. Una macchina laser 3D è stata tuttavia fatturata nell'esercizio da Prima Industrie a SNK direttamente.

La situazione creditoria e debitoria a fine esercizio è la seguente:

	Crediti Prima Industrie	Debiti Prima Industrie
Crediti commerciali:		
• Shenyang Prima Laser Machine Company Ltd	1.696	-
• SNK – Prima Company Ltd	-	-
Totale	1.696	-

MACRO MECCANICA SPA (in liquidazione)

Nel corso dell'anno 2002 non sono avvenute transazioni economiche con questa società attualmente in fase di liquidazione.

La situazione creditoria e debitoria fine esercizio 2002 è completamente azzerata.

MECHANICAL INDUSTRIES SRL

Nel corso dell'esercizio 2002 la società ha fatturato a Prima Industrie lavorazioni meccaniche per 639 migliaia di euro, parte delle forniture sono state finanziate con anticipi all'ordine. A fine esercizio la situazione creditoria e debitoria risulta essere:

	Crediti Prima Industrie	Debiti Prima Industrie
Crediti commerciali per fornitore c/anticipi	99	-
Debiti finanziari	-	150
Totale	99	150

RAMBAUDI INDUSTRIALE SPA

Per quanto riguarda la società Rambaudi Industriale SpA attualmente in concordato preventivo, nel corso dell'esercizio 2002 non sono avvenute transazioni economiche.

SOCIETA' CONTROLLATE

PRIMA ELECTRONICS SPA

La società ha chiuso un buon esercizio 2002 con un fatturato di 15.339 migliaia di euro, con una leggera contrazione (-4,5 percento) rispetto alle 16.069 migliaia di euro del 2001.

L'esercizio chiude con un utile netto di 1.149 migliaia di euro in linea con i 1.158 migliaia di euro del 2001. In termini di risultato operativo, la società ha registrato un EBIT soddisfacente (2.126 migliaia di euro) pari al 13,9 percento del fatturato (era il 14,8 percento nel 2001).

La limitata riduzione percentuale è dovuta ad una diversa composizione del mix prodotti e all'andamento del mercato. Si può anzi certamente affermare che i risultati ottenuti dalla Prima Electronics sono molto soddisfacenti considerate le condizioni generali di difficoltà dei mercati.

Sono stati acquisiti nell'anno nuovi ordini per 15.185 migliaia di euro circa (rispetto alle 13.893 migliaia di euro circa del 2001).

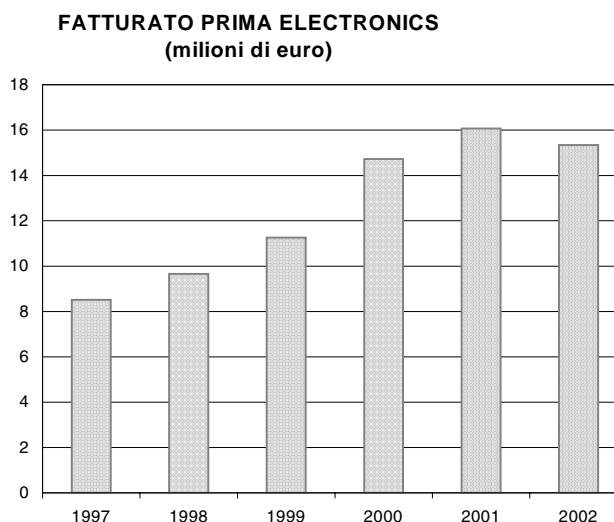
Al termine dell'esercizio il portafoglio ammonta a 6.460 migliaia di euro (erano 6.631 migliaia di euro al 31/12/2001).

L'intensa attività di Ricerca e Sviluppo, totalmente spesa a conto economico per 1.244 migliaia di euro, ha riguardato nel 2002 in particolare i seguenti temi:

- il consolidamento della nuova versione di Controllo Numerico denominato PRIMACH 20L basato su PC con sistema operativo Linux per applicazioni 2D e lo sviluppo dello stesso controllo per le applicazioni 3D;
- lo sviluppo dell'high voltage power supply destinato ad equipaggiare i generatori laser CP 4000 prodotti dalla Prima North America.

La posizione finanziaria netta è positiva per 544 migliaia di euro (era negativa per 326 migliaia di euro nel 2001).

Infine il personale ammontava a fine anno a 80 unità, in crescita del 5 percento rispetto alle 76 unità dell'anno precedente.

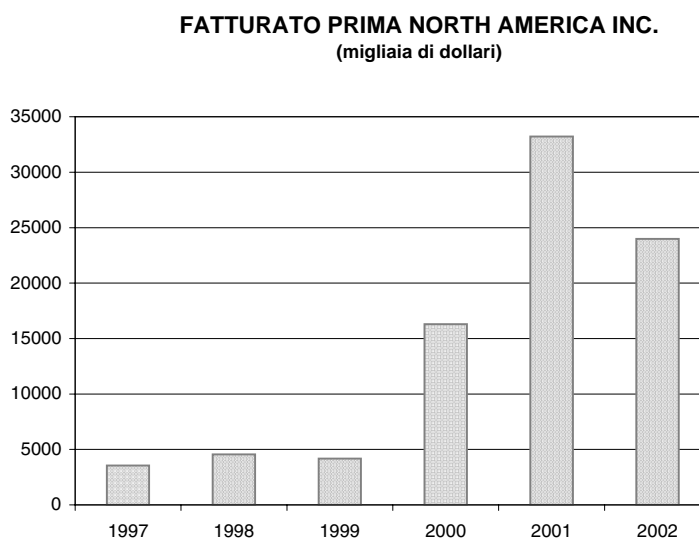


PRIMA NORTH AMERICA INC. (GIA' LASERDYNE PRIMA INC. E CONVERGENT PRIMA INC.)

Al termine del 2002 ha avuto luogo la fusione delle due società americane del Gruppo: Laserdyne Prima e Convergent Prima (di cui nell'esercizio 2002 era stato riacquistato il 20 per cento precedentemente detenuto da ACD Technologies).

La nuova società, denominata Prima North America Inc., è organizzata in 3 divisioni operative (Convergent Lasers, Laserdyne Systems e Prima Laser Tools) ed è stata trasferita all'inizio del 2003 in un nuovo stabilimento nei pressi di Springfield (Massachusetts – USA) ed in uno stabilimento secondario a Champlin (Minnesota – USA) dove è attualmente operativa la divisione Laserdyne Systems.

L'anno 2002 è stato particolarmente difficile, tanto in termini di mercato geografico, quanto di mercato di riferimento (aerospaziale, in crisi profonda dopo l'11 settembre 2001). Le vendite si sono attestate a 23.979 migliaia di dollari rispetto alle 33.216 migliaia di dollari dell'esercizio precedente. In particolare il decremento ha riguardato le divisioni Convergent e Laserdyne, mentre i prodotti Prima hanno visto vendite in crescita a 5.909 migliaia di



dollari (rispetto alle 3.559 migliaia di dollari del 2001) grazie alla nuova organizzazione commerciale ed al successo sul mercato USA del prodotto Domino.

Il risultato operativo è stato negativo per 6.727 migliaia di dollari (contro i 3.052 migliaia di dollari di Laserdyne Prima e 1.428 migliaia di dollari di Convergent Prima nel 2001) ed il risultato netto è stato negativo per 7.188 migliaia di dollari (contro i 3.917 migliaia di dollari di Laserdyne Prima e 1.388 migliaia di dollari di Convergent Prima nel 2001).

Il forte impegno sostenuto per la ristrutturazione e la riorganizzazione delle società ha comunque permesso una considerevole riduzione delle perdite con una seconda parte dell'esercizio che ha registrato perdite a livello operativo più che dimezzate rispetto ai primi 6 mesi.

La riorganizzazione è stata completata nei primi mesi del 2003 (con il trasferimento nelle sedi sopracitate) e l'obiettivo è ora di riportare la Prima North America in pareggio operativo entro la prima metà dell'esercizio corrente.

Occorre inoltre rilevare che il risultato dell'anno 2002 sconta una svalutazione di magazzino per 1.479 migliaia di euro effettuata anche come conseguenza della dismissione di alcune linee di prodotti marginali e non strategiche.

L'acquisizione ordini del 2002 è stata pari a 27,3 milioni di dollari (contro i 25,2 milioni di dollari del 2001) ed il backlog di fine anno ammonta a 8,4 milioni di dollari in netta ripresa rispetto ai 5,1 milioni di dollari al 31/12/2001. Ciò a conferma di un trend positivo, registratosi in particolare nella seconda parte dell'anno.

Al 31/12/02 il personale dipendente ammonta a 110 unità con una forte riduzione rispetto alle 154 unità al 31/12/01 (circa -30 per cento).

Le spese di ricerca e sviluppo pari a 2.587 migliaia di dollari (rispetto alle 2.833 migliaia di euro del 2001) sono state integralmente spese nel conto economico della società ed hanno riguardato essenzialmente il laser CP4000 e la tecnologia VIA Drilling.

PRIMA INDUSTRIE GMBH

La Prima Industrie GmbH era in passato la filiale commerciale di Prima Industrie in territorio tedesco. A decorrere dall'accordo commerciale con il distributore tedesco Matra (anno 1994), di fatto l'operatività si è ridotta a sporadica gestione di interventi tecnici in garanzia.

La società ha svolto fino al 1998 marginale attività di assistenza alla clientela relativamente al mercato tedesco.

Dal 1999 l'operatività si è di fatto azzerata in quanto nel corso di tale esercizio il residuo magazzino ricambi esistente è stato trasferito a Prima Industrie SpA. La perdita di bilancio di 9 migliaia di euro si riferisce a costi di gestione. La società non ha personale dipendente. La società non è stata al momento liquidata in quanto potrebbe essere il veicolo per gestire l'assistenza tecnica in loco in collaborazione con il distributore Matra.

PRIMA INDUSTRIE INTERNATIONAL BV

Si tratta di una società che è stata operativa fino a metà del 2001 (coordinamento commerciale per i prodotti Prima Industrie e Convergent Prima).

Attualmente la società non esercita alcuna attività produttiva e la perdita di bilancio di 30 migliaia di euro si riferisce a costi di gestione.

Ad inizio 2003 è stata iniziata la procedura per la messa in liquidazione della società, che si prevede venga completata entro il corrente esercizio.

SOCIETA' PARTECIPATE NON CONSOLIDATE

Le società partecipate da Prima Industrie SpA, non consolidate con il metodo integrale sono:

Società collegate:

- Shenyang-Prima Laser Machine Company Ltd
- SNK Prima Company Ltd
- Macro Meccanica SpA (in liquidazione)
- Mechanical Industries Srl

Società terze:

- Rambaudi Industriale SpA

SHENYANG-PRIMA LASER MACHINE COMPANY LTD.

La società ha focalizzato la propria attività sulla commercializzazione, installazione e assistenza post-vendita dei sistemi Platino.

Durate il corso dell'anno, la joint venture ha acquisito 7 ordini (come nel 2001). Ordini aggiuntivi per macchine destinate al mercato cinese sono stati acquisiti direttamente da Prima Industrie grazie ad un'attività commerciale svolta in collaborazione con la joint-venture.

Alcuni degli ordini acquisiti sono però relativi a macchine che sono state consegnate a clienti solo nei primi mesi del 2003. Per questa ragione, il fatturato della joint venture è stato pari a 1,1 milioni di dollari, contro i 1,2 milioni di dollari del 2001.

La joint venture ha pertanto registrato una contenuta perdita di 122 migliaia di dollari rispetto all'utile modesto di 39 migliaia di euro dell'anno precedente.

Nel corso del 2002 il nuovo Platino HS è stato esposto alla fiera "China CNC Machine Tool Exhibition" tenutasi a Shangai ed è stato venduto in Cina il primo Domino.

La società conta al 31/12/02 8 dipendenti.

SNK PRIMA COMPANY LTD.

La società partecipata da Prima Industrie (40 per cento), da SNK (società giapponese operante nel settore dei beni strumentali, per il 40 per cento) e da Hanwa-HTS (trading company giapponese specializzata nella distribuzione di acciai e lamiere, per il 20 per cento) ha dedicato il primo anno di operatività alla promozione del sistema Mosaico nei confronti dell'industria giapponese automobilistica e della lavorazione dell'acciaio.

Una buona collaborazione è stata stabilita con il Gruppo Nippon Steel ed i due Mosaico venduti nel 2001 ai nostri partner (SNK e Hanwa-HTS) sono stati consegnati a tale Gruppo. Di essi uno è destinato allo sviluppo di nuove applicazioni e l'altro ad applicazioni in produzione di tailored blanks presso un centro di lavorazione lamiera. Quest'ultima macchina è installata all'interno di una cella completamente automatizzata e costituirà un riferimento molto significativo sul mercato giapponese.

Il personale della SNK ha anche lavorato nel corso del 2002 allo sviluppo di una versione giapponese del Mosaico: il costo di tale sviluppo sarà speso nel conto economico della joint venture che chiuderà il proprio bilancio al 31/03/03.

La modesta perdita di circa 5 milioni di yen si riferisce a costi di gestione.

MACRO MECCANICA SPA (in liquidazione)

Il processo di liquidazione della Macro Meccanica, il cui valore della partecipazione (del 35 per cento circa) era già stato azzerato nell'esercizio 1999, è proseguito nell'anno 2002. E' prevedibile che il processo possa concludersi nel 2003, anche se dovendo ancora incassare crediti fiscali la stima dei tempi diventa maggiormente aleatoria. Lo sbilancio di liquidazione evidenziato dai bilanci 1999 e 2000 si è ridotto nel 2001 e continua a ridursi grazie ad accordi transattivi con i creditori. Riteniamo che allo stato attuale non emergano oneri aggiuntivi relativi a questa partecipazione.

MECHANICAL INDUSTRIES SRL

La società, fornitore Prima Industrie di lavorazioni meccaniche, è stata coinvolta nella crisi di Rambaudi Industriale, suo azionista di riferimento e principale cliente. In data 21/3/2002 la Mechanical Industries ha presentato istanza di fallimento in proprio presso il tribunale di Torino.

La partecipazione detenuta da Prima Industrie, pari al 21,6 per cento del capitale per 105 migliaia di euro è stata azzerata nel bilancio 2002. E' stata inoltre verificata la congruità del fondo svalutazione crediti a bilancio in relazione al presumibile valore di realizzo di un credito di 150 migliaia di euro nei confronti della società.

Sino alla data di istanza di fallimento la Mechanical Industries ha continuato ad effettuare forniture, in parte prepagate con anticipi all'ordine, a Prima Industrie. Il conto anticipi fornitore evidenziava un saldo di 99 migliaia di euro al 31/12/02 che si è ridotto a 44 migliaia di euro alla data attuale. Tale importo sarà svalutato nel bilancio Prima Industrie del 1° trimestre 2003.

Mechanical Industries ha in corso un contratto di leasing con Siemens Finanziaria SpA, assistito a un impegno di subentro da Prima Industrie, per un importo residuo di capitale di 152 migliaia di euro.

Poiché l'istanza di fallimento in proprio è stata accompagnata da due proposte di acquisto di ramo d'azienda, (entrambe comprendenti il subentro in tale contratto di leasing) e in considerazione del fatto che il valore dei macchinari oggetto del contratto è giudicato superiore rispetto all'importo residuo sopra indicato, non si prevedono ulteriori perdite e/o svalutazioni relative a Mechanical Industries.

RAMBAUDI INDUSTRIALE SPA

Il bilancio di esercizio 2001 della società ha evidenziato una imprevista e grave perdita gestionale che ha portato in data 19/7/02 alla richiesta di concordato preventivo al tribunale di Torino.

In data 24/09/02 l'assemblea dei creditori approvava la procedura la cui omologa risulta ancora pendente alla data attuale. La prossima udienza presso il tribunale è fissata per il 29/3/2003.

A seguito di tale situazione la partecipazione detenuta da Prima Industrie, pari al 6,24 per cento del capitale per 774 migliaia di euro è stata azzerata nel bilancio 2002. Non risultano altre significative partite debitorie o creditorie nel nostro bilancio relativi a tale società.

PROSPETTIVE PER IL 2003

Le prospettive per l'anno in corso sono seriamente condizionate dall'evoluzione della situazione internazionale.

Come noto la guerra in Iraq, appena iniziata, potrà influenzare l'andamento dell'economia in funzione del suo esito, della sua durata, di eventuali eventi collaterali che dovessero verificarsi, della situazione geopolitica in quel paese a guerra conclusa, dall'evoluzione del prezzo del greggio.

Gli scenari prospettati dagli analisti sono conseguentemente molto diversificati oscillando da una forte ripresa nella seconda metà dell'anno ad una fase recessiva generalizzata delle economie occidentali.

In questa situazione di estrema incertezza i piani per l'anno in corso sono stati impostati sulla base di una stima intermedia che cioè non prevede né forti sintomi di ripresa ma neanche evoluzioni della situazione in senso fortemente negativo.

In linea anche con quanto ipotizzato da altre società del nostro settore, si ritiene possibile una moderata crescita del mercato nel corso dell'anno, trainata per Prima Industrie da tre fattori:

- un miglioramento della situazione negli Stati Uniti dove si sono evidenziati in questi ultimi mesi segnali positivi sia sul prodotto Domino che sui sistemi Laserdyne;
- un crescente utilizzo del generatore laser CP4000 sui sistemi Prima Industrie;
- una domanda crescente per applicazioni di produzione da parte del segmento automobilistico.

Si prevede di operare nel corso dell'anno per un consolidamento del prodotto, per il raggiungimento dell'obiettivo di breakeven in USA e per un miglioramento della gestione del capitale circolante e quindi della posizione finanziaria.

L'andamento del primo bimestre dell'esercizio 2003, peraltro non significativo nel contesto dei beni strumentali, evidenzia un fatturato aggregato di 8,6 milioni di euro (10,2 milioni di euro nel 2002) e un portafoglio ordini aggregato di circa 34 milioni di euro in crescita rispetto a 31,7 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Tra gli accadimenti rilevanti di questo primo scorcio d'anno si vuole ancora una volta ricordare l'aumento del capitale sociale sottoscritto e versato per circa 4 milioni di euro in data 11/2/2003 nonché l'offerta pubblica di acquisto (OPA) non amichevole lanciata sul 100 per cento delle azioni della società in pari data. Tale offerta, emessa a 7,5 euro per azione, è stata giudicata "ampiamente inadeguata" dal Consiglio di Amministrazione della società in data 5/3/2003 sentito anche il parere dell'advisor finanziario Banca Akros. Il periodo di adesione ha avuto inizio in data 10/3/2003 e avrà termine l'11/4/2003.

In conclusione ci auguriamo vivamente che le evoluzioni della situazione internazionale siano positive. In questo caso non dubitiamo del fatto che gli azionisti potranno ricordare l'anno 2002 trascorso come una parentesi negativa in un cammino di successo.

PROPOSTA DI COPERTURA DELLA PERDITA DI ESERCIZIO

Signori Azionisti,

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio della Vostra società al 31/12/2002 testé esaminato, Vi proponiamo di coprire la perdita d'esercizio pari a euro 4.879.822 come segue:

- utilizzo di riserva straordinaria per euro 4.879.822.

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Ing. Gianfranco Carbonato





PRIMA INDUSTRIE SpA

Sede legale: Via Antonelli n° 32, Collegno TO

Capitale sociale: € 11.500.000 int. vers.

Iscritta nel registro delle Imprese di Torino al n. 03736080015

BILANCIO D'ESERCIZIO 2002

PRIMA INDUSTRIE S.p.A.
STATO PATRIMONIALE
al 31 dicembre 2002

<u>ATTIVO</u>	31.12.2002	31.12.2001
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	67.471	101.206
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicita'	52.892	262.414
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	188.016	280.927
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.932	5.818
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre immobilizzazioni immateriali	345.706	470.353
	660.017	1.120.718
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati:	660.455	657.927
meno: fondo ammortamento	(153.543)	(124.890)
2) Impianti e macchinari	1.601.421	1.584.312
meno: fondo ammortamento	(978.989)	(880.227)
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.331.937	1.167.577
meno: fondo ammortamento	(1.101.016)	(1.009.160)
4) Altri beni	1.378.536	1.319.991
meno: fondo ammortamento	(1.126.546)	(1.046.510)
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0
	1.612.255	1.669.020
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) in imprese controllate	18.348.873	13.089.411
meno: fondo svalutazione partecipazioni	(12.385.233)	(5.277.886)
b) in imprese collegate	1.346.928	1.241.571
meno: fondo svalutazione partecipazioni	(684.284)	(520.502)
c) in altre imprese	774.686	880.043
meno: fondo svalutazione partecipazioni	(774.686)	(774.686)
	6.626.284	9.412.637
2) Crediti (*)		
a) verso imprese controllate	2.211.168	3.553.585
b) verso imprese collegate	150.416	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	118.302	287.558
	2.479.886	3.841.143
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie	0	0
	9.106.170	13.253.780
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	11.378.442	16.043.518
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.185.621	7.298.787
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.752.891	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	2.390.378
4) Prodotti finiti e merci	3.577.593	4.567.489
5) Acconti	0	0
meno: fondo svalutazione magazzino	(413.166)	(413.166)
meno: fondo svalutazione prodotti finiti	(114.000)	(114.000)
	13.988.939	13.843.488
II. Crediti (**)		
1) Verso terzi	38.690.245	31.384.953
meno: fondo svalutazione crediti tassato e non tassato:	(1.000.000)	(877.977)
2) Verso imprese controllate	6.041.870	6.435.578
3) Verso imprese collegate	1.795.245	695.425
4) Verso controllanti	0	0
5) Altri	7.545.691	6.932.575
	53.073.051	44.570.554
III. Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
meno: fondo svalutazione partecipazioni	0	0
3) Partecipazioni in altre imprese	129	129
meno: fondo svalutazione partecipazioni	0	0
4) Azioni proprie	472.373	472.373
5) Altri titoli	517.000	517.000
	989.502	517.129
IV. Disponibilita' liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.147.056	5.858.685
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	7.446	9.256
	2.154.502	5.867.941
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	70.205.994	64.799.112
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI		
1) Disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti	23.862	47.723
2) Altri ratei e risconti	516.612	299.045
	540.474	346.768
TOTALE ATTIVO	82.124.910	81.189.398

(*) IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO
(**) IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

PRIMA INDUSTRIE S.p.A.
STATO PATRIMONIALE
al 31 dicembre 2002

<u>PASSIVO</u>	31.12.2002	31.12.2001
A. PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale sociale	10.375.000	10.375.000
II. Riserva sovrapprezzo azioni	14.019.798	14.019.798
III. Riserve di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	714.740	658.039
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	472.373	0
VI. Riserve statutarie	0	0
VII. Altre riserve	6.214.908	5.609.966
VIII. Utili (perdite) a nuovo	0	0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(4.879.822)	1.134.016
TOTALE PATRIMONIO NETTO	26.916.997	31.796.819
B. FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Fondi per trattamento di quiescenza e simili	0	0
2) Fondi per imposte	1.060.183	1.202.100
3) Altri	2.845.160	2.305.843
	3.905.343	3.507.943
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	2.725.221	2.359.565
D. DEBITI		
	(**)	(**)
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso banche	5.011.426	20.873.688
4) Debiti verso altri finanziatori	2.800.000	3.693.812
5) Acconti	0	943.482
6) Debiti verso fornitori	0	16.201.194
7) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
8) Debiti verso imprese controllate	0	3.462.492
9) Debiti verso imprese collegate	0	0
10) Debiti verso controllante	0	0
11) Debiti tributari	0	959.934
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	959.918
13) Altri debiti	0	799.533
	47.894.053	11.707.819
	47.894.053	14.964.740
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI		
1) Aggi di emissione	0	0
2) Altri ratei e risconti	683.296	811.655
	683.296	811.655
TOTALE PASSIVO	82.124.910	81.189.398

(**) IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

PRIMA INDUSTRIE S.p.A.
CONTI D'ORDINE
al 31 dicembre 2002
(valori espressi in Euro)

	31 dicembre 2002		31 dicembre 2001
1. Garanzie personali prestate			
a) Fidejussioni a favore di:			
- imprese controllate	5.160.802		3.253.679
- imprese collegate	0		0
- controllanti	0		0
- imprese controllate da controllanti	0		0
- altri	69.881	5.230.683	76.945
			3.330.624
b) Avalli a favore di:			
- imprese controllate	0		0
- imprese collegate	0		0
- controllanti	0		0
- imprese controllate da controllanti	0		0
- altri	0	0	0
			0
c) Altre garanzie personali a favore di:			
- imprese controllate			
- imprese collegate	0		0
- controllanti	0		0
- imprese controllate da controllanti	0		0
- altri	0	0	0
			0
Totale garanzie personali prestate		5.230.683	3.330.624
2. Garanzie reali prestate			
a) per debiti ed altre obbligazioni altrui			
- imprese controllate	0		0
- imprese collegate	0		0
- controllanti	0		0
- imprese controllate da controllanti	0		0
- altri	0	0	0
			0
b) per debiti iscritti in bilancio		0	0
c) per altre obbligazioni proprie		0	0
Totale garanzie reali prestate		0	0
3. Impegni			
a) di acquisto		0	0
b) di vendita		0	0
c) canoni di leasing di prossima scadenza		1.680.479	1.956.528
Totale impegni		1.680.479	1.956.528
4. Conti rischi			
a) effetti scontati		4.004.602	1.933.837
b) altri		0	0
Totale conti rischi		4.004.602	1.933.837
5. Altri			
a) Impegni di riacquisto da clienti		1.764.513	4.210.835
b) Merci presso terzi		4.191.072	4.184.689
c) Fidejussioni prestate da terzi per ns. conto		10.018.334	11.390.557
Totale altri		15.973.919	19.786.081
		26.889.683	27.007.070

PRIMA INDUSTRIE S.p.A.
CONTO ECONOMICO
al 31 dicembre 2002
(valori espressi in Euro)

	31.12.2002	31.12.2001
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	67.464.432	67.471.539
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.103.896)	3.041.031
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	362.513	599.164
4) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	73.383	6.115
5) Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	0	0
b) altri	1.367.310	1.637.710
	1.367.310	1.637.710
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	68.163.742	72.755.559
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(36.898.180)	(38.105.084)
7) Per servizi	(14.728.669)	(15.600.353)
8) Per godimento di beni di terzi	(1.128.916)	(1.129.437)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(8.571.865)	(8.006.210)
b) oneri sociali	(2.709.099)	(2.552.475)
c) trattamento di fine rapporto	(519.756)	(508.857)
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi del personale	(202.360)	(277.460)
	(12.003.080)	(11.345.002)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(542.799)	(556.817)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(307.774)	(273.355)
c) svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	(122.023)	0
	(972.596)	(830.172)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	886.834	484.291
12) Accantonamenti per rischi	(130.277)	(21.280)
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	(733.743)	(682.360)
	(65.708.627)	(67.229.397)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	(65.708.627)	(67.229.397)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	2.455.115	5.526.162
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
a) dividendi ed altri proventi da imprese controllate	468.750	1.360.762
b) dividendi ed altri proventi da imprese collegate	0	0
c) dividendi ed altri proventi da altre imprese	0	0
	468.750	1.360.762
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti tra le immobilizzazioni		
- da imprese controllate	49.442	73.360
- da imprese collegate	0	0
- da imprese controllanti	0	0
- altri	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
- interessi e commissioni da imprese controllate		
- interessi e commissioni da imprese collegate	0	0
- interessi e commissioni da imprese controllanti	0	0
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	1.299.999	1.817.348
	1.299.999	1.817.348
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
a) verso Imprese controllate	(10.475)	0
b) verso Imprese collegate	0	0
c) verso Imprese controllanti	0	0
d) altri	(2.683.649)	(2.090.320)
	(2.683.649)	(2.090.320)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	(875.933)	1.161.150

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) Rivalutazioni:

a) di partecipazioni	0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie	0		0	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni	(7.831.223)		(4.294.866)	
b) di immobilizzazioni finanziarie	0		0	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	(7.831.223)	0	(4.294.866)

TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)

(7.831.223) (4.294.866)

E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi

a) plusvalenze da alienazioni	544		0	
b) altri	0	544	0	0

21) oneri

a) minusvalenze da alienazioni	0		0	
b) imposte relative ad esercizi precedenti	(150.000)		0	
c) altri	0	(150.000)	0	0

TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)

(149.456) 0

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A -B +- C +- D +- E)

(6.401.497) 2.392.446

22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

a) correnti	(1.271.490)		(1.694.859)	
b) differite	2.793.165		436.429	

23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO

(4.879.822) 1.134.016

Si dichiara il presente bilancio conforme alle scritture contabili

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Ing. Gianfranco Carbonato





NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del Decreto Legislativo n. 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si precisa che nel bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Tutti i valori di seguito indicati sono da intendersi espressi in migliaia di euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2002 in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono di seguito descritti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Le altre immobilizzazioni immateriali aventi utilità pluriennale, sono state iscritte nell'attivo previo consenso del collegio sindacale. I costi di ricerca applicata e sviluppo sono stati addebitati al conto economico al momento del loro sostenimento; negli esercizi precedenti erano stati in parte capitalizzati ed ammortizzati in 5 anni.

I costi di pubblicità, non essendo di utilità pluriennale, sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

Per quanto attiene i criteri di ammortamento adottati per le varie voci delle Immobilizzazioni immateriali segnaliamo:

⇒ Costi di impianto e ampliamento	5 anni
⇒ Costi di ricerca e sviluppo	5 anni
⇒ Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5 anni
⇒ Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni
⇒ Altre spese pluriennali	5 anni/durata del contratto

Al riguardo di quanto sopra esposto si precisa quanto segue:

- il criterio adottato per le voci Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno è ritenuto rispondente alla residua possibilità di utilizzo degli stessi;
- relativamente alla voce Altre, i criteri sono differenziati per le varie tipologie di costi capitalizzati e precisamente:
 - ⇒ 5 anni per i costi di manutenzione straordinaria e spese pluriennali
 - ⇒ in base alla durata del contratto di locazione per i costi sostenuti su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario, come evidenziato in apposito prospetto. Nel costo sono compresi gli oneri accessori imputabili al bene.

Al riguardo si precisa che non si è proceduto ad alcuna rivalutazione economica ai sensi della legge n. 342 del 21/11/2000 e successive proroghe.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote massime fiscalmente consentite.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Immobili industriali	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti generici	10%
Impianti specifici e macchinari	15,50%
Attrezzature e strumentazione	25%
Macchine elettroniche di ufficio	20%
Mobili e dotazioni di ufficio	12%
Automezzi	25%
Telefoni cellulari	20%
Mezzi di trasporto interni	20%

Sugli incrementi dell'esercizio sono state applicate le suddette aliquote ridotte al 50 per cento, per tenere conto del minor utilizzo temporale dei nuovi cespiti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Per i beni in locazione finanziaria la procedura di contabilizzazione seguita è conforme alla prassi civilistica vigente in Italia e prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione pagati.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo ed il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato qualora, al momento della chiusura, l'immobilizzazione risulti avere durevolmente un valore inferiore al costo. In questo caso sono iscritte a questo minore valore. In caso di svalutazioni, il valore originario verrà ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle rettifiche effettuate.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime sono iscritte al prezzo medio ponderato di acquisto dell'anno, rettificato ai fini civilistici con un adeguato fondo di svalutazione per tener conto del probabile valore di realizzo.

I prodotti in corso di lavorazione sono stati valutati al prezzo medio progressivo dell'anno al momento del prelievo per i materiali, aumentato del costo ora medio industriale della manodopera per le lavorazioni interne e del prezzo di costo per le lavorazioni esterne.

I prodotti finiti sono stati valutati come i prodotti in corso di lavorazione.

I valori così come sopra determinati sono inferiori a quelli di mercato.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro valore nominale.

Tale valore è ridotto a quello di presunto realizzo mediante apposito fondo svalutazione.

Detto fondo è alimentato con importi accantonati in via prudenziale in relazione alla rischiosità di alcune posizioni creditizie.

Ratei e risconti

Sono iscritti nei ratei quote di costi e proventi di competenza di più esercizi, in parte già maturati nell'esercizio in corso e che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I risconti sono quote di costi o di proventi già sostenuti o conseguiti nell'esercizio in chiusura ma di competenza dell'esercizio o degli esercizi successivi.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione.

Vengono annotate nelle fatture da emettere le transazioni di competenza dell'esercizio in chiusura ma per le quali il relativo documento (fattura) verrà emesso nell'esercizio successivo.

Contabilizzazione contributi

Le regole per la contabilizzazione dei contributi cambiano in funzione della loro qualifica (in conto esercizio, in conto capitale, in conto impianti). Nel caso di contributi in conto esercizio, sia l'iscrizione civilistica del componente positivo di reddito che la sua tassabilità fiscale avvengono in base al principio di competenza temporale. La competenza temporale fa riferimento all'esercizio in cui sorge il diritto giuridico alla percezione e diviene certo l'ammontare erogato, di norma l'esercizio in cui avviene la delibera di assegnazione del contributo stesso.

Nel caso di contributi in conto capitale, il ricavo è civilisticamente contabilizzato per competenza temporale, e la competenza temporale è determinata dalla stipula dei contratti con gli enti erogatori. Fiscalmente la tassazione avviene per quote costanti, in un massimo di cinque esercizi, a partire dall'esercizio in cui il contributo viene incassato.

Non sono presenti fattispecie di contributi in conto impianti.

Spese di ricerca e sviluppo

Le spese di ricerca e sviluppo sono relative allo studio ed alla progettazione di nuovi prodotti, nonché alle attività di miglioramento e mantenimento di quelli esistenti. Tali spese vengono contabilizzate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati in base al principio di competenza, vale a dire nel momento nel quale sorge il relativo diritto di credito, momento che corrisponde alla delibera di distribuzione da parte delle partecipate. I dividendi delle società controllate sono contabilizzati secondo il principio della “maturazione”, ovvero sulla base della proposta di distribuzione deliberata dagli Amministratori della controllata, antecedente a quella della controllante.

Tale trattamento contabile privilegia gli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali, in quanto rispecchia la certezza della titolarità acquisita sui dividendi deliberati dalle società controllate.

Il credito di imposta è invece contabilizzato in base al criterio di “cassa”, il ricavo transita cioè a conto economico nell’anno di percezione del dividendo cui si riferisce.

Imposte sul reddito

L’imposta dovuta sul reddito è calcolata applicando le disposizioni fiscali in base alla stima del reddito tassabile, tenuto conto delle agevolazioni fiscali.

A partire dall’esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 si applica il principio contabile n. 25 in materia di imposte differite. Nel rispetto del principio della competenza di costi e ricavi, sono accantonate le imposte differite sulle differenze di natura temporanea tra il valore attribuito ad un’attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell’attività o a quella passività ai fini fiscali. Le imposte differite passive sono appostate nella voce “Fondi per imposte”. Le imposte differite attive sono state iscritte nella voce “Crediti v/altri”.

Gli effetti fiscali delle differenze temporanee sono stati determinati applicando l’aliquota d’imposta corrente quale miglior stima dell’aliquota di utilizzo.

Il fondo per imposte differite ed il credito per imposte prepagate non sono stati oggetto di compensazione.

Per le imposte differite si è provveduto a fornire dettagliata informativa nella sezione “Imposte sul reddito dell’esercizio”.

Le imposte differite attive vengono contabilizzate solo se sussiste una ragionevole certezza di recupero.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici alla data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell’incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

I crediti e debiti in valuta estera, esigibili dopo la chiusura dell'esercizio, calcolati sulla base dei cambi in vigore alla data di chiusura dell'esercizio stesso, risultano di valore netto inferiore a quello indicato in bilancio e conseguentemente in applicazione del principio contabile n. 26 si è provveduto a contabilizzare il totale debito netto derivante da queste posizioni nel fondo oscillazione cambi addebitando i costi finanziari dell'esercizio di analogo ammontare (278 migliaia di euro). Non si è provveduto ad accreditare le singole partite per la difficoltà gestionale di tale operazione.

ALTRE INFORMAZIONI

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto concerne il commento sui fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

Riclassificazioni

Nella stesura del presente bilancio si è provveduto in alcuni casi a meglio classificare alcune poste di bilancio.

In tali casi la variata modalità di classificazione rispetto all'esercizio precedente è stata adeguatamente commentata in calce ai singoli raggruppamenti nella nota integrativa.

Rivalutazione monetaria delle immobilizzazioni

Si precisa che la società non si è avvalsa della possibilità di rivalutare le immobilizzazioni esistenti nel proprio patrimonio in quanto ha ritenuto che i valori espressi dalle immobilizzazioni materiali ed immateriali riflettono correttamente il loro valore economico. Per quanto concerne la partecipazione detenuta in Prima Electronics SpA, valutata al costo e quindi esprime un valore di gran lunga inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata, siccome la nostra società redige il bilancio consolidato di Gruppo, di fatto in tale sede si esprime il completo corretto valore patrimoniale della società partecipata.

Bilancio consolidato – Avviso

La Prima Industrie SpA, avendo superato a partire dall'esercizio 1997 i limiti ex art. 27 e 46 Decreto Legge 9/4/91 n. 127, è tenuta, a decorrere dall'esercizio 1998, alla redazione e deposito del bilancio consolidato di gruppo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO (importi espressi in migliaia di euro)

IMMOBILIZZAZIONI

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

- 1) La voce Costi di impianto e ampliamento è relativa alla capitalizzazione dei costi interni che l'azienda ha sostenuto nel corso del 2000 per l'ampliamento dell'area produttiva al nuovo stabilimento attiguo acquisito in leasing proprio nel corso di quell'esercizio. Tali costi, di importo residuo all'1/1/02 pari a 101 migliaia di euro, sono stati ammortizzati nell'esercizio per 34 migliaia di euro. Pertanto al 31.12.2002 il residuo costi da ammortizzare è pari a 67 migliaia di euro.
- 2) La voce Costi di ricerca e sviluppo a fine esercizio risulta così composta :

	Saldo 31/12/02	Saldo 31/12/01
- Costi di ricerca e sviluppo 97	-	70
- Costi di ricerca e sviluppo 98	-	86
- Costi di ricerca e sviluppo 99	53	106
	53	262

La voce non comprende Costi di ricerca e sviluppo relativi agli anni successivi al 1999 in quanto in tali esercizi detti costi sono stati interamente spesi.

I costi di ricerca e sviluppo sostenuti in esercizi precedenti sono stati ritenuti di utilità ripetuta, in quanto relativi a progetti ad alto contenuto tecnologico, i cui prodotti sono chiaramente identificati, presentano un mercato e dalla cui commercializzazione stiamo conseguendo margini di utile sufficienti a coprire anche l'ammortamento dei costi capitalizzati.

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a 210 migliaia di euro. Nell'esercizio 2002 risultano totalmente ammortizzati i costi per spese di ricerca e sviluppo relativi agli anni 1997 e 1998.

- 3) La voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno comprende a fine esercizio le seguenti sottovoci:

	Saldo 31/12/02	Saldo 31/12/01
- Diritti di brevetto industriale		
- Brevetti	48	56
- Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
- Software	140	225
	188	281

Nell'esercizio si sono avuti incrementi di questa voce per 59 migliaia di euro e decrementi per 152 migliaia di euro dovuti agli ammortamenti del periodo.

- 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: la voce, incrementatasi nell'esercizio 2002 per un importo di 1 migliaio di euro, riguarda le procedure di deposito del marchio "Prima Industrie e figura" per l'Unione Europea e gli USA. Il decremento è dovuto all'ammortamento di competenza dell'esercizio 2002 pari a 1 migliaio di euro circa. Ne residua un costo da ammortizzare pari a circa 6 migliaia di euro.

- 5) La voce Altre immobilizzazioni immateriali comprende a fine esercizio le seguenti sottovoci:

	Saldo 31/12/02	Saldo 31/12/01
- Costi per ristrutturazione di beni di terzi		
- stabilimento 1 – Collegno	140	237
- stabilimento 2 – Collegno	148	165
- uffici filiale Francia	13	11
- uffici filiale Spagna	26	29
- Spese straordinarie di manutenzione	19	27
- Altre spese pluriennali	-	1
	346	470

Nell'esercizio ci sono stati incrementi inerenti ad opere effettuate relativamente a:

- ⇒ stabilimento Collegno 1 (per 10 migliaia di euro)
- ⇒ nuovo stabilimento Collegno 2 (per 7 migliaia di euro)
- ⇒ succursale Francia (per 4 migliaia di euro)

⇒ spese di manutenzione straordinaria per l'adeguamento dello stabilimento (per 1 migliaio di euro).

Gli ammortamenti del periodo sono stati complessivamente pari a 146 migliaia di euro.

6) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato acquisti relativi a:

⇒ costruzioni leggere per 3 migliaia di euro;

⇒ impianti generici per 17 migliaia di euro;

⇒ stampi per 64 migliaia di euro;

⇒ attrezzature industriali e commerciali per 100 migliaia di euro di cui 73 migliaia di euro per capitalizzazione di costruzioni interne di attrezzature;

⇒ mobili, arredi e macchine d'ufficio ordinarie per 5 migliaia di euro ed elettroniche per 67 migliaia di euro.

I decrementi hanno riguardato:

⇒ macchine d'ufficio elettroniche per 3 migliaia di euro

⇒ automezzi per 10 migliaia di euro.

L'importo totale degli ammortamenti di periodo relativi alla categoria immobilizzazioni materiali è di circa 308 migliaia di euro. Il fondo ammortamento ha subito i seguenti utilizzi a fronte delle dismissioni avvenute:

➤ alienazione macchine d'ufficio elettroniche per 2 migliaia di euro

➤ alienazione automezzi per 6 migliaia di euro.

L'indicazione ai sensi della legge n. 72/1983, art. 10, dei beni ancora in patrimonio al 31 dicembre 2000 sui quali sono state effettuate, in esercizi precedenti, rivalutazioni a norma di specifiche leggi viene riportata in un prospetto allegato.

Il nuovo stabilimento, sito in Collegno, Via Antonelli 28, ed attiguo allo stabilimento principale, è stato acquisito con una operazione di leasing finanziario. Se l'operazione fosse stata contabilizzata secondo i principi contabili internazionali (IAS 17) il risultato di esercizio sarebbe stato superiore per 80 migliaia di euro; ed il patrimonio netto sarebbe superiore per 208 migliaia di euro.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

7) Partecipazioni

In dettaglio risultano essere le seguenti:

	Saldo 31/12/01	Increment.	Decrem.	Saldo 31/12/02
Imprese controllate				
- Valutate secondo il metodo del costo:				
- Prima Electronics SpA	1.705	-	-	1.705
- Laserdyne Prima Inc. (ora denominata Prima NA Inc.)	11.282	5.044	-	16.326
- Fondo svalutazione Laserdyne Prima Inc.	(5.278)	(6.863)	-	(12.141)
- Prima Industrie International BV	318	-	-	318
- Fondo sval. Prima Industrie International BV	(215)	(29)	-	(244)
Totale imprese controllate	7.812	(1.848)	-	5.964
Imprese collegate				
- Valutate secondo il metodo del costo:				
- Macro Meccanica SpA – in liquidazione	413	-	-	413
- Fondo Sval. Macro Meccanica SpA – in liquidaz.	(413)	-	-	(413)
- Shenyang Prima Laser Machine Company Ltd	498	-	-	498
- Fondo svalutazione S.P.L.M. Co Ltd	(107)	(59)	-	(166)
- SNK Prima Co.	330	-	-	330
- Mechanical Industries Srl	105	-	-	105
- Fondo svalutazione Mechanical Industries Srl	-	(105)	-	(105)
Totale imprese collegate	826	(164)	-	662
Altre imprese				
- Valutate secondo il metodo del costo:				
- Rambaudi Industriale SpA	775		-	775
- Fondo svalutazione Rambaudi Industriale SpA	-	(775)	-	(775)
Totale altre imprese	775	(775)	-	-
Totale partecipazioni	9.413	(2.787)	-	6.626

Nel corso dell'esercizio 2002 è avvenuta la fusione tra le due società americane Laserdyne Prima Inc. (interamente posseduta da Prima Industrie) e Convergent Prima Inc. (interamente posseduta da Laserdyne Prima) in una nuova società denominata Prima North America Inc..

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio riguardo alle partecipazioni in società controllate, desumibili peraltro dall'apposito successivo prospetto di movimentazione richiesto dall'art. 2427 c.c. al punto n. 5, risultano le seguenti:

- ⇒ La partecipazione in Laserdyne Prima Inc. (ora ridenominata Prima North America Inc.) si è incrementata per 5.044 migliaia di euro per effetto dell'aumento di capitale sociale da 10 milioni di dollari a 15 milioni di dollari sottoscritto da Prima Industrie. A fine esercizio, a seguito della perdita di bilancio pari a circa 6.863 migliaia di euro riportata dalla Laserdyne Prima (ora denominata Prima NA Inc.), si è incrementato per un identico ammontare il relativo fondo svalutazione che risulta ora pari a 12.141 migliaia di euro.
- ⇒ Anche per quanto riguarda la partecipazione in Prima Industrie International BV in seguito al risultato negativo di bilancio si è proceduto ad effettuare la relativa svalutazione per l'ammontare di 29 migliaia di euro. Tale importo è stato determinato tenendo conto che la Prima Industrie SpA possiede il 99 per cento del capitale della Prima Industrie BV. Il relativo fondo svalutazione risulta ora pari a 244 migliaia di euro.

Con riferimento alle partecipazioni in società collegate, la partecipazione in Macro Meccanica SpA (messa in liquidazione a fine esercizio 1999) permane in bilancio con valore pari a zero in quanto il processo di liquidazione non risulta ultimato alla data di chiusura dell'esercizio.

La partecipazione nella joint venture Shenyang Prima Laser Machine Company, costituita in Cina nel 1999, che ha il compito di produrre per il mercato asiatico il Platino (assemblando kit inviati da Prima Industrie) e curarne la relativa commercializzazione in questo esercizio ha subito una svalutazione per 59 migliaia di euro pari al 50 per cento del valore della perdita di bilancio (quota proporzionale in quanto la Prima Industrie SpA detiene il 50 per cento del capitale della joint venture).

Si segnala inoltre che la partecipazione nella Mechanical Industries Srl in questo esercizio è stata riclassificata fra le partecipazioni in imprese collegate (anziché fra le partecipazioni in altre imprese). Tale partecipazione, inoltre, è stata totalmente svalutata in questo esercizio per un importo di 105 migliaia di euro.

Permane altresì in bilancio tra le partecipazioni in altre imprese, la partecipazione in Rambaudi Industriale SpA acquisita nel corso del 1999 in occasione della ricapitalizzazione eseguita dalla società.

Nell'esercizio 2002 si è proceduto a svalutare completamente detta partecipazione per un ammontare di 775 migliaia di euro.

Per maggiori e più dettagliate informazioni sulle società partecipate si rinvia all'apposita sezione della relazione sulla gestione.

8) Crediti finanziari

	Saldo 31/12/02	Saldo 31/12/01
- Laserdyne Prima (ora Prima N.A. Inc.)	2.041	3.384
- Prima Industrie GmbH	170	170
Totale Crediti v/controllate	2.211	3.554
- Mechanical Industries Srl	150	150
Totale Crediti v/collegate	150	150
- Anticipi di imposta TFR	111	131
- Acconto imposta sostitutiva TFR	7	6
Totale Crediti v/altri	118	137
Totale Crediti Finanziari	2.479	3.841

La voce in oggetto accoglie crediti per finanziamenti verso le imprese controllate esigibili entro l'anno successivo per 2.211 migliaia di euro. Il credito iscritto nei confronti della Laserdyne Prima (ora denominata Prima North America Inc.) si riferisce al finanziamento concesso alla controllata risultante a inizio 2002 pari a 3.000.000 di dollari incrementato nell'esercizio 2002 per un importo di 4.000.000 di dollari, e decrementato per un importo pari a 5.000.000 di dollari in seguito alla trasformazione in capitale sociale di parte del finanziamento concesso. A fine esercizio 2002 pertanto il finanziamento nei confronti della controllata americana risulta pari a 2.000.000 di dollari.

Il credito verso la Mechanical Industries è relativo al riaddebito dei canoni di leasing per il loro utilizzo di alcune macchine utensili, leasing in cui siamo subentrati quali garanti di Macro Meccanica – in liquidazione. Data la difficile situazione finanziaria di Mechanical Industries si è ritenuto tale credito di dubbia esigibilità e pertanto si è provveduto ad adeguare il fondo svalutazione crediti per un importo analogo.

Il credito per anticipi di imposta TFR è relativo a quanto da noi versato nel corso degli esercizi 1997 e 1998 all'erario (111 migliaia di euro) in ottemperanza al DL n. 79/97, maggiorato degli interessi maturati ammontanti a 20 migliaia di euro, come previsto dal 4° comma dell'articolo 2120 Codice Civile e al netto degli utilizzi avvenuti a decorrere dal 01/01/2000 (come previsto dal DL n° 79/97) pari per l'esercizio 2002 a 20 migliaia di euro.

ATTIVO CIRCOLANTE

9) **RIMANENZE**

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	Saldo 31/12/02	Saldo 31/12/01
- Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.186	7.299
- Fondo svalutazione materie prime	(413)	(413)
- Lavori in corso su ordinazione	2.753	2.390
- Prodotti finiti	3.577	4.567
- Fondo svalutazione prodotti finiti	(114)	-
	13.989	13.843

Il totale delle rimanenze dell'esercizio 2002, nonostante l'incremento del numero di macchine prodotte, è rimasto sostanzialmente invariato grazie all'attenta attività di pianificazione prestata.

I prodotti finiti a magazzino sono costituiti da:

- n° 2 Platino temporaneamente utilizzati per l'attività di Ricerca e Sviluppo;
- n° 1 Rapido e n° 1 Platino utilizzati per prove e dimostrazioni commerciali presso lo show room aziendale;
- n° 1 sistema 790 Laserdyne (ora denominata Prima NA Inc.) utilizzato per prove e dimostrazioni presso la succursale inglese;
- n° 1 prototipo Sincrono;
- n° 1 Platino in comodato c/o la DTU (Danmarks Tekniske Universitet);
- n° 2 Domino + 3 Platino destinati a clienti per consegna all'inizio 2003.

La restante parte di incremento si riferisce alle materie prime (8.186 migliaia di euro contro 7.299 migliaia di euro al 31/12/01) ed ai lavori in corso su ordinazione (2.753 migliaia di euro contro 2.390 migliaia di euro al 31/12/01). Il fondo svalutazione materie prime è rimasto invariato rispetto al 31/12/01 in quanto lo si ritiene adeguato a copertura di lento rigiro ed obsolescenza.

Rispetto al precedente esercizio si segnala che è stato accantonato un importo pari a 114 migliaia di euro al fondo svalutazione prodotti finiti in quanto nel corso dell'esercizio sono state riacquistate 2 macchine laser usate di cui sono già pervenuti gli ordini per consegna nel 2003. La svalutazione recepisce il differenziale tra il costo di acquisto ed il prezzo di vendita.

CREDITI

10) Crediti verso clienti

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	Saldo 31/12/02	Saldo 31/12/01
- Crediti v/clienti esigibili entro l'esercizio	38.611	31.243
- Crediti v/clienti esigibili oltre l'esercizio	79	142
- Fondo svalutazione crediti	(1.000)	(878)
	37.690	30.507

L'aumento rispetto all'esercizio precedente di 7.183 migliaia di euro è legato in particolare all'elevata concentrazione della fatturazione nell'ultimo trimestre e, in special modo, in dicembre. Risente inoltre del peggioramento delle condizioni di pagamento degli ordini fatturati nell'esercizio, nonché delle sempre maggiori difficoltà nel recupero crediti, soprattutto nei confronti dei clienti italiani e spagnoli.

Per esigenze di penetrazione commerciale sul mercato spagnolo, sono state concesse ad alcuni clienti dilazioni commerciali a 18-36 e 60 mesi: i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo si riferiscono a queste posizioni.

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti non ha subito alcun utilizzo mentre si è provveduto ad accantonare l'importo di 122 migliaia di euro per renderlo congruo all'ammontare dei crediti in sofferenza risultanti a fine esercizio, con particolare riferimento al credito finanziario nei confronti di Mechanical Industries pari a 150 migliaia di euro.

Per quanto concerne l'ammontare dei crediti in valuta estera si precisa che essi riguardano il dollaro USA e la sterlina inglese. A fronte delle posizioni aperte al 31/12/02 è stato contabilizzato l'adeguamento ai cambi alla stessa data rilevati dai mercati finanziari.

Scadenze dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

Come già detto in precedenza, l'ammontare del suddetto importo si riferisce a clienti spagnoli, cui sono stati concessi pagamenti dilazionati, con addebito dei relativi interessi di dilazione.

11) Crediti verso imprese controllate

La voce in oggetto accoglie crediti di natura commerciale e finanziaria e a fine esercizio risulta di 6.042 migliaia di euro, contro i 6.436 migliaia di euro del 2001.

I suddetti crediti, che non presentano importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono tutti recuperabili.

I crediti commerciali esposti vantati nei confronti della società Prima Industrie GmbH per 16 migliaia di euro, della società Laserdyne Prima (ora denominata Prima North America Inc.) per 5.419 migliaia di euro, della società Prima Electronics SpA per 42 migliaia di euro e della società Convergent Prima (ora denominata Prima North America Inc.) per 42 migliaia di euro sono interamente dovuti a cessioni di prodotti finiti ed a prestazioni di servizi (per un totale di 5.519 migliaia di euro). Per quanto riguarda le forniture di prodotti finiti alle società controllate, si rammenta che le stesse sono effettuate a normali condizioni di mercato.

A fine esercizio sono state rilevate fatture da emettere nei confronti della società Prima Electronics per 193 migliaia di euro e della società Laserdyne Prima (ora denominata Prima North America Inc.) per 29 migliaia di euro.

Nel totale è anche compreso il credito verso la Prima Electronics per 300 migliaia di euro, relativo alla distribuzione dividendi come da bilancio di esercizio approvato dall'assemblea degli azionisti della nostra controllata.

12) Crediti verso Imprese Collegate

Al 31/12/02 la voce è costituita dal credito verso la joint-venture Shenyang Prima Laser Machine per 1.696 migliaia di euro (era 690 migliaia di euro al 31/12/01) e da un importo minore rappresentato da un credito per anticipi all'ordine verso la società Mechanical Industries Srl per 99 migliaia di euro.

13) Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

	Saldo 31/12/02	Saldo 31/12/01
- Crediti verso l'Erario per IRPEG, IRAP e ritenute	3.000	2.426
- Crediti verso Erario per imposte prepagate	3.423	1.209
- Contributi in c/capitale da ricevere	474	588
- Crediti verso l'Erario per IVA	-	1.133
- Depositi cauzionali	117	74
- Anticipi a dipendenti	23	10
- Altri	509	1.493
	7.546	6.933

Tali crediti, che non presentano degli importi incassabili oltre l'esercizio successivo, sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

Il totale crediti v/altri si incrementano rispetto all'esercizio precedente per 613 migliaia di euro. Il credito verso Erario per IVA, che ammontava a 1.133 migliaia di euro nel 2001 è stato completamente utilizzato nel corso dell'esercizio 2002, evidenziando a fine anno addirittura un debito.

La voce Crediti verso Erario per imposte prepagate, stanziata in applicazione al principio contabile n. 25, si è decrementata di 869 migliaia di euro per gli utilizzi effettuati nell'esercizio e si è incrementata di 3.083 migliaia di euro per effetto dell'accantonamento di competenza.

La voce Crediti verso Erario per IRPEG, ILOR e ritenute è costituita da crediti per imposte dirette di esercizi precedenti, per i quali è stato chiesto il rimborso o saranno portati in compensazione. Sono compresi in tale voce anche gli interessi attivi maturati su tali crediti, calcolati al tasso previsto dalla normativa fiscale.

La voce "Anticipi a dipendenti" comprende gli anticipi erogati per trasferte.

Nella voce "altri" gli importi sono relativi a contributi maturati ma da incassare ex lege 140 sulla Ricerca e Sviluppo svolta per 25 migliaia di euro; il credito d'imposta sui dividendi incassati sull'utile 2001 della Prima Electronics (per 169 migliaia di euro); anticipi erogati a fornitori per consegne ordinate ma ancora da effettuare per 251 migliaia di euro; il credito per IVA relativo alla succursale inglese (per 21 migliaia di euro), più altre voci minori per 21 migliaia di euro.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

14) Partecipazioni in altre imprese

Tale voce, ammontante a 0,1 migliaia di euro, è relativa alla partecipazione nella società Unionfidi, come desumibile dall'apposito successivo prospetto di movimentazione richiesto dall'art. 2427 c.c. al punto n. 5.

Voce invariata rispetto all'esercizio precedente.

15) Azioni proprie

A fine esercizio 2002 risultano in bilancio n. 71.500 azioni proprie valutate al prezzo medio ponderato di 6,6066 euro per un totale di 472 migliaia di euro.

Dal momento che nel corso del mese di gennaio il valore del titolo è aumentato e si è così proceduto a vendere un gran numero di azioni, non si è ritenuto di dover procedere all'adeguamento al minor prezzo al 31/12/2002 (prezzo medio dicembre 2002 = 6,34 euro per azione).

16) Altri titoli

Tale voce, rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente, è relativa all'investimento in CCT con scadenza maggio 2003 per un importo pari a 517.000 euro.

17) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	Saldo al 31/12/02	Saldo 31/12/01
- Depositi bancari e postali	2.147	5.859
- Denaro e valore in cassa	7	9
	2.154	5.868

Trattasi dei valori immediatamente disponibili in quanto depositati su c/c bancari o detenuti presso la Cassa della Società. Il valore ha subito un decremento pari a 3.714 migliaia di euro rispetto al termine del precedente esercizio, per effetto del peggioramento della posizione finanziaria della società.

18) RATEI E RISCONTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto :

	Saldo al 31/12/02	Saldo 31/12/01
Oneri su prestiti		
- Spese su finanziamento IMI	24	48
Totale disaggi di emissione	24	48
Ratei attivi		
- Interessi su Interest Rate Swap	-	37
- Altri	17	12
Totale ratei	17	49
Risconti attivi		
- Interessi finanziamento agevolato Sabatini	405	206
- Risconti su fatture fornitori	48	36
- Canone leasing	-	5
- Assicurazioni/fidejussioni	46	3
Totale risconti	499	250
Totale ratei e risconti	540	347

La voce “oneri su prestiti” è relativa ai costi accessori di intermediazione per il collocamento del prestito erogato dal San Paolo IMI nel mese di settembre 1999. Tali costi sono ammortizzati sulla base della durata del prestito la cui estinzione è prevista nel settembre 2003.

La voce ratei attivi accoglie le spese viaggio per 15 migliaia di euro e interessi su CCT per 3 migliaia di euro.

La voce “risconti attivi” pari a 499 migliaia di euro ha subito un incremento di 249 migliaia di euro rispetto all’esercizio precedente (250 migliaia di euro). Tale incremento è attribuito sia alle vendite effettuate nell’esercizio finanziate ai sensi della legge Sabatini (legge 1329/65) al netto dei decrementi relativi alle pratiche già esistenti al 31 dicembre 2001 sia alla voce “risconti su fatture fornitori” relative allo storno di quote di quote di costo già addebitateci, ma di competenza dell’esercizio successivo.

INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE N. 72 DEL 19/3/1983

Con riferimento al disposto dell'art. 10 della legge n. 72 del 19/3/83, si precisa che la Società ha provveduto ad effettuare la rivalutazione consentita dalla legge 576 del 2/12/75 e dalla legge 72 del 19/3/83 il cui importo fu iscritto nella corrispondente riserva del patrimonio netto.

Le rivalutazioni previste dalle leggi sopra indicate hanno interessato le voci: Macchinario, Mobili e Macchine d'ufficio, Macchine d'ufficio elettroniche, Automezzi relative a beni ancora presenti in bilancio.

La rivalutazione dei cespiti ancora presenti in bilancio alla data attuale è di 17 migliaia di euro. Le ripartizioni sono le seguenti (importi espressi in euro):

<u>Cespiti</u>	<u>Costo storico</u>	<u>Riv. L. 576/75</u>	<u>Riv. L. 72/83</u>	<u>Totale</u>
Macchinario	8.226	10.938	-	19.164
Mobili e macchine ufficio ordinarie	11.258	2.866	-	14.124
Macchine ufficio elettroniche	11.491	2.868	-	14.359
Totale	30.975	16.672	-	47.647

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

19) PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle classi componenti il Patrimonio netto viene fornita in allegato.

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni:

20) CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31 dicembre 2002, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 4.150.000 azioni ordinarie da nominali 2,5 euro cadauna, per 10.375.000 euro ed è invariato rispetto all'esercizio precedente.

Alla data del 31/12/02 non è stata esercitata la 3° tranche del piano originario di stock option riservato a dirigenti e quadri per 50.000 nuove azioni da sottoscrivere a pagamento al conseguimento degli obiettivi relativi all'esercizio 2001 già assegnate ad personam a 16 dirigenti (13 della Prima Industrie e 3 della controllata Prima Electronics) come deliberato dal Consiglio di Amministrazione della società tenutosi in data 17/12/99 in attuazione del regolamento deliberato dall'assemblea straordinaria del 14/5/99. Risulta inoltre pendente il secondo piano di stock option deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 11/5/01 e modificato in data 14/02/02 per 142.600 nuove azioni riservato a dirigenti, funzionari e quadri di Prima Industrie e società controllate. Tale secondo piano è legato a obiettivi 2001 (per funzionari e quadri) e 2002 (per dirigenti, funzionari e quadri). Per maggiori informazioni sui piani di stock option vedasi l'apposita sezione nell'ambito della relazione sulla gestione.

21) RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

Tale voce, che è generata dal sovrapprezzo sull'emissione delle nuove azioni rispetto al valore nominale pari a 2,5 euro, nel corso dell'esercizio 2001 è rimasta invariata.

22) RISERVA LEGALE

Tale voce ammonta a 715 migliaia di euro (contro le 658 migliaia di euro al 31/12/01) e accoglie l'accantonamento di 57 migliaia di euro determinato sulla base della destinazione del 5 per cento degli utili 2001 deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 14/5/02, così come disposto dall'art. 2430 C.C..

23) RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO

Nell'esercizio 2002 in conseguenza dell'acquisto da parte della società di azioni proprie si è provveduto ad accantonare una riserva indisponibile ai sensi dell'art. 2357 ter C.C. pari a 472 migliaia di euro equivalente al valore delle azioni proprie in portafoglio al 31/12/2002.

24) **RISERVA STRAORDINARIA**

Tale voce ammonta a 6.215 migliaia di euro (contro 5.610 migliaia di euro al 31/12/2001) e accoglie l'accantonamento di 1.077 migliaia di euro determinato sulla base della destinazione degli utili 2001 deliberata dalla Assemblea degli Azionisti del 14/5/02. Tale voce è stata utilizzata per un ammontare di 472 migliaia di euro per la creazione della riserva azioni proprie in portafoglio.

25) **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

	1/1/02	Accantonam.	Utilizzi	31/12/02
Fondi per imposte differite	1.202	290	(432)	1.060
Altri fondi :				
- fondo rischi e oneri contrattuali	2.050	2.163	(2.050)	2.163
- fondo perdite su partecipazioni	122	9		131
- fondo rischi su contenzioso	54	-		54
- fondo indennità clientela agenti	62	8	(1)	69
- fondo oscillazione cambi	18	278	(18)	278
- fondo imposte probabili	-	150	-	150
Totale altri fondi	2.306			2.845

Il fondo imposte accoglie il debito per imposte differite stanziato in applicazione del principio contabile n. 25.

Per maggiori dettagli sulla composizione del debito stesso, vedasi commento alla voce imposte.

Gli altri fondi sono principalmente rappresentati da:

- ⇒ Fondo rischi e oneri contrattuali relativo agli accantonamenti per costi di completamento forniture e per interventi in garanzia tecnica sui prodotti assistibili che saranno effettuati nei prossimi 12 mesi. L'accantonamento operato per 2.163 migliaia di euro ricostituisce sostanzialmente il fondo ridotto a causa di utilizzi avvenuti nel corso dell'esercizio ed è ritenuto congruo in rapporto ai costi di completamento delle forniture dell'esercizio.
- ⇒ Fondo perdite su partecipazioni relativo agli accantonamenti per fare fronte alle perdite conseguite da Prima Industrie GmbH: l'accantonamento di 9 migliaia di euro si riferisce alla perdita d'esercizio 2002 della controllata Prima Industrie GmbH.
- ⇒ Fondo rischi su contenzioso: risulta invariato rispetto all'esercizio precedente ed è relativo a potenziali oneri futuri derivanti da un contenzioso con un agente cessato.

- ⇒ Fondo indennità clientela agenti: si riferisce alla passività che si potrebbe originare in caso di disdetta da parte dell'azienda di contratti di agenzia con operatori italiani. E' stato incrementato nell'esercizio 2002 di 8 migliaia di euro in base alle aliquote previste dalla vigente legislazione che disciplina i rapporti tra gli agenti e rappresentanti di commercio e le loro case mandatarie. Nel 2002 il fondo è stato utilizzato per 0,3 migliaia di euro in seguito alla disdetta di un contratto di agenzia.
- ⇒ Fondo oscillazione cambi: l'importo accantonato è stato calcolato quale adeguamento della posizione netta in valuta al 31/12/02 rispetto ai cambi di contabilizzazione del 31/12/01.
- ⇒ Fondo imposte probabili: è relativo ad un accantonamento prudenziale di 150 migliaia di euro effettuato a seguito di un verbale di constatazione elevato dalla Guardia di Finanza al termine di una verifica fiscale relativa all'anno 2000 avvenuta nella seconda parte dell'esercizio.

26) **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

La movimentazione della voce nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo 01/01/2002	2.360
Quota maturata e stanziata a conto economico	520
Indennità liquidate nell'esercizio	(155)
Saldo 31/12/2002	2.725

Il saldo al 31 dicembre 2002 è al netto di anticipi erogati ai dipendenti sul trattamento di fine rapporto e al lordo di quanto versato all'erario in ottemperanza a disposizioni di legge, iscritto fra le immobilizzazioni finanziarie. Rappresenta il debito lordo globalmente maturato verso il personale dipendente in base alla normativa vigente alla data di chiusura dell'esercizio ed alla situazione contrattuale di ognuno di essi.

E' da segnalare che la voce indennità liquidate nell'esercizio è formata per 77 migliaia di euro da somme liquidate a personale dimissionario, per 47 migliaia di euro da anticipi concessi a dipendenti in ottemperanza alla normativa vigente e per circa 66 migliaia di euro da versamenti effettuati a fondi integrativi previdenziali e per imposta sostitutiva ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. 47/2000.

DEBITI

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

27) Debiti verso banche

I debiti verso banche sono così costituiti:

	Saldo 31/12/02	Saldo 31/12/01
- Anticipazioni su ordini e fattura	3.124	1.563
- Conti correnti passivi	2.719	2.024
- Anticipi a filiali	571	435
- Finanziamenti a medio-lungo termine	14.460	-
	20.874	4.022

L'incremento dei conti correnti passivi è stato determinato dal peggioramento della posizione finanziaria della società. Durante l'esercizio 2002 si è ricorso ad una maggiore richiesta di anticipazioni su ordini e fattura pari ad un incremento di 1.561 migliaia di euro.

Si evidenzia inoltre che rispetto all'esercizio precedente la parte dei finanziamenti erogati da istituti di credito è stata riclassificata fra i debiti verso banche mentre precedentemente risultava classificata tra i debiti verso altri finanziatori. Tali finanziamenti sono costituiti da:

- ⇒ Finanziamento erogato dal Mediocredito dell'Umbria per un importo iniziale di 775 migliaia di euro. Tale finanziamento, che è assistito da garanzia da parte del Fondo Europeo per gli Investimenti (F.E.I.) ci è stato erogato a supporto delle opere realizzate nel nuovo stabilimento. Esso ha una durata di 5 anni (con un periodo di preammortamento scaduto il 31/01/01) e prevede il rimborso tramite rate trimestrali posticipate con un tasso di interesse pari all'Euribor maggiorato di un punto percentuale. Le rate capitale in scadenza nel 2003, pari a 183 migliaia di euro, rappresentano la quota a breve termine mentre il residuo capitale (297 migliaia di euro) è da considerarsi indebitamento a medio-lungo termine. Debito residuo totale al 31/12/02: 480 migliaia di euro.
- ⇒ Finanziamento di 2.582 migliaia di euro erogato dalla Banca Mediocredito in data 15/05/01 che prevede un piano di rimborso in 8 rate semestrali dal 31/3/03 al 30/9/06 ad un tasso variabile (fino al 30/9/01 al 5,39 percento annuo; per i semestri successivi il tasso applicato corrisponde all'Euribor a 6 mesi più uno spread pari allo 0,9 percento). La quota a breve termine è pari a 646 migliaia di euro, mentre il debito residuo a medio-lungo termine ammonta a 1.937 migliaia di euro.
- ⇒ Finanziamento in valuta (USD) di un importo pari a 1.111 migliaia di euro erogato dalla Banca Popolare di Novara del Lussemburgo che prevede un piano di rimborso tramite 8 rate trimestrali da 125.000 dollari ciascuna da corrispondere a partire dal 23/7/02 ad un tasso pari al LIBOR + 0,80 percento. Pertanto la quota a breve termine è pari a 573 migliaia di euro, mentre la quota a medio-lungo termine ammonta a 286 migliaia di euro.

- ⇒ Finanziamento in valuta (USD) per un controvalore di 2.229 migliaia di euro erogato da San Paolo IMI in data 20/12/01 con rimborso previsto a 18 mesi ed un tasso pari al LIBOR + 0,5 percento. Trattasi di indebitamento complessivamente a breve termine.
- ⇒ Finanziamento concesso da San Paolo IMI per un ammontare di 2.309 migliaia di euro in preammortamento fino al 1/7/03. Si tratta di un finanziamento alla ricerca a valere sul fondo speciale per la Ricerca Applicata istituito con Legge 1089/1968 ai sensi della Legge n. 46/82 erogato per conto del M.U.R.S.T.. Il rimborso avverrà tramite 12 rate semestrali posticipate ed il tasso di interesse applicato è pari all'1 percento semestrale. La quota capitale in scadenza nel 2003 ammonta a 444 migliaia di euro che rappresenta la quota a breve mentre il debito residuale pari a 1.865 migliaia di euro è da considerarsi indebitamento a medio-lungo termine.

I suddetti finanziamenti erano accesi al 31/12/01 e riclassificati nei debiti verso altri finanziatori. Nel corso dell'esercizio la società ha avuto accesso alle ulteriori seguenti forme di finanziamento:

- ⇒ Finanziamento erogato da Mediocredito Intesa BCI per un importo iniziale di 5 milioni di euro a tasso annuale del 4,45 percento fino al 30/09/02 e per ogni periodo successivo ad un tasso pari al tasso EURIBOR a tre mesi + 0,90 percento. Il rimborso avviene secondo un piano che prevede 16 rate trimestrali. Nel 2003 saranno rimborsate n. 3 quote pari a 1 milione di euro. Il debito residuale pari a 4 milioni di euro costituisce la quota a medio-lungo termine.
- ⇒ Finanziamento in valuta (USD) concesso da Banca Popolare di Lodi per un controvalore di 1 milione di euro scadente il 24/6/04 al tasso del 2,60 percento da rimborsare in un'unica soluzione alla scadenza del prestito. Pertanto trattasi di un finanziamento a medio-lungo termine.

28) **Debiti verso altri finanziatori**

Si rammenta che la voce "debiti verso altri finanziatori", pari a 3.694 migliaia di euro risulta modificata rispetto all'esercizio precedente in quanto una parte dei finanziamenti a medio-lungo termine sono stati riclassificati fra i debiti verso banche. Al 31/12/02 i debiti verso altri finanziatori sono pertanto costituiti da:

- ⇒ Finanziamento Ministero Industria, Commercio e Artigianato ai sensi della L. 46/82 “Fondo Speciale Rotativo per l’Innovazione Tecnologica” per 894 migliaia di euro. Detto finanziamento, che si è incrementato nel corso del 2002 per 172 migliaia di euro a seguito di nuove erogazioni, prevede un importo capitale massimo di 1.069 migliaia di euro, ha durata pari a 15 anni, di cui 5 di pre-ammortamento al tasso del 0,9825 per cento annuo e 10 di ammortamento al tasso del 3,275 per cento. Pertanto, tale finanziamento è da considerarsi totalmente a medio-lungo termine.
- ⇒ Finanziamento a medio termine al 31/12/02 pari a 2.800 migliaia di euro. Detto finanziamento è stato concesso in data 13/9/1999 da un pool di Istituti Finanziari aventi come capofila il nostro azionista Investire Partecipazioni (già ITAINVEST) per 8.500 migliaia di euro; prevede un rimborso a venire in 6 rate semestrali posticipate aventi inizio il 13/3/2001 e fine il 13/9/2003; e ha un tasso passivo pari al tasso EURIBOR a sei mesi, maggiorato di 1,25 punti percentuali. Le due rate capitale scadenti nel 2003 pari a 2.800 migliaia di euro circa sono da considerarsi quale quota di indebitamento a breve.

29) **Acconti**

Accoglie gli acconti ricevuti dai clienti per anticipi a fronte di ordini ancora da evadere per 731 migliaia di euro, nonché le caparre confirmatorie provenienti da clienti per 213 migliaia di euro (totale posizione debitoria al 31.12.2002: 944 migliaia di euro). Tale posizione si incrementa di 460 migliaia di euro rispetto all’esercizio precedente al termine del quale ammontava a 484 migliaia di euro.

30) Debiti verso fornitori

Dal confronto con l'esercizio precedente il 2002 rileva un minore indebitamento commerciale (passato da 18.106 migliaia di euro al 31/12/01 a 16.201 migliaia di euro al 31/12/02, con una riduzione di 1.905 migliaia di euro) della società che evidenzia anche una variazione nella rotazione dei debiti commerciali che passa da 120 giorni a 112 giorni.

In dettaglio:

	Saldo 31/12/02	Saldo 31/12/01
- Debiti verso fornitori	15.070	16.647
- Fatture da ricevere	1.021	1.318
- Rimborsi a clienti	110	141
	16.201	18.106

31) Debiti verso imprese controllate

I debiti verso le imprese controllate, ammontano a 3.462 migliaia di euro contro 3.129 migliaia di euro del precedente esercizio.

Le forniture commerciali da queste società sono a noi effettuate a normali condizioni di mercato.

Si segnala nel corso del 2002 l'accensione di un prestito da parte della società controllata Prima Electronics SpA per un importo di 1.000 migliaia di euro. Per contro risulta migliorata la posizione debitoria relativa ai debiti commerciali (passati da 2.998 migliaia di euro al 31/12/01 a 1.679 migliaia di euro al 31/12/02).

L'importo relativo a debiti di natura commerciale verso le seguenti società è così composto:

- Prima Electronics SpA per 1.016 migliaia di euro
- Laserdyne Prima Inc. (ora denominata Prima NA Inc.) per 22 migliaia di euro
- Prima Industrie GmbH per 41 migliaia di euro
- Convergent Prima Inc. (ora denominata Prima NA Inc.) per 559 migliaia di euro
- Prima Industrie International BV per 42 migliaia di euro.

A fine esercizio 2002 sono state inoltre rilevate fatture da ricevere per 783 migliaia di euro di cui 722 migliaia di euro per Laserdyne Prima Inc. (ora denominata Prima NA Inc.) e 61 migliaia di euro per Convergent Prima Inc. (ora denominata Prima NA Inc.) rispetto a 130 migliaia di euro dell'esercizio 2001.

32) Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

	Saldo 31/12/02	Saldo 31/12/01
Debiti verso l'Erario per:		
- ritenute fiscali per IRPEF	315	300
- IVA filiali estere	151	89
- IVA c/Erario	228	-
- Erario per IRPEG	259	-
- altre imposte e tasse	7	32
	960	421

Le ritenute IRPEF relative a dicembre sono state regolarmente versate in gennaio 2003. Per maggiori informazioni vedasi sezione Imposte sul reddito. A fine dicembre 2002 risulta un debito nei confronti dell'Erario per IVA in conseguenza di un incremento del fatturato Italia rispetto all'esercizio precedente.

33) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La composizione della voce è la seguente:

	Saldo 31/12/02	Saldo 31/12/01
- Debiti v/INPS	374	326
- Debiti v/INAIL	328	256
- Debiti v/INPDAI	55	50
- Debiti v/PREVINDAI	17	15
- Debiti v/ENASARCO	4	9
- Istituti Previdenziali per retribuzioni differite	182	173
	960	829

La voce debiti v/Istituti Previdenziali per retribuzioni differite si riferisce agli oneri relativi all'accantonamento effettuato per ferie non godute, 13a mensilità e altri incentivi del personale in prova e incentivi commerciali maturati al 31/12/02, ma non ancora corrisposti.

Tutte le altre voci afferiscono al debito maturato verso istituti previdenziali per le retribuzioni corrisposte in dicembre (INPS, INPDAI) o nell'ultimo trimestre dell'anno (PREVINDAI, ENASARCO) o quale saldo sull'esercizio in chiusura (INAIL).

L'incremento di 131 migliaia di euro è in linea con l'accresciuto organico della società.

34) Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

	Saldo 31/12/02	Saldo 31/12/01
- Debiti per conguaglio polizze assicurazione	71	64
- Debiti per retribuzioni differite	587	573
- Debiti per emolumento amministratori	47	45
- Debiti per rimborso spese di viaggio a dipendenti	86	69
- Altri debiti minori	9	6
	800	757

Il debito per retribuzioni differite è relativo alle competenze maturate ma non ancora erogate per ferie residue non godute, 13a mensilità del personale in prova ed incentivi commerciali maturati al 31/12/2002, oltre agli stipendi di dicembre del personale della succursale svizzera, regolarmente liquidati nel mese di gennaio 2003.

Il debito per emolumento amministratori è relativo agli emolumenti di competenza 2002 di cui non è ancora avvenuto il relativo pagamento.

Nella voce “Debiti per rimborso spese di viaggio a dipendenti” sono compresi anche gli addebiti da ricevere per le carte di credito aziendali.

Tale voce ha subito un incremento pari a 17 migliaia di euro come conseguenza di un maggior numero di interventi di assistenza tecnica effettuati visto l’accreciuto parco macchine assistito.

35) **RATEI E RISCOINTI**

Al 31 dicembre 2002 tale raggruppamento, raffrontato con il 31 dicembre 2001, è così composto:

	Saldo 31/12/02	Saldo 31/12/01
Ratei passivi		
- Interessi su finanziamento MICA Legge 46	7	6
- Interessi su finanziamento ITAINVEST	38	88
- Interessi su finanziamento interest rate swap	-	56
- Interessi su finanziamento Mediocredito	30	32
- Spese filiali	22	-
- Spese bancarie	3	-
- Altri finanziamenti	5	-
- Varie	13	27
Totale ratei passivi	118	209
Risconti passivi		
- Interessi attivi sconto effetti legge Sabatini	475	465
- Contratti di manutenzione da clienti	69	68
- Interessi attivi da clienti	-	27
- Costi SAP addebitati a PE	21	43
Totale risconti passivi	565	603
Totale ratei e risconti	683	812

Gli interessi sconto effetti legge Sabatini si sono incrementati per effetto della diminuzione (pro-quota) relativa alle pratiche già in essere al 31/12/01 e dell'incremento relativo a nuove pratiche perfezionate nel corso dell'anno 2002.

CONTI D'ORDINE

36) Garanzie personali prestate

Fidejussioni a favore di imprese controllate – L'ammontare pari a 5.161 migliaia di euro è relativo a due garanzie rilasciate ad istituti di credito che hanno erogato finanziamento alla Prima North America Inc.. Si sono incrementate di 1.907 migliaia di euro, pari al valore della nuova garanzia accesa nel corso dell'esercizio 2002 nei confronti di BNL a fronte di un nuovo finanziamento di 2.000.000 di dollari.

Fidejussione a favore di altri – Ammontano a 70 migliaia di euro e si riferiscono a 2 fidejussioni rilasciate al Consorzio Garanzia Fidi Unionfidi, di cui la Prima Industrie è socia (per 33 migliaia di euro); nonché ad una garanzia rilasciata al San Paolo IMI a fronte di un contratto stipulato in Cina. Si sono decrementati di circa 7 migliaia di euro rispetto allo scorso esercizio, solo per effetto della differenza del tasso di cambio €/.\$.

37) Impegni

Ammontano complessivamente a 1.680 migliaia di euro (contro 1.956 migliaia di euro dell'esercizio precedente) e sono relativi a impegni per canoni di locazione finanziaria: riguardano contratti relativi a macchine d'ufficio elettroniche (per 22 migliaia di euro), ad automezzi (per 50 migliaia di euro) e allo stabilimento di via Antonelli 28 (per 1.608 migliaia di euro). Essi rappresentano il valore complessivo dei canoni a scadere da corrispondere alle società locatrici comprensivo del valore di riscatto finale previsto dai contratti ma con esclusione delle rate già pagate. La ripartizione delle rate a scadere per anno è la seguente:

Macchine ufficio

2003	19
2004	<u>2</u> migliaia di euro + 1 migliaia di euro per riscatti
Totale	22

Automezzi

2003	12 migliaia di euro
2004	16 migliaia di euro
2005	<u>21</u> migliaia di euro + 1 migliaia di euro per riscatto.
Totale	50

Stabilimento Via Antonelli 28

2003	222 migliaia di euro
2004	222 migliaia di euro
2005	222 migliaia di euro
2006	222 migliaia di euro
2007	222 migliaia di euro
2008	222 migliaia di euro
2009	<u>111</u> migliaia di euro + 165 migliaia di euro per riscatto.
Totale	1.608

38) **Rischi su effetti scontati**

Rappresenta il valore degli effetti firmati da clienti a fronte di vendite effettuate a mezzo legge Sabatini pro-solvendo, più un'operazione di sconto pro-solvendo di effetti e firma di un cliente spagnolo al quale è stato concesso un pagamento dilazionato in 5 anni.

Nel corso del 2002 sono state effettuate cinque nuove operazioni. Ne consegue che il rischio complessivo a fine esercizio risulta di 4.005 migliaia di euro, rispetto a 1.934 migliaia di euro del 2001.

Le operazioni ancora in essere riguardano n. 10 clienti.

Una di esse si concluderà nell'anno 2004, due nell'anno 2005, due nel 2006 e cinque nel 2007.

39) **Altri**

In questa voce al 31 dicembre 2002 sono ricomprese le seguenti tipologie di conti d'ordine:

Impegni di riacquisto da clienti e terzi – Ammontano complessivamente a 1.765 migliaia di euro (erano 4.211 migliaia di euro al 31/12/2001) e si riferiscono a impegni di riacquisto firmati dalla nostra società a favore delle società di leasing a fronte di vendite a clienti.

Questo genere di garanzia è rilasciata dalla nostra azienda per agevolare l'operazione finanziaria in capo al cliente, nei casi in cui il cliente non può autonomamente garantire l'operazione nei confronti del terzo finanziatore.

E' stato invece esercitato nell'esercizio 2002 il diritto di "put" concesso alla società Pluritec SpA (ora ACD Technologies SpA) per la cessione a Laserdyne Prima (ora denominata Prima NA Inc.) del 20 per cento da loro detenuto del capitale sociale della Convergent Prima (ora denominata Prima NA Inc.) al prezzo di 1,26 milioni di dollari.

Beni dell'azienda presso terzi – Al 31 dicembre 2002 tali beni ammontano a 4.191 migliaia di euro (4.185 migliaia di euro nel 2001) e sono relativi a:

- materiali e prodotti presso i magazzini delle succursali per 1.546 migliaia di euro;
- ricambi presso i clienti per 58 migliaia di euro;
- materiali in conto deposito/lavorazione presso fornitori per 1.403 migliaia di euro;
- semilavorati e prodotti finiti presso terzi per 1.184 migliaia di euro.

Tra i prodotti finiti sono comprese n. 3 macchine: una Laserdyne 790 che si trova presso la sede della filiale UK a scopi dimostrativi, un Platino che si trova presso un'università danese per sviluppi tecnologici legati al progetto di ricerca Publics ed un Platino 1530 HS con il nuovo laser CP4000 che si trova presso il cliente Gamma Laser in β test.

Tali beni sono inclusi nel valore delle rimanenze finali a bilancio.

Fidejussioni prestate da terzi per ns/conto – L'importo di 10.018 migliaia di euro (11.390 migliaia di euro nel 2001) è rappresentato da fidejussioni bancarie rilasciate per affidamenti bancari prevalentemente a favore delle società controllate Convergent Prima Inc. (ora denominata Prima NA Inc.) (complessivamente 2.479 migliaia di euro) e Laserdyne Prima (ora denominata Prima NA Inc.) (per 4.768 migliaia di euro); a favore di clienti per anticipi all'ordine e per fine garanzia (fidejussioni concesse entro i limiti degli incassi effettuati dagli stessi soggetti), nonché da fidejussioni rilasciate ai fornitori Rofin Sinar e Kugelmann e da altri minori.

Occorre inoltre evidenziare che la società ha rilasciato garanzia a favore delle società immobiliari proprietarie degli stabilimenti dove si trasferiranno nel 2003 le divisioni della controllata Prima North America. Più precisamente:

- garanzia a favore di Oxford Investment LLC per il contratto di affitto dello stabilimento situato in East Main Street, Chicopee River Business Park, Chicopee, Massachusetts;
- garanzia a favore OIRE Minnesota, LLC per il contratto di affitto dello stabilimento situato in 8600 109st Avenue North, Champlin, Minnesota.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

40) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi per cessioni di beni sono così composti:

	TOTALE		ITALIA		EUROPA		R.O.W.		N.AMERICA	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%	Valore	%	Valore	%
OPTIMO + MAGICO	7.787	11	3.032	4	3.208	5	1.547	2	-	-
RAPIDO	8.292	12	1.619	2	6.409	9,5	-	-	264	0,5
DOMINO	5.518	8	783	1	2.814	4,5	410	0,5	1.511	2
MAXIMO-MOSAICO	2.470	4	529	1	1.941	3	-	-	-	-
PLATINO	31.546	47	13.307	19,5	13.318	20	3.905	6	1.016	1,5
SISTEMI LASERDYNE	1.822	3	920	2	902	1	-	-	-	-
MISCELLANEE	1.886	3	775	1,5	575	1	76	-	460	0,5
ASS. TECNICA	6.154	9	2.712	4	3.315	5	36	-	91	-
RICAMBI	1.989	3	548	1	729	1	401	0,5	311	0,5
Totale	67.464	100	24.225	36	33.211	50	6.375	9	3.653	5

Nell'esercizio 2002 sono stati globalmente stabili rispetto ai 67.472 migliaia di euro di fatturato dell'esercizio precedente, nonostante l'incremento di 10 macchine laser fatturate (155 anziché 145 nel 2001) in quanto il mix di prodotto si è spostato verso le macchine bidimensionali che hanno ricavi unitari nettamente inferiori alle macchine tridimensionali.

41) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI E LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2002 il valore dei prodotti finiti a magazzino si è decrementato di 989 migliaia di euro (da 4.567 migliaia di euro di inizio esercizio a 3.578 migliaia di euro a fine esercizio) in seguito allo smobilizzo di alcune macchine demo. Inoltre si è provveduto ad effettuare un accantonamento al fondo svalutazione prodotti finiti per 114 migliaia di euro, relativamente a 2 macchine usate che saranno rivendute nel corso del 2003 e di cui sono già pervenuti gli ordini.

Per quanto concerne i semilavorati essi sono invece cresciuti di 363 migliaia di euro (da 2.390 migliaia di euro a 2.753 migliaia di euro), in previsione di un maggior numero di macchine che saranno fatturate nel 1° trimestre 2003 rispetto al 1° trimestre 2002.

42) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Nell'esercizio 2002 sono stati capitalizzati nella voce "Immobilizzazioni materiali e immateriali" i seguenti costi:

	2002	2001
- Costruzioni interne	73	6
Totale	73	6

Gli incrementi per costruzioni interne sono costituiti da costruzione di banchi di collaudo e attrezzature per prove e di un gruppo di refrigerazione per il laboratorio di R&S per un valore di 73 migliaia di euro.

43) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Tale voce è così composta:

	2002	2001
Contributi in c/capitale	502	877
Rimborsi assicurazioni	28	5
Servizi prestati e riaddebiti costi a Prima Electronics	211	125
Sopravvenienze attive e plusvalenze da alienazioni	439	270
Servizi prestati e riaddebiti costi a Laserdyne Prima (ora Prima North America Inc.)	91	-
Servizi prestati e riaddebiti costi a Convergent Prima (ora Prima North America Inc.)	7	-
Riaddebito a Matra Werke costi fiere	53	155
Proventi vari	35	206
Sconti e abbuoni attivi	1	-
Totale altri ricavi e proventi	1.367	1.638

I contributi in c/capitale iscritti nel conto economico 2002 sono relativi alla quota di competenza sul contributo ex-lege 140 per incentivi automatici alla ricerca (25 migliaia di euro, sotto forma di credito d'imposta), nonché alle quote dei finanziamenti a fondo perduto per la ricerca e lo sviluppo maturati nel corso dell'esercizio 2002 e relativi ai seguenti progetti:

⇒ Progetto EUREKA PUBLICS/EU 1784 PUBLICS: l'importo di 448 migliaia di euro è costituito per 197 migliaia di euro da contributi già incassati per attività svolte nel 1° semestre 2002 e per 251 migliaia di euro da proventi contabilizzati per la ricerca svolta nel 1° e 2° semestre 2002 ma ancora da incassare.

⇒ Progetto BRITE HATLAS: nell'esercizio 2002 è stata incassata l'ultima tranche pari a 29 migliaia di euro.

Le sopravvenienze attive (439 migliaia di euro) si riferiscono prevalentemente a rettifiche di stanziamenti effettuati nell'esercizio precedente.

COSTI DELLA PRODUZIONE

44) COSTI PER ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	2002	2001
- Materie prime	36.047	37.059
- Materie sussidiarie e di consumo	661	828
- Altri acquisti	190	218
	36.898	38.105

In particolare, per quanto riguarda le materie prime, segnaliamo:

	2002	2001
- Generatori laser e parti	12.003	11.942
- Controlli numerici e parti	2.653	2.606
- Sottinsiemi finiti e particolari meccanici a disegno	12.864	13.061
- Particolari commerciali e varie	8.527	9.450
	36.047	37.059

45) COSTI PER SERVIZI

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	2002	2001
- Lavorazioni di terzi	5.169	5.984
- Spese viaggio	2.051	1.973
- Consulenze tecniche, legali, fiscali e amministrative	2.251	1.766
- Trasporti	1.180	1.288
- Provvigioni passive	1.071	1.660
- Pubblicità e promozione	479	603
- Spese per energia, telefoniche, ecc.	455	539
- Assicurazioni	313	204
- Spese esterne per manutenzione	370	322
- Emolumenti amministratori	290	312
- Emolumenti sindacali	71	66
- Lavoro interinale	216	340
- Altre	812	543
	14.728	15.600

Per quanto concerne le lavorazioni di terzi nell'esercizio 2002 si è rilevato un decremento pari a 815 migliaia di euro in quanto l'azienda ha ridotto il numero delle lavorazioni appaltate a terzi a favore dell'acquisto di forniture di componenti completi (chiavi in mano).

Nell'ambito dei costi per consulenza, le consulenze tecniche (sviluppo di progetto di ricerca e sviluppo) ammontano a 1.824 migliaia di euro; quelle commerciali a 92 migliaia di euro; quelle amministrative e legali (avvocati, notai, società di revisione, consulente fiscale, ecc.) a 335 migliaia di euro. L'aumento totale che ne deriva (485 migliaia di euro) è relativo in particolare alle consulenze tecniche incrementate nell'esercizio 2002 per 651 migliaia di euro per il sostenimento di costi per un importante progetto di ricerca e sviluppo, mentre le consulenze commerciali e quelle amministrative legali hanno rilevato un decremento pari a 166 migliaia di euro.

Nell'ambito della voce "altre" tra i costi per servizi più significativi sono da rilevare spese di rappresentanza per 96 migliaia di euro, traduzioni per 62 migliaia di euro, spese di pulizia per 110 migliaia di euro e royalties per 52 migliaia di euro.

46) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	2002	2001
- Affitti passivi	260	271
- Leasing vari e locazione automezzi	311	360
- Noleggi vari	352	279
- Leasing stabilimento 2	206	219
	1.129	1.129

L'adozione della metodologia finanziaria per la contabilizzazione secondo corretti principi contabili avrebbe comportato la contabilizzazione degli interessi sul capitale finanziario e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla residua possibilità di utilizzo dei beni stessi, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del residuo debito nel passivo.

Tale diversa contabilizzazione avrebbe determinato effetti positivi non significativi sul risultato d'esercizio (vedi effetto nel commento alla sezione Immobilizzazioni).

Nella voce noleggi vari sono compresi i costi sostenuti per le macchine d'ufficio elettroniche (personal computer) per 123 migliaia di euro e per le autovetture aziendali, il cui costo è ammontato a 207 migliaia di euro; più voci minori per 22 migliaia di euro.

La voce "Leasing per lo stabilimento 2" si riferisce al contratto di leasing novennale stipulato nel corso del mese di giugno del 2000 per l'utilizzo dei locali di produzione situati in via Antonelli 28.

47) COSTI PER IL PERSONALE

I costi del personale passano da 11.345 migliaia di euro nel 2001 a 12.003 migliaia di euro nel 2002. L'incremento è conseguenza degli aumenti per la dinamica del costo del lavoro e della crescita del nostro personale in termini numerici. Nel corso dell'esercizio abbiamo inserito alcune nuove risorse, cercando di limitare al minimo l'incremento di spesa.

Inoltre va ricordato che, operando la nostra azienda in un settore ad alta tecnologia, il personale alle nostre dipendenze è mediamente molto specializzato e quindi, in conseguenza, più oneroso degli standards industriali medi.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al personale dipendente suddivisa per categoria (unità produttiva Collegno):

	31/12/01	Assunzioni	Cessazioni	Passaggi Qualifica	31/12/02	Media esercizio
Dirigenti	12	-	-		12	12
Funzionari	5	-	-	+2	7	6,5
Quadri	12	-	-	-2 +1	11	10
Impiegati	115	13	9	+2 -1	120	117,5
Intermedi	3	-	-	-1	2	2,5
Operai	67	7	3	-1	70	68,5
Totale	214	20	12		222	217

Per quanto concerne il personale dipendente in servizio presso le filiali, l'incremento è stato dalle 26 unità del 2001 alle 31 unità al 31/12/02; pertanto l'incremento totale del personale addetto è stato del 5,4 per cento.

Complessivamente l'incremento del costo del lavoro a valori assoluti è stato del 5,8 per cento circa e quindi la dinamica salariale ha impattato per lo 0,4 per cento.

48) **AMMORTAMENTI**

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Si rimanda all'apposito prospetto sulle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Si rimanda all'apposito prospetto sulle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali.

49) **SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Nell'esercizio si è provveduto all'accantonamento di 122 migliaia di euro al fondo svalutazione crediti. L'accantonamento è stato fatto tenendo presente il grado di esigibilità dei crediti presenti in portafoglio ed in ottemperanza alle norme di legge fiscali e civili. Pertanto l'accantonamento risulta fiscalmente deducibile. Nel corso dell'esercizio non vi sono stati utilizzi del fondo accantonato in anni precedenti.

50) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Le scorte di materie prime, sussidiarie e di consumo si sono incrementate, rispetto al termine dello scorso esercizio di 887 migliaia di euro. Tale aumento è in conseguenza della manifestata necessità di incrementare la scorta di ricambi a magazzino in seguito all'accresciuto parco macchine assistite.

51) ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Tale voce comprende gli accantonamenti effettuati nell'esercizio come dal seguente dettaglio:

	2002	2001
- Accantonamento al fondo rischi ed oneri contrattuali	2.163	2.050
- Utilizzo del fondo rischi ed oneri contrattuali 2001	(2.050)	(2.057)
- Accantonamento al fondo perdite da partecipate:		
⇒ Prima Industrie GmbH (esercizio 2002)	9	13
- Accantonamenti per passività potenziali:		
⇒ Indennità clientela agenti	8	15
	130	21

52) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce è così composta:

	2002	2001
- Sopravvenienze passive e minusvalenze da alienazione	382	267
- Penalità da clienti	3	97
- Imposte e tasse non sul reddito	43	70
- Mance e costi indeducibili	138	97
- Contributi associativi	75	73
- Imposte filiali	24	18
- Altri oneri di gestione	68	60
	733	682

Le sopravvenienze passive si riferiscono prevalentemente a costi di competenza di esercizi precedenti dei quali non era stato effettuato corretto stanziamento quantitativo o a sopravvenuta insussistenza di componenti dell'attivo patrimoniale, comunque afferenti l'attività caratteristica dell'azienda.

Le minusvalenze da alienazione si sono originate da cessioni di beni aziendali; l'importo degli stessi è comunque irrilevante (1 migliaio di euro circa).

La voce "penalità da clienti" si riferisce alle transazioni ad estinzione delle controversie tecnico-commerciali insorte con alcuni clienti; nonché a ritardi nelle consegne dovuti a problemi tecnici.

Gli "Altri oneri di gestione" afferiscono a spese societarie per 62 migliaia di euro, erogazioni liberali deducibili per 4 migliaia di euro, altre voci minori per circa 2 migliaia di euro.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

53) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

L'importo totale di 469 migliaia di euro è relativo a:

- Credito d'imposta da dividendo Prima Electronics su risultato 2001 incassato nel 2002	169
- Dividendi deliberati da Prima Electronics su risultato 2002, da incassare nel 2003	<u>300</u>
	<u>469</u>

Il dividendo relativo all'esercizio 2002 deliberato dall'assemblea della Prima Electronics SpA, ammontante a 300 migliaia di euro sarà messo in pagamento a decorrere dal prossimo mese di maggio 2003. Tale voce nello scorso esercizio ammontava a 1.361 migliaia di euro, poiché era stata deliberata una distribuzione straordinaria di dividendi pari a 612 migliaia di euro.

54) ALTRI PROVENTI FINANZIARI DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si riferiscono alla società controllata Laserdyne Prima (ora denominata Prima NA Inc.) per 49 migliaia di euro e sono relativi agli interessi maturati su finanziamenti concessi dalla capogruppo Prima Industrie. L'anno scorso ammontavano a 73 migliaia di euro.

55) ALTRI PROVENTI FINANZIARI VARI

Tale voce comprende i seguenti sottoconti:

	2002	2001
- Differenze di cambio attive	813	720
- Utilizzo fondo oscillazione cambi	19	10
- Interessi attivi da clienti	374	709
- Interessi attivi su crediti Irpeg	29	29
- Interessi attivi su titoli	22	20
- Interessi attivi bancari e diversi	43	329
	1.300	1.817

Le differenze di cambio attive sono relative ad incassi di crediti e pagamento di debiti a cambi più favorevoli rispetto al cambio di fatturazione. Includono inoltre il differenziale positivo derivante da alcune operazioni di vendita a termine, maturate nel corso dell'esercizio 2002.

Negli interessi attivi da clienti è compresa la quota di competenza temporale 2002 relativa alle pratiche Sabatini pro-solvendo in essere.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

56) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI VERSO CONTROLLATE

L'importo di 10 migliaia di euro circa è interamente relativo ad interessi maturati su finanziamento concesso da Prima Electronics alla capogruppo Prima Industrie per 1.000 migliaia di euro.

57) ALTRI INTERESSI ED ONERI

Tale voce risulta così composta:

	2002	2001
- Interessi passivi su debiti verso banche	300	436
- Interessi su sconto effetti Sabatini pro-solvendo di clienti	357	584
- Differenze di cambio passive	982	196
- Accantonamento a fondo oscillazione cambi	278	18
- Spese bancarie diverse	173	205
- Interessi su finanziamento ITAINVEST	204	407
- Interessi passivi su debiti a medio-lungo termine	333	155
- Altri	57	89
	2.684	2.090

Gli interessi sul finanziamento Itainvest si riferiscono al finanziamento di 8,5 milioni di Euro erogato nel mese di settembre 1999. Nella voce “interessi passivi su debiti a medio-lungo” sono invece compresi gli interessi relativi ai finanziamenti concessi da Mica (8 migliaia di euro), IMI (48 migliaia di euro circa), Mediocredito Umbro (29 migliaia di euro circa), Banca Mediocredito (112 migliaia di euro circa) e Banca Intesa BCI Mediocredito (136 migliaia di euro circa).

Le differenze cambio passive passano da 196 migliaia di euro dall’esercizio precedente a 982 migliaia di euro. Tale effetto è conseguenza dell’indebolimento del dollaro statunitense, verificatosi nel 2° semestre dell’anno. Ciò ha comportato perdite su crediti incassati in tale periodo e relativi a vendite fatturate in periodi precedenti ad un cambio del dollaro più elevato. Per far fronte a tali perdite, si è provveduto ad effettuare operazioni di vendita a termine, i cui risultati positivi si evidenziano nella voce “Differenze cambio attive”.

L’accantonamento al fondo oscillazione cambi ammonta a 278 migliaia di euro, contro le 18 migliaia di euro dell’esercizio precedente. L’incremento considerevole rispecchia, come già detto, l’indebolimento fatto registrare nell’ultimo periodo dell’anno 2002 dal dollaro statunitense, moneta in cui Prima Industrie prevalentemente fattura sui mercati americani e “overseas”.

La voce “Altri” si riferisce prevalentemente a spese verso istituti finanziari (47 migliaia di euro).

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

58) SVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI

L’importo di 7.831 migliaia di euro è costituito dall’accantonamento operato a copertura delle perdite realizzate dalle seguenti società:

- Laserdyne Prima Inc. (ora denominata Prima NA Inc.)	6.863
- Prima International BV	29
- Shenyang Prima Laser Machine Company Ltd	59
- Mechanical Industries	105
- Rambaudi Industriale	775
	<hr/>
	<u>7.831</u>

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

59) PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI

Nell’esercizio 2002 in seguito alla vendita di azioni proprie sono state rilevate plusvalenze pari a circa 0,5 migliaia di euro.

60) ONERI PER IMPOSTE RELATIVE AD ESERCIZI PRECEDENTI

A seguito di un verbale di constatazione elevato dalla Guardia di Finanza al termine di una verifica fiscale relativa all'anno 2000 della Prima Industrie si è ritenuto di procedere ad un accantonamento prudenziale al fondo imposte per un importo di 150 migliaia di euro.

61) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Imposte correnti

L'importo, ammontante a 1.271 migliaia di euro contro 1.695 migliaia di euro dell'esercizio precedente, è relativo all'IRPEG di competenza dell'esercizio 2002 (pari a 259 migliaia di euro) al netto dell'utilizzo del fondo imposte differite (400 migliaia di euro) e al lordo dei crediti per imposte prepagate (781 migliaia di euro); oltre che all'IRAP di competenza (pari a 575 migliaia di euro) anch'esso al netto dell'utilizzo del fondo imposte differite (32 migliaia di euro) e al lordo dei crediti per imposte prepagate (88 migliaia di euro).

Imposte differite

L'applicazione del principio contabile n° 25 in materia di imposte differite determina un effetto netto positivo sul reddito d'esercizio (pari a 2.793 migliaia di euro).

In dettaglio:

	Imponibilità differita attiva	Imposta differita attiva
<i>Importi al 38,25%</i>		
Spese di rappresentanza	53	
Fondo rischi e oneri contrattuali	2.163	
Fondo svalutazioni magazzino	527	
Fondo indennità clientela agenti	69	
Fondo rischi su contenzioso	54	
Contributi associativi	6	
Totale	2.872	1.098
<i>Importi al 34%</i>		
Fondo svalutazione crediti non deducibile	375	
Emolumenti amministratori non pagati	47	
Fondo imposte probabili	150	
Svalutazioni partecipazioni	6.265	
Totale	6.837	2.325
Totale imponibilità differita attiva	3.709	3.423
(-) Imposte differite attive al 31/12/2001		(1.209)
(+) Utilizzo fondo al 31/12/2002		869
Totale a c/economico 2002		3.083

	Imponibilità differita passiva	Imposta differita passiva
<i>Importi al 38,25%</i>		
Plusvalenze 2000	1	
Credito imponibile legge 140	135	
Contributo Eureka/Publicis	1.575	
Contributo Brite Hatlas	269	
Contributo Sincrono (ex Lightpress)	525	
Totale	2.505	958
<i>Importi al 34%</i>		
Dividendo Prima Electronics 2002	300	
Totale	300	102
Totale imponibilità differita passiva	2.805	1.060
(-) Imposte differite passive al 31/12/2001		(1.202)
(+) Utilizzo fondo al 31/12/2002		432
Totale a c/economico 2002		290

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti prospetti:

- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2002 e 2001
- Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al 31 dicembre 2002 ex-art. 2427 n.5 c.c.
- Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni in imprese controllate.
- Prospetto delle variazioni nei conti dell'attivo circolante: partecipazioni in altre imprese.
- Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002.
- Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002.
- Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato delle società controllate e collegate (art. 2429 C.C.).
- Rendiconto finanziario dell'esercizio 2002 e 2001.

Inoltre, come richiesto dall'art. 78 del regolamento Consob n. 11971 del 14/5/99, si allegano:

- Prospetto dei compensi corrisposti agli amministratori, ai sindaci e al direttore generale
- Informazioni relative alle stock-option attribuite agli amministratori e al direttore generale

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2002 E 2001
(migliaia di euro)**

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserva Azioni Proprie	Riserve statutarie	Copertura perdite in corso esercizio	Utili (Perdite) a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldi al 31/12/00	9.296	8.517	-	128	-	1.663	-	-	4.155	23.759
• Destinazione risultato d'esercizio 2000, come da Assemblea del 11/5/2001	-	-	-	208	-	3.947	-	-	(4.155)	-
• Conversione del capitale sociale in euro, come da delibera dell'Assemblea ordinaria del 11/5/01	(296)	-	-	296	-	-	-	-	-	-
• Aumento di capitale del 18/6/01 riservato a Helios Private Equity SA	650	4.796	-	22	-	-	-	-	-	5.468
• 10/7/01: aumento di capitale sociale per sottoscrizione piano di stock-option dipendenti (n° 50.000 azioni nuova emissione) deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 17/12/99	125	246	-	4	-	-	-	-	-	375
• Aumento di capitale deliberato da Assemblea Azionisti del 4/12/01 riservato ad azionisti Prima Electronics	600	461	-	-	-	-	-	-	-	1.061
• Utile (Perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	1.134	1.134
Saldi al 31/12/01	10.375	14.020	-	658	-	5.610	-	-	1.134	31.797
• Destinazione risultato d'esercizio 2001 come da Assemblea del	-	-	-	57	-	1.077	-	-	(1.134)	-
• Riserva azioni proprie	-	-	-	-	472	(472)	-	-	-	-
• Utile (Perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	(4.880)	(4.880)
	10.375	14.020	-	715	472	6.215	-	-	(4.880)	26.917
	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
(al 31 dicembre 2002)

Capitale Sociale	Quota posseduta	Risultato d'esercizio (migliaia di euro)	Patrimonio netto (migliaia di euro)	Valore a bilancio Prima Industrie SpA (migliaia di euro)
------------------	-----------------	--	-------------------------------------	--

IMPRESE CONTROLLATE

(incluse nell'area di consolidamento)

Prima Electronics SpA	Strada Carignano, 48/2 10024 Moncalieri (TO)	€ 1.500.000	100%	1.149	4.660	1.705
Prima North America, Inc.	1 Picker Road Sturbridge MA 01566 (USA)	U.S. 15.000.000	100%	(7.617)	2.433	4.185
Prima Industrie GmbH	Shöne Aussicht 5a Kronberg (D)	D.M. 50.000	100%	(9)	(141)	(131)
Prima Industrie International BV (già Laserworld BV)	Zwaansvliet 20 1081 AP Amsterdam (NL)	HFL 50.000	99%	(30)	97	73

IMPRESE COLLEGATE

(non consolidate)

Macro Meccanica SpA (in liquidazione) (*)	Via don Sapino 134 10040 Venaria – Fraz. Savonera (TO)	L./mil. 630	35,48%	851	(1.436)	0
Shenyang Prima Laser Machine Company Ltd	Shenyang Liaoning Province, China 45 Huanghai Rd, Yuhong District	U.S. 1.000.000	50%	(130)	305	332
SNK Prima Company Ltd (**)	Misaki Plant Fuke, Misaki-Cho, Sennan-Gun, Osaka Japan	Yen 90.000.000	40%	(47)	733	330
Mechanical Industries Srl (***)	Via don Sapino 134 10040 Venaria – Fraz. Savonera (TO)	€ 487.289	21,62%	1	492	0

(*) ultimo bilancio di liquidazione approvato: 31/12/2000

(**) ultimo bilancio approvato 31/12/02

(***) ultimo bilancio approvato 31/12/01

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE**

(migliaia di euro)

	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio		Situazione finale
	Costo originario valutato secondo il metodo del costo	Rivalutazioni Svalutazioni	Saldo al 01/01/2002	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2002
Prima Electronics SpA Strada Carignano, 48/2 10024 Moncalieri (TO)	1.705	-	1.705	-	-	1.705
Prima North America, Inc. 1 Picker Road Sturbridge MA 01566 (USA)	11.282	(5.278)	6.004	5.044	(6.863)	4.185
Prima Industrie GmbH Shöne Aussicht 5a - Kromberg (D)	-	-	-	-	-	-
Prima Industrie International BV (già Laserworld BV)	318	(215)	103	-	(29)	74
TOTALE	13.305	(5.493)	7.812	5.044	(6.892)	5.964

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

(migliaia di euro)

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE:

Descrizione	Situazione Contabile	Movimenti dell'esercizio		Situazione finale Saldo al 31/12/2002	Quota Posseduta	
		Incrementi	Decrementi			
Unionfidi	Costo originario 1/1/02 valutato secondo il metodo del costo	0,1	-	-	0,1	-

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI
IMMATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2002**

(migliaia di euro)

Immobilizzazioni	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio		Situazione finale		
	Costo originario	Fondi Ammortamento	Saldo 1.1.2002	Acquisizioni	Ammortamenti	Costo originario	Fondi Ammortamento	Saldo 31/12/2002
Costi di impianto e di ampliamento	168	(67)	101	-	(34)	168	(101)	67
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	6.539	(6.277)	262	-	(209)	6.539	(6.486)	53
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.104	(823)	281	59	(152)	1.163	(975)	188
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8	(2)	6	1	(1)	9	(3)	6
Avviamento	-	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	1.369	(899)	470	22	(146)	1.391	(1.045)	346
Totale	9.188	(8.068)	1.120	82	(542)	9.270	(8.610)	660
	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI
MATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2002**

(migliaia di euro)

Immobilizzazioni	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio				Situazione finale			
	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi ammortam.	Saldo 1.1.2002	Acquisizioni	Disinvest.	Ammortam	Utilizzo F.do Amm.to	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi ammortam.	Saldo 31/12/2002
Terreni e fabbricati	659	-	(125)	534	2	-	(29)	-	661	-	(154)	507
Impianti e macchinari	1.574	11	(881)	704	17	-	(99)	-	1.591	11	(980)	622
Attrezzature industriali e commerciali	1.168	-	(1.010)	158	165	-	(92)	-	1.333	-	(1.102)	231
Altri beni materiali	1.314	6	(1.047)	273	72	(13)	(88)	8	1.373	6	(1.127)	252
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	4.715	17	(3.063)	1.669	256	(13)	(308)	8	4.958	17	(3.363)	1.612
	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI
DELL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO DELLE
SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE (ART. 2429 C.C.)**

	Prima Electronics SpA	Prima North America Inc	Prima GmbH	Prima Industrie Int. BV	Shenyang Prima Laser Machine	SNK Prima Company Ltd	Macro Meccanica SpA, in liquidazione	Mechanical Industries Srl
Valuta di conto	Migliaia di euro	Migliaia di US\$	Migliaia di euro	Migliaia di euro	Migliaia di US\$	Migliaia di Yen	Migliaia di euro	Migliaia di euro
Periodo di riferimento delle informazioni di bilancio	2002	2002	2002	2002	2002	31/03/2002	2001	2001
Inserimento nell'area di consolidamento (linea per linea)	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO
<u>ATTIVO</u>								
Immobilizzazioni	1.990	4.810	1	-	524	31.800	-	1.809
Attivo circolante	8.825	22.380	53	109	1.215	52.910	503	1.098
Ratei e risconti attivi	<u>9</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>457</u>
Totale attivo	<u>10.824</u>	<u>27.190</u>	<u>54</u>	<u>109</u>	<u>1.739</u>	<u>84.710</u>	<u>503</u>	<u>3.364</u>
<u>PASSIVO</u>								
Patrimonio netto	4.660	2.551	(141)	97	717	84.608	(1.222)	492
Fondi per rischi e oneri	125	904	2	-	-	-	410	-
TFR	982	-	-	-	-	-	35	383
Debiti	5.031	23.421	192	12	1.022	102	1.280	2.472
Ratei e risconti passivi	<u>26</u>	<u>314</u>	<u>1</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>17</u>
Totale passivo	<u>10.824</u>	<u>27.190</u>	<u>54</u>	<u>109</u>	<u>1.739</u>	<u>84.710</u>	<u>503</u>	<u>3.364</u>
<u>CONTO ECONOMICO</u>								
Fatturato	15.339	24.915	-	-	1.092	-	-	2.997
Valore produzione	15.608	23.865	-	-	1.092	-	15	3.237
Costi produzione	<u>(13.482)</u>	<u>(30.592)</u>	<u>(9)</u>	<u>(25)</u>	<u>(1.215)</u>	<u>(5.396)</u>	<u>(304)</u>	<u>(3.094)</u>
Differenza tra valore e costi produzione	2.126	(6.727)	(9)	(25)	(123)	(5.396)	(289)	143
Gestione finanziaria	(31)	(364)	-	(5)	-	4	(5)	(37)
Gestione straordinaria	-	-	-	-	-	-	507	(2)
Imposte	<u>(946)</u>	<u>(96)</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>(103)</u>
Utile netto	<u>1.149</u>	<u>(7.187)</u>	<u>(9)</u>	<u>(30)</u>	<u>(123)</u>	<u>(5.392)</u>	<u>213</u>	<u>1</u>

RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 2002

(migliaia di euro)

	2002	2001
A) Posizione finanziaria netta iniziale	(12.602)	(9.117)
B) Flusso monetario da autofinanziamento	(2.888)	2.284
• Risultato netto	(4.880)	1.134
• Ammortamenti	851	831
• Variazione netta TFR	366	289
• Variazione netta fondi rischi	539	30
• Accantonamento fondo svalutazione crediti	122	-
• Accantonamento a fondo svalutazione prodotti finiti	114	-
B)bis Aumenti di capitale		6.904
C) Flusso monetario da variazione circolante	(10.220)	(6.380)
• Incremento netto magazzino	(259)	(4.124)
• Incremento netto crediti v/clienti	(7.305)	(3.173)
• Incremento netto crediti v/società controllate e collegate	(706)	(1.568)
• Incremento altri crediti	(613)	(2.068)
• Incremento ratei e risconti attivi	(193)	328
• Decremento fondo imposte	(142)	93
• Incremento acconti da clienti	459	(111)
• Decremento debiti v/fornitori	(1.905)	4.205
• Incremento debiti v/controllate e collegate	334	1.439
• Incremento altri debiti	711	(1.421)
• Decremento ratei e risconti passivi	(129)	20
• Incremento azioni proprie	(472)	-
D) Flusso monetario da variazioni immobilizzi	3.814	(6.293)
• Capitalizzazioni immobilizzi immateriali	(82)	(601)
• Acquisto immobilizzi materiali	(256)	(840)
• Cessioni cespiti	13	2
• Utilizzo fondo ammortamento	(8)	-
• Incremento partecipazioni	(5.044)	(11.602)
• Decremento crediti finanziari	1.362	2.453
• Decremento titoli a garanzia	-	-
• Accantonamento a fondo su partecipazioni (+G/C)	7.831	4.295
E) Posizione finanziaria netta finale	(21.896)	(12.602)
• Debiti v/banche	(20.874)	(4.022)
• Debiti v/altri finanziatori	(3.694)	(14.965)
• Disponibilità liquide	2.155	5.868
• Liquidità investita in PCT e/o titoli di stato	517	517

COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E AI DIRETTORI GENERALI
(dati espressi in euro)

Come richiesto dall'art. 78 del regolamento Consob n. 11971 approvato in data 14/5/99 si fornisce di seguito il prospetto riepilogativo dei compensi corrisposti agli amministratori, ai sindaci e al direttore generale dalla Prima Industrie SpA e da aziende controllate, relativamente alle persone che hanno ricoperto tali cariche nel corso dell'anno 2002

SOGGETTO	DESCRIZIONE CARICA		COMPENSI PERCEPITI NEL 2002 (1)			
	Cognome e nome	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi
PALMERI Aldo	Presidente Consiglio di Amministrazione Prima Industrie	Dal 1/1/02	16.500	-	-	-
CARBONATO Gianfranco	Amministratore Delegato Prima Industrie	Dal 1/1/02	240.000	Auto 4.010	-	-
DELLA ROSA Giulia Luigia	Consigliere Prima Industrie	Dal 1/1/02	5.500	-	-	-
TAKANEN Francesco (2)	Consigliere Prima Industrie	Dal 1/1/02	5.500	-	-	-
RUSSO Renato	Consigliere Prima Industrie	Dal 1/01/02 al 13/5/02	2.062	-	-	-
D'ISIDORO Sandro	Consigliere Prima Industrie	Dal 1/1/02	5.500	-	-	-
MORFINO Giuseppe	Consigliere Prima Industrie	Dal 1/1/02	5.500	-	-	-
MAZZOTTO Paolo	Consigliere Prima Industrie	Dal 1/1/02	5.500	-	-	-
PEIRETTI Domenico	Consigliere Prima Industrie	Dal 14/5/02	3.438	-	-	-
FORMICA Riccardo	Presidente Collegio Sindacale	Dal 1/1/02	27.162	-	-	-
MOSCA Andrea	Sindaco effettivo	Dal 1/1/02	23.521	-	-	-
PETRIGNANI Roberto	Sindaco effettivo	Dal 1/1/02	20.755	-	-	-
RUGGERI Stefano Maria	Sindaco supplente	Dal 1/1/02	-	-	-	-
CODA Roberto	Sindaco supplente	Dal 1/1/02	-	-	-	-
DELLE PIANE Alberto	Direttore Generale Corporate	Dal 1/1/02	-	Auto 3.197	-	153.454
BASSO Ezio	Direttore Generale Prima Industrie	Dal 1/1/02	-	Auto 2.193	-	143.513
CARBONATO Gianfranco	Presidente Prima Electronics	Dal 1/1/02	13.500	-	-	-
PEIRETTI Domenico	Amministratore Delegato Prima Electronics	Dal 1/1/02	38.500	Auto 3.383	-	124.940

(1) Determinati in base al criterio di competenza

(2) Gli emolumenti del Consigliere Takanen sono addebitati dalla Investire Partecipazioni SpA

STOCK-OPTION ATTRIBUITE AGLI AMMINISTRATORI E AI DIRETTORI GENERALI

Come richiesto dall'art. 78 del regolamento Consob n. 11971 approvato in data 14/5/99 si fornisce di seguito il prospetto riepilogativo delle stock-option attribuite agli amministratori e al direttore generale dalla Prima Industrie SpA e da aziende controllate, relativamente alle persone che hanno ricoperto tali cariche nel corso dell'anno 2002

SOGGETTO	DIRITTI DI ASSEGNAZIONE O OPZIONI ATTRIBUITI IN DATA 17/12/1999 (1) E IN DATA 14/2/02					ASSEGNAZIONE DI AZIONI O ESERCIZIO DELLE OPZIONI REALIZZATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2002		
	Assegnazione gratuita di azioni		Opzioni di acquisto o sottoscrizione			Assegnazione gratuita di azioni	Opzioni di acquisto o sottoscrizione	
Cognome e nome	Numero di azioni assegnabili	Data di assegnazione	Numero di azioni acquistabili o sottoscrivibili	Prezzo per azione di esercizio delle opzioni	Periodo di esercizio	Numero azioni assegnate	Numero azioni acquistate o sottoscritte	Prezzo di esercizio
CARBONATO Gianfranco 17/12/1999	-	-	24.000 (1)	Euro 6,7/7,5/7,5 (1)	2000/2001/2002	-	-	-
CARBONATO Gianfranco 14/2/02	-	-	8.000	Euro 13,11	2003	-	-	-
DELLE PIANE Alberto 17/12/99	-	-	12.000 (1)	Euro 6,7/7,5/7,5 (1)	2000/2001/2002	-	-	-
DELLE PIANE Alberto 14/2/02	-	-	4.000	Euro 13,11	2003	-	-	-
BASSO Ezio 17/12/99	-	-	12.000 (1)	Euro 6,7/7,5/7,5 (1)	2000/2001/2002	-	-	-
BASSO Ezio 14/2/02	-	-	4.000	13,11	2003	-	-	-
PEIRETTI Domenico 17/12/99	-	-	12.000 (1)	Euro 6,7/7,5/7,5 (1)	2000/2001/2002	-	-	-
PEIRETTI Domenico 14/2/02	-	-	4.000	Euro 13,11	2003	-	-	-

(1) L'assegnazione del 17/12/99 è stata riproporzionata considerando lo split azionario del 4/6/01

Per quanto attiene ulteriori informazioni in merito alle condizioni previste dal piano di stock-option nonché una descrizione di massima dei principali elementi e degli obiettivi del piano stesso, si rinvia all'apposito paragrafo della relazione sulla gestione.



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PRIMA INDUSTRIE S.p.A.

Sede legale: Via Antonelli 32, 10097 Collegno TO
Capitale sociale: € 11.500.000 int. vers.
Iscritta nel Registro delle Imprese di Torino al n. 03736080015

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2002 (ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 2429, comma 3, del Codice Civile)

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio al 31.12.2002, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi tempestivamente comunicato al Collegio Sindacale il 28 marzo 2003.

Il Bilancio di esercizio, preceduto dalla Relazione sulla Gestione, evidenzia una Perdita di Esercizio di € 4.879.822.

La presente relazione si attiene, quanto ai contenuti, alle disposizioni impartite dalla CONSOB con le comunicazioni n. DEM/1025564 del 6.04.2001 e n. DEM/3021582 del 4.04.2003 inviate ai collegi sindacali delle società italiane con azioni quotate in mercati regolamentati italiani.

La Società PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha ricevuto da Voi l'incarico avente ad oggetto la revisione del Bilancio d'Esercizio della Vostra Società, ai sensi dell'articolo 165 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, per il triennio 2002-2004.

La Vostra Società si è avvalsa della facoltà concessa dal comma 7 dell'articolo 81 del Regolamento Consob approvato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, per cui la relazione semestrale sui dati consolidati del Gruppo Prima Industrie è stata assoggettata a revisione contabile limitata da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A.

I dati e le informazioni trimestrali non sono stati sottoposti a revisione, in quanto non obbligatoria.

Ai sensi del citato Decreto Legislativo n. 58/1998, quindi, la Società di Revisione incaricata ha svolto, durante l'esercizio 2002, i controlli relativi alla regolare tenuta della



contabilità sociale ed ha provveduto, in relazione al progetto di Bilancio in oggetto, all'accertamento della corrispondenza dello stesso con le risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Nel corso dell'esercizio, abbiamo incontrato i responsabili della PricewaterhouseCoopers S.p.A. al fine di uno scambio reciproco di informazioni e Vi diamo atto che non ci è stata segnalata da parte dei Revisori l'esistenza di alcun fatto censurabile. In particolare, in occasione delle riunioni congiunte del 6 marzo 2002, del 10 aprile 2002 e del 3 dicembre 2002 con la Società di Revisione (nella persona del Dr. Cattaruzzi) sono state rilevate la regolare tenuta della contabilità e la puntuale esecuzione degli adempimenti fiscali. Con la società di revisione sono state in particolare prese in esame la situazione delle partecipate americane e la situazione dei crediti vantati dalla Società nei confronti dei clienti. Per quanto attiene le partecipate americane, il Collegio ha convenuto sulla opportunità di procedere nel bilancio al 31.12.2002 all'adeguamento del magazzino ai presumibili valori di realizzo.

Inoltre abbiamo provveduto ad acquisire dalla Società di Revisione opportune informazioni in merito alla relazione che sarà emessa dalla stessa in data 10 aprile 2003, ai sensi dell'articolo 156 del D. Lgs. 58/1998, nella quale si affermerà che il bilancio di esercizio: *“è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società”*.

Con riferimento ai compiti di nostra competenza, Vi attestiamo che nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività prevista dalla legge, controllando l'amministrazione della società e vigilando sull'osservanza della Legge e dello Statuto.

Abbiamo provveduto ad effettuare 4 verifiche periodiche nelle date del 6/03/2002, 7/06/2002, 28/08/2002 e 3/12/2002, i cui verbali risultano trascritti nel Libro delle Adunanze del Collegio Sindacale.

In particolare:

- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nel corso delle quali gli Amministratori ci hanno informati sull'attività svolta e sulle operazioni, anche di natura straordinaria, di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società e dalle sue controllate. Al riguardo abbiamo accertato, collegialmente e singolarmente, e ci siamo assicurati che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale, non fossero in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o in potenziale conflitto di interessi e fossero improntate a principi di corretta amministrazione;
- abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri, come già detto, con la Società di Revisione;



- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo – contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, attraverso le informazioni dei responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge e dei principi contabili codificati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, inerenti la formazione, l'impostazione del Bilancio e della Relazione sulla Gestione tramite verifiche dirette e informazioni assunte dagli Amministratori, dal management della Società e dalla Società di Revisione.

Diamo atto che la struttura organizzativa della Società è adeguata alle dimensioni della stessa.

Riteniamo inoltre che il sistema amministrativo – contabile, per quanto da noi constatato ed accertato, anche nei precedenti esercizi, sia in condizione di rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Consiglio di Amministrazione ci ha trasmesso, nei termini di legge, la relazione sull'andamento della gestione nel primo semestre dell'esercizio pregresso, nonché le relazioni trimestrali relative al primo ed al terzo trimestre dell'anno 2002, rendendole pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dall'apposita normativa emanata dalla Consob e dalla Borsa Italiana.

Possiamo attestare che:

- il Collegio Sindacale, in ossequio al Testo Unico sulla finanza (D. Lgs. n. 58/1998), è stato costantemente informato per quanto di sua competenza;
- le verifiche periodiche ed i controlli cui abbiamo sottoposto la società non hanno evidenziato operazioni atipiche e/o inusuali;
- i costi di impianto e di ampliamento e le altre immobilizzazioni immateriali aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale con il nostro consenso ai sensi dell'articolo 2426 comma quinto del Codice Civile. I costi di ricerca e sviluppo relativi agli anni successivi al 1999 sono stati integralmente spesi;
- per quanto riguarda le operazioni infra-gruppo, gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, evidenziano ed illustrano l'esistenza di rapporti tra la Vostra Società e le Società del gruppo di appartenenza, precisando che gli stessi sono avvenuti a normali condizioni di mercato. Il Collegio rileva la congruità dei precitati rapporti, essenzialmente di natura commerciale, confermandone la rispondenza all'interesse sociale;

- gli Amministratori non si sono avvalsi della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni esistenti;
- la Relazione sulla Gestione contiene tutte le informazioni obbligatorie indicate dalle vigenti norme (art. 2428 C.C.), delle quali è accertata la corrispondenza e la coerenza con i dati e le risultanze di bilancio;
- le disposizioni impartite dalla Società alle società controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D. Lgs. 58/1998, risultano adeguate;
- nel corso dell'esercizio sociale 2002, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto otto riunioni ed è stata convocata una sola Assemblea degli Azionisti; a tali riunioni ed assemblea ha partecipato costantemente il Collegio Sindacale;
- gli Amministratori hanno redatto il Bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2002, sussistendone l'obbligo previsto dall'art. 27 del D. Lgs. 127/1991. Tale bilancio è stato opportunamente redatto allo scopo di rappresentare agli Azionisti il quadro "veritiero e corretto" del Gruppo e formerà oggetto di deposito nel Registro delle Imprese: sullo stesso il Collegio Sindacale ha provveduto a redigere la propria relazione;
- il controllo legale dei conti è stato eseguito dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., che rilascerà un giudizio senza rilievi sul bilancio di esercizio e su quello consolidato al 31 dicembre 2002;
- ai sensi dell'art. 2408 del codice civile, dichiariamo di non aver ricevuto alcuna denuncia da parte dei soci, in merito ad eventuali fatti censurabili;
- non ci sono stati presentati esposti da parte di azionisti e/o di terzi.

Operazioni di particolare rilievo

Il Collegio Sindacale, costantemente informato dagli Amministratori, ha particolarmente vigilato sulle operazioni, anche di natura straordinaria, di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Prima Industrie S.p.A. e dalle sue controllate.

Fra queste operazioni si annoverano:

- *approvazione del bilancio al 31.12.2001, rinnovo Organo Amministrativo, conferimento incarico alla Società di Revisione:*

in data 14.05.2002 l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Prima Industrie S.p.A. ha approvato il bilancio dell'esercizio 2001 ed ha nominato il nuovo Organo Amministrativo, attribuendo al Dott. Aldo Palmeri la carica di Presidente. Il Consiglio ha tenuto la sua prima riunione immediatamente dopo l'Assemblea ed ha provveduto

alla nomina dell'Amministratore Delegato nella persona del Dott. Ing. Gianfranco Carbonato ed al conferimento allo stesso dei poteri; ha altresì provveduto – con il parere favorevole del Collegio – alla determinazione della remunerazione per il medesimo. Il Consiglio dura in carica tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio al 31.12. 2004, e si compone di otto membri, dei quali due “indipendenti”. L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Prima Industrie S.p.A. ha inoltre rinnovato l'incarico alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per gli esercizi 2002, 2003 e 2004;

▪ *ristrutturazione delle società americane:*

il Collegio ha preso atto del completamento dell'operazione di ristrutturazione delle società americane avviata al termine del 2001. A far data dal 31.12.2002 tutte le attività del Gruppo negli U.S.A. sono state concentrate nella nuova entità giuridica di diritto americano Prima North America Inc., risultante dalla fusione delle società Laserdyne Prima Inc. e Convergent Prima Inc.

Antecedentemente la fusione la società ACD Technologies (ex Pluritec), azionista del 20% del capitale sociale della Convergent Prima Inc, ha esercitato l'opzione put (contrattualmente prevista) relativa alla propria quota di partecipazione che è stata interamente ceduta al prezzo di 1.260.000 dollari alla Laserdyne Prima Inc..

L'attività di ristrutturazione ha comportato la riduzione del personale dipendente delle società americane, che nel corso del 2002 è passato da 154 unità a 110 unità, con una contrazione del 30% circa.

La Prima North America Inc., dotata al 31.12.2002 di un capitale di 15 milioni di dollari per effetto dell'aumento del capitale sociale sottoscritto da Prima Industrie S.p.A. per 5.044 migliaia di euro, ha sede nel Massachusetts ed opera su tre distinte divisioni:

- Convergent Lasers Division: progetta, commercializza ed assiste in tutto il mondo laser industriali;
- Laserdyne Systems Division: progetta, produce, commercializza ed assiste in tutto il mondo i sistemi Laserdyne, per le lavorazioni laser di componenti di motori aeronautici e di turbine per la generazione di energia;
- Prima Laser Tools Division: vende, installa ed assiste nel nord America i prodotti della Prima Industrie S.p.A.

Le attività delle divisioni Convergent Lasers e Prima Lasers Tools sono localizzate in nuovo stabilimento acquisito in locazione quindicennale nei pressi di Springfield (Massachusetts). La divisione Laserdyne Systems prosegue la propria attività in uno stabilimento di dimensioni ridotte situato a Champlin (Minnesota).

Il Gruppo si è assicurato la permanenza del personale dipendente che occupa posizioni chiave.

▪ *svalutazione di partecipazioni:*

il bilancio al 31.12.2002 recepisce l'integrale svalutazione della partecipazione detenuta dalla Prima Industrie S.p.A. nella Rambaudi Industriale S.p.A. per 775.000 euro, stante il ricorso, tutt'ora pendente, presentato dalla stessa Rambaudi al Tribunale di Torino per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo. E' stata anche integralmente svalutata la partecipazione detenuta nella società Mechanical Industries S.p.A. (della quale la Rambaudi S.p.A. è azionista di riferimento) per 105.000 euro. Tale partecipata è stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Torino del 28-31 marzo 2003. L'importo del fondo svalutazione crediti della Prima Industrie S.p.A. risulta congruo rispetto al presumibile valore di realizzo del credito residuo di 150.000 euro, vantato nei confronti della Mechanical Industries S.p.A. a fronte di riaddebito di canoni di leasing.

Una ulteriore svalutazione di 6.863.000 euro ha riguardato le partecipazioni detenute nella Convergent Prima Inc. e nella Laserdyne Prima Inc. in conseguenza delle perdite da queste prodotte nell'esercizio 2002.

▪ *piano di stock option:*

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 14 febbraio 2002, ha revocato la propria delibera dell' 11/05/2001 relativa alla II tranche del piano di stock option del biennio 2001/2002, in conformità al disposto dell'articolo 12 del regolamento delle stock options.

Ciò perché le mutate condizioni del mercato e il conseguente deprezzamento dell'indice del Nuovo Mercato, che hanno fatto attestare nei primi mesi del 2002 l'azione Prima Industrie nell'intorno dei 12-13 Euro, hanno reso irraggiungibile l'obiettivo di incentivazione del personale direttivo del Guppo.

La deliberazione dell' 11/05/2001, infatti, assegnava le opzioni al prezzo di esercizio di € 23,05 per azione (*media dei prezzi del trimestre antecedente la data della deliberazione*).

Il valore di mercato dell'azione, inferiore al prezzo di esercizio stabilito nel Consiglio dell'11/05/2001, ha determinato di fatto la risoluzione del piano di assegnazione stabilito, pur in presenza del conseguimento degli obiettivi (*fatturato ed Ebit*) a suo tempo prefissati per l'esercizio del diritto.

Il Consiglio ha così ritenuto di dover revocare la deliberazione dell'11/05/2001 in ordine alla II tranche di assegnazione delle opzioni fissate in numero di 148.000 e di approvare un nuovo piano ad un prezzo di esercizio di € 13,11 (*quale media del trimestre alla data del 14.02.2002*), assegnando 142.600 diritti (per dirigenti, funzionari e quadri di tutte le società del gruppo) esercitabili in unica soluzione nel mese di luglio 2003.

Sono rimasti invece immutati gli obiettivi di fatturato ed Ebit fissati per gli anni 2001 e 2002.

Il Collegio attesta che tale ultimo piano di stock option è ora l'unico in essere e che la terza ed ultima tranche del piano approvato in data 17.12.1999 non è stata esercitata dal management e, conseguentemente, i n. 50.000 diritti tornano nella disponibilità del Consiglio di Amministrazione per future assegnazioni.

▪ *acquisto di azioni proprie:*

In ossequio alla delibera assembleare assunta in data 4 dicembre 2001, la Prima Industrie S.p.A. ha provveduto ad acquistare azioni proprie a sostegno del corso del titolo.

Alla data di chiusura dell'esercizio le azioni proprie detenute in portafoglio erano pari a 71.500 ad un prezzo medio di carico di Euro 6,6066 per un totale di 472.000 euro.

Nel mese di gennaio 2003 l'apprezzamento del titolo (+ 20%) ha indotto la società a cedere 50.500 azioni proprie detenute in portafoglio, generando una plusvalenza.

▪ *codice di comportamento in materia di " internal dealing ":*

In data 19/12/2002 il Consiglio di Amministrazione della Prima Industrie S.p.A. ha approvato il codice di comportamento della società in materia di "internal dealing", entrato in vigore dal 1 gennaio 2003.

Tale codice disciplina gli obblighi di comunicazione da parte della società al mercato delle eventuali operazioni effettuate da "persone rilevanti" sui propri strumenti finanziari quotati, cioè da persone che, in virtù dell'incarico ricoperto all'interno della società o delle sue principali controllate, abbiano accesso ad informazioni significative sulle prospettive economiche dell'azienda. Le persone rilevanti sono state individuate negli Amministratori (esecutivi e non esecutivi), nei Sindaci effettivi, nei Direttori generali, nel responsabile amministrazione e finanza, nel responsabile del controllo gestione e nel controller del Gruppo, nell'investor relator nonché negli Amministratori e nei Direttori Generali delle principali Società controllate. L'adesione al codice garantisce che la società renda note al mercato le operazioni di acquisto, vendita o sottoscrizione compiute dalle predette "persone rilevanti", entro il decimo giorno di borsa aperta successivo alla chiusura di ciascun trimestre solare qualora di importo, anche cumulato per trimestre, compreso tra 50.000 e 250.000 euro, e senza indugio (e comunque entro due giorni di borsa aperta), invece, qualora le operazioni abbiano un importo, anche cumulato con altre del trimestre, uguale o superiore a 250.000 euro.

Il codice disciplina inoltre i periodi temporali in cui sono vietate o limitate le operazioni effettuate dalle persone rilevanti su strumenti finanziari quotati dell'emittente. In tale senso è stato identificato il periodo di 15 giorni antecedente le riunioni del Consiglio di Amministrazione chiamato a deliberare le relazioni trimestrali.

▪ *verifiche da parte della Guardia di Finanza:*

Nel mese di dicembre del 2002 si è conclusa, con la redazione di un processo verbale di constatazione, la verifica fiscale condotta dalla Guardia di Finanza, che ha riguardato gli anni di imposta dal 1997 al 2001. A fronte dei maggiori imponibili proposti a recupero di tassazione, sono stati prudenzialmente accantonati in un apposito fondo 150.000 euro in attesa di valutare le più idonee modalità per la definizione dei rilievi.

▪ *nuovi finanziamenti accesi nell'esercizio:*

il Collegio attesta che nel corso dell'esercizio sono stati accesi nuovi finanziamenti che risultano essere:

- finanziamento dell'importo complessivo di 5 milioni di euro erogato da Mediocredito Intesa BCI. Il tasso annuale applicato fino al 30/09/2002 è pari al 4,45%. Per ogni periodo successivo a tale data il tasso applicato è pari all'Euribor a tre mesi incrementato dello 0,90%. Il rimborso avviene secondo un piano che prevede 16 rate trimestrali;
- finanziamento in valuta (USD) concesso dalla Banca Popolare di Lodi per un controvalore di un milione di euro scadente il 26/06/2004 al tasso del 2,60%. Il rimborso è previsto in una unica soluzione alla scadenza del prestito.

▪ *posizione finanziaria netta:*

Alla data di chiusura dell'esercizio la posizione finanziaria netta della società si attesta a 21.896.000 euro contro 12.602.000 euro del precedente esercizio. Il maggior fabbisogno è riferibile sostanzialmente al sostegno finanziario concesso alle partecipate americane nonché all'incremento del capitale circolante in relazione alle peggiorate condizioni di incasso dei crediti indotte dalla situazione di mercato. Il Collegio rileva che il rapporto fra mezzi propri e terzi si attesta a 0,80.

▪ *operazioni di aumento del capitale avvenute nell'esercizio:*

il Collegio attesta che nel corso dell'esercizio non sono intervenute operazioni di aumento del capitale sociale della Prima Industrie S.p.A.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio 31 dicembre 2002

Per quanto di nostra competenza, abbiamo vigilato sui principali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

▪ *operazioni di aumento del capitale:*

Il Collegio attesta che in data 11 febbraio 2003 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione un aumento del Capitale Sociale della società Prima Industrie S.p.A. da € 10.375.000 a € 11.500.000. in ossequio a quanto previsto dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 14 maggio 1999, mediante l'emissione di n. 450.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di € 2,5 ciascuna ad un prezzo di sottoscrizione pari a € 8,85 per azione, di cui € 6,35 a titolo di sovrapprezzo. Le azioni sono state così sottoscritte: n. 125.000 azioni dalla Lestri Holding B.V. e n. 325.000 azioni dalla Erste International S.A.. Contestualmente alla sottoscrizione è avvenuto il versamento nelle casse della società del relativo controvalore pari a Euro 3.982.500.

Il Collegio attesta pertanto che il capitale sociale della Prima Industrie S.p.A. è pari a

Euro 11.500.000 interamente versato e che non esistono categorie di azioni diverse dalle azioni ordinarie;

- *offerta pubblica di acquisto:*

il Collegio rammenta che è in corso una offerta pubblica di acquisto totalitaria promossa dalla società Newco Laser S.p.A. sul capitale sociale della Prima Industrie S.p.A. ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 102 e 106, quarto comma, del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998. Il corrispettivo offerto per azione ammonta a Euro 7,50 e il periodo di adesione concordato con Borsa Italiana S.p.A. decorre dal 10 marzo 2003 e termina l' 11 aprile 2003 incluso. Il consulente finanziario dell'Offerente è INTERBANCA e l'intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni è BANCA ANTONVENETA.

Il Consiglio di Amministrazione della Prima Industrie S.p.A., riunitosi il 5 marzo 2003 per l'esame e l' approvazione del comunicato dell'emittente ai sensi dell'articolo 103, comma 3 del D.Lgs. 24/02/1998 n. 58 e dell'articolo 39 del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modifiche, ha ritenuto l'offerta pubblica di acquisto ostile ed *"ampiamente inadeguata"*. Il predetto comunicato, con le integrazioni richieste dalla CONSOB, è stato diffuso il 10 marzo 2003; alla chiusura dei mercati in data di ieri, la percentuale di adesione risultava pari allo 0,2583 del capitale sociale, corrispondente a n. 11.885 azioni.

- *convocazione di Assemblea degli Azionisti:*

il Collegio rileva che il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Società ai sensi dell'articolo 104 del TUF per approvare alcune materie, di competenza del Consiglio, che avrebbero potuto contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta pubblica di acquisto totalitaria e volontaria lanciata da Newco Laser S.p.A..

L'Assemblea tenutasi in data 28 marzo 2003 ha approvato tutti i punti all'ordine del giorno, cioè: l'acquisizione di una partecipazione azionaria di minoranza in società ad alto tasso di crescita nella Repubblica Popolare Cinese; l'adesione, eventualmente tramite la costituzione di nuova entità giuridica, a consorzio di ricerca localizzato in "zona obiettivo 1" ("lettera A") ai sensi dell'articolo 5, comma 26 e 27 del D.M. n. 593 dell' 8 agosto 2000; la locazione pluriennale di stabilimento aggiuntivo situato nei pressi della sede sociale ai fini dell'espansione della capacità produttiva di Prima Industrie S.p.A.; la conferma dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, ai sensi dell'articolo 2357 del codice civile, deliberata dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 4 dicembre 2001;

- *codice di autodisciplina ed informativa sul sistema di "Corporate Governance":*

il Collegio rammenta ai signori Azionisti che la società ha provveduto ad adottare un proprio Codice di Autodisciplina, il quale è stato approvato dall'Assemblea Ordinaria dell' 11/05/2001. Il precitato Codice è stato integrato con le nuove osservazioni dettate dal Comitato per la Corporate Governance nel luglio 2002. Pertanto la versione aggiornata del Codice di Autodisciplina della Prima Industrie S.p.A. viene sottoposta

all'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

Il Collegio dà atto che, in ossequio alle Istruzioni al Regolamento del Nuovo Mercato della Borsa Italiana S.p.A., sezione IA.2.13 comma 2, il Consiglio di Amministrazione della Prima Industrie S.p.A. ha provveduto a rassegnare l'informativa richiesta sul sistema di "corporate governance";

▪ *evoluzione a breve:*

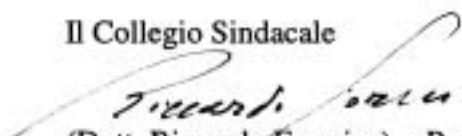
il Collegio attesta che la società ha predisposto il business plan per gli anni 2003/2004. Le linee essenziali del piano contemplan per le società americane il conseguimento del break-even nel 2003 e la produzione di utili nel 2004. Non sono altresì previsti investimenti straordinari. Un eventuale ampliamento della struttura produttiva potrà essere realizzato con strumenti flessibili.


Signori Azionisti,

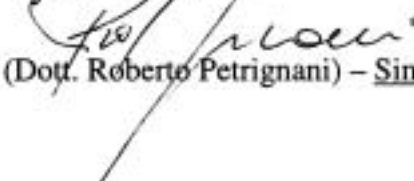
alla luce di quanto esposto, in considerazione del controllo legale dei conti eseguito dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. che esprimerà un giudizio senza rilievi sul bilancio di esercizio, il Collegio Sindacale, per quanto a sua conoscenza, ritiene approvabili il Bilancio al 31 dicembre 2002 della Vostra Società nonché la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura della Perdita di esercizio.

Collegno, 09 aprile 2003

Il Collegio Sindacale


(Dott. Riccardo Formica) - Presidente


(Dott. Andrea Mosca) - Sindaco Effettivo


(Dott. Roberto Petrignani) - Sindaco Effettivo



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI
SENSI DELL'ARTICOLO 156 DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

PRIMA INDUSTRIE SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2002

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO
156 DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

Agli Azionisti della
PRIMA INDUSTRIE SpA

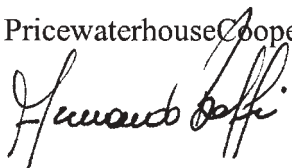
- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della PRIMA INDUSTRIE SpA (o "la Società") al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 10 aprile 2002.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della PRIMA INDUSTRIE SpA al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Torino, 10 aprile 2003

PricewaterhouseCoopers SpA



Armando Boffi
(Revisore contabile)



GRUPPO PRIMA INDUSTRIE

BILANCIO CONSOLIDATO 2002

GRUPPO PRIMA INDUSTRIE
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

al 31 dicembre 2002
(valori espressi in Euro)

<u>ATTIVO</u>	31.12.2002	31.12.2001
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	<u>0</u>	<u>0</u>
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	67.471	101.206
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicita'	52.892	262.414
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	292.385	622.831
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.494	8.782
5) Avviamento	3.470.992	4.476.295
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre immobilizzazioni immateriali	<u>616.964</u>	<u>972.013</u>
	4.509.198	6.443.541
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati:		
meno: fondo ammortamento	(396.885)	(292.411)
2) Impianti e macchinari	3.350.393	3.331.002
meno: fondo ammortamento	(2.287.258)	(2.128.371)
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.873.861	3.667.994
meno: fondo ammortamento	(3.320.107)	(3.215.355)
4) Altri beni	5.065.664	5.545.773
meno: fondo ammortamento	(4.189.899)	(4.377.885)
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	<u>0</u>	<u>0</u>
	5.394.085	5.828.958
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) in imprese controllate	0	0
meno: fondo svalutazione partecipazioni	0	0
b) in imprese collegate	672.973	731.398
c) in altre imprese	<u>0</u>	<u>880.043</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	230.416	123.950
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	<u>178.131</u>	<u>350.674</u>
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie	<u>0</u>	<u>0</u>
	1.081.520	2.086.065
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	<u>10.984.803</u>	<u>14.358.564</u>
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	15.718.987	18.287.247
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	7.227.615	8.482.933
4) Prodotti finiti e merci	7.121.100	8.478.869
5) Acconti	0	0
meno: fondo svalutazione magazzino	(1.589.982)	(1.869.611)
meno: fondo svalutazione prodotti finiti	<u>(400.336)</u>	<u>(339.688)</u>
	28.077.384	33.039.750
II. Crediti		
1) Verso terzi	52.252.221	44.425.694
meno: fondo svalutazione crediti tassato e non tassato:	(1.462.661)	(1.390.217)
2) Verso imprese controllate	0	0
3) Verso imprese collegate	1.835.018	742.753
4) Verso controllanti	0	0
5) Altri	<u>10.004.894</u>	<u>9.277.234</u>
	62.629.472	53.055.464
III. Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	194.986
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in altre imprese	129	129
meno: fondo svalutazione partecipazioni	0	0
4) Azioni proprie	472.373	0
5) Altri titoli	<u>517.000</u>	<u>517.000</u>
	989.502	712.115
IV. Disponibilita' liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.798.929	7.643.572
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	<u>12.653</u>	<u>12.803</u>
	2.811.582	7.656.375
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	<u>94.507.940</u>	<u>94.463.704</u>
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI		
1) Disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti	23.862	47.723
2) Altri ratei e risconti	120.894	123.158
	<u>144.756</u>	<u>170.881</u>
TOTALE ATTIVO	<u>105.637.499</u>	<u>108.993.149</u>

GRUPPO PRIMA INDUSTRIE
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

al 31 dicembre 2002
(valori espressi in Euro)

<u>PASSIVO</u>	31.12.2002	31.12.2001
A. PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale sociale	10.375.000	10.375.000
II. Riserva sovrapprezzo azioni	12.890.823	12.890.823
III. Riserve di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	714.740	658.039
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	472.373	0
VI. Riserve statutarie	0	0
VII. Altre riserve	6.214.908	5.609.966
VIII. Utili (perdite) a nuovo	1.728.010	2.665.550
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(5.023.517)	196.475
XI. Riserva da differenza di conversione	(123.894)	37.392
XII. Riserva di consolidamento	0	0
TOT. PATRIM.NETTO GRUPPO	27.248.443	32.433.245
X. Capitale e risultato di terzi	0	1.429.706
TOT. PATRIM. NETTO CONSOL.	27.248.443	33.862.951
 B. FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Fondi per trattamento di quiescenza e simili	0	0
2) Fondi per imposte	150.000	0
3) Altri	3.322.050	3.948.972
4) Fondi per imposte differite	1.257.986	1.424.729
	4.730.036	5.373.701
 C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	3.707.729	3.203.850
 D. DEBITI		
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso banche	37.207.690	20.608.530
4) Debiti verso altri finanziatori	5.375.386	16.768.039
5) Acconti	1.126.542	1.093.366
6) Debiti verso fornitori	21.412.213	22.879.138
7) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
8) Debiti verso imprese controllate	0	0
9) Debiti verso imprese collegate	0	0
10) Debiti verso controllante	0	0
11) Debiti tributari	1.287.713	742.363
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.095.839	950.929
13) Altri debiti	1.630.947	2.375.257
	69.136.330	65.417.622
 E. RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
1) Aggi di emissione	0	0
2) Altri ratei e risconti	814.961	1.135.025
	814.961	1.135.025
TOTALE PASSIVO	105.637.499	108.993.149

GRUPPO PRIMA INDUSTRIE
CONTI D'ORDINE
al 31 dicembre 2002
(valori espressi in Euro)

	31 dicembre 2002	31 dicembre 2001
1. Garanzie personali prestate		
a) Fidejussioni a favore di:		
- imprese controllate	0	0
- imprese collegate	0	0
- controllanti	0	0
- imprese controllate da controllanti	0	0
- altri	69.881	76.945
b) Avalli a favore di:		
- imprese controllate	0	0
- imprese collegate	0	0
- controllanti	0	0
- imprese controllate da controllanti	0	0
- altri	0	0
c) Altre garanzie personali a favore di:		
- imprese controllate	0	0
- imprese collegate	0	0
- controllanti	0	0
- imprese controllate da controllanti	0	0
- altri	0	0
Totale garanzie personali prestate	69.881	76.945
2. Garanzie reali prestate		
a) per debiti ed altre obbligazioni altrui:		
- imprese controllate	0	0
- imprese collegate	0	0
- controllanti	0	0
- imprese controllate da controllanti	0	0
- altri	0	0
b) per debiti iscritti in bilancio	0	0
c) per altre obbligazioni proprie	0	0
Totale garanzie reali prestate	0	0
3. Impegni		
a) di acquisto	0	0
b) di vendita	0	0
c) canoni di leasing di prossima scadenza	50.022	62.478
Totale impegni	50.022	62.478
4. Conti rischi		
a) effetti scontati	107.426	789.880
b) altri	0	0
Totale conti rischi	107.426	789.880
5. Altri		
a) Impegni di riacquisto da clienti	1.764.513	4.210.835
b) Merci presso terzi	4.640.328	4.673.827
c) Fidejussioni prestate da terzi per ns. conto	2.791.265	1.755.893
Totale altri	9.196.106	10.640.555
	9.423.435	11.569.858

GRUPPO PRIMA INDUSTRIE
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
al 31 dicembre 2002
(valori espressi in Euro)

	31.12.2002	31.12.2001
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	100.527.764	111.895.296
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.778.822)	2.882.380
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	302.351	0
4) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	163.931	75.080
5) Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio		
b) altri	1.480.899	1.843.576
	1.480.899	1.843.576
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	100.696.123	116.696.332
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(53.160.273)	(63.510.210)
7) Per servizi	(20.119.531)	(21.626.228)
8) Per godimento di beni di terzi	(1.889.399)	(1.725.440)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(19.707.059)	(17.964.486)
b) oneri sociali	(5.214.708)	(5.057.550)
c) trattamento di fine rapporto	(693.279)	(664.100)
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi del personale	(353.031)	(429.257)
	(25.968.077)	(24.115.393)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.432.868)	(1.233.113)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.084.257)	(1.116.191)
c) svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	(129.874)	149.684
	(2.646.999)	(2.199.620)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.455.333	(330.457)
12) Accantonamenti per rischi	452.269	203.108
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	(1.342.890)	(1.278.844)
	(103.219.567)	(114.583.084)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	(103.219.567)	(114.583.084)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	(2.523.444)	2.113.248
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
a) dividendi ed altri proventi da imprese controllate	168.750	448.803
b) dividendi ed altri proventi da imprese collegate	0	0
c) dividendi ed altri proventi da altre imprese	0	0
	168.750	448.803
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti tra le immobilizzazioni	0	0
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da imprese controllanti	0	0
- altri	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
- interessi e commissioni da imprese controllate	0	0
- interessi e commissioni da imprese collegate	0	0
- interessi e commissioni da imprese controllanti	0	0
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	0	0
	1.290.824	1.975.245
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
a) verso Imprese controllate	0	0
b) verso Imprese collegate	0	0
c) verso Imprese controllanti	0	0
d) altri	(3.417.494)	(2.871.474)
	(3.417.494)	(2.871.474)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	(1.957.920)	(447.426)

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) Rivalutazioni:

a) di partecipazioni	0	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni	(938.468)	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	(938.468)	(194.987)	(194.987)
	<u>0</u>	<u>(938.468)</u>	<u>(194.987)</u>	<u>(194.987)</u>

TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)

	<u>(938.468)</u>	<u>(194.987)</u>
--	------------------	------------------

E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi

a) plusvalenze da alienazioni				
b) altri	544	544	52	52
	<u>544</u>	<u>544</u>	<u>52</u>	<u>52</u>

21) oneri

a) minusvalenze da alienazioni				
b) imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	0	0
c) altri	(150.000)	(150.000)	0	0
	<u>(150.000)</u>	<u>(150.000)</u>	<u>0</u>	<u>0</u>

TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)

	<u>(149.456)</u>	<u>52</u>
--	------------------	-----------

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A -B +- C +- D +- E)

	<u>(5.569.288)</u>	<u>1.470.887</u>
--	--------------------	------------------

22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO:

- correnti	(2.162.631)	(2.806.856)
- differite	2.708.402	1.580.755
	<u>2.708.402</u>	<u>1.580.755</u>

23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO

	<u>(5.023.517)</u>	<u>244.786</u>
--	--------------------	----------------

UTILE (PERDITA) DI TERZI	0	(48.311)
--------------------------	---	----------

UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO	(5.023.517)	196.475
----------------------------	-------------	---------

Si dichiara il presente bilancio conforme alle scritture contabili

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Ing. Gianfranco Carbonato





NOTA INTEGRATIVA

GRUPPO PRIMA INDUSTRIE

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/02

NOTA INTEGRATIVA

1. ATTIVITÀ DEL GRUPPO

La PRIMA INDUSTRIE S.p.A. ha per oggetto sociale la progettazione, la produzione ed il commercio di apparati, strumenti, macchine e sistemi meccanici, elettrici ed elettronici e della relativa programmazione (software) destinati all'automazione industriale o ad altri settori in cui le tecnologie della società possano essere utilmente impiegate.

La società può inoltre fornire servizi industriali di natura tecnica, progettuale ed organizzativa nel campo della produzione di beni strumentali e dell'automazione industriale.

L'attività principale è focalizzata nel settore delle macchine laser di taglio e saldatura.

La PRIMA ELECTRONICS S.p.A. ha per oggetto sociale la progettazione, produzione e commercializzazione di apparati, sistemi ed impianti meccanici, elettrici ed elettronici e della relativa programmazione (software).

Inoltre la società può assumere e concedere licenze di fabbricazione.

La PRIMA NORTH AMERICA Inc. (di diritto americano), è nata dalla fusione delle due società preesistenti (Convergent Prima Inc. e Laserdyne Prima Inc.) dopo aver acquisito totalmente il controllo di Convergent da parte di Laserdyne attraverso il riacquisto del 20 per cento da ACD Technologies. Prima North America opera strutturata su tre divisioni:

- Convergent Lasers Division: progetta, produce, commercializza ed assiste in tutto il mondo laser industriali.
- Laserdyne Systems Division: progetta, produce, commercializza ed assiste in tutto il mondo i sistemi Laserdyne, specializzati nel settore delle lavorazioni laser di componenti di motori aeronautici e di turbine per generazione di energia.
- Prima Laser Tools Division: si occupa di vendita, installazione ed assistenza in nord America dei prodotti di Prima Industrie.

La PRIMA INDUSTRIE GmbH (di diritto tedesco) svolgeva principalmente attività di assistenza post-vendita. Dall'esercizio 1996, anche per effetto dell'accordo commerciale con Matra-Werke, è inattiva.

La PRIMA INDUSTRIE INTERNATIONAL BV (già Laserworld BV, di diritto olandese) è una società di partecipazione finanziaria. Nel corso dell'esercizio 2002 la società è stata inattiva.

2. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato del Gruppo Prima Industrie comprende i bilanci della Prima Industrie S.p.A., società capogruppo, della Prima Electronics S.p.A. (detenuta al 100 per cento), della Prima North America Inc. (detenuta al 100 per cento), della Prima Industrie GmbH (detenuta al 100 per cento) e della Prima Industrie International BV (già Laserworld BV) (detenuta al 100 per cento).

Tali società sono consolidate con il metodo integrale. Le società incluse nell'area di consolidamento sono elencate nell'allegato.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio di esercizio della società controllante.

I bilanci utilizzati sono quelli approvati dalle assemblee degli azionisti e dei soci delle singole società. Detti bilanci sono riclassificati e, se necessario, modificati per renderli aderenti a principi contabili omogenei nell'ambito del Gruppo e per eliminare l'effetto delle rettifiche operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie. Le rettifiche sono riflesse nel "collegamento fra patrimonio netto e risultato dell'esercizio della Prima Industrie S.p.A. con patrimonio netto e risultato dell'esercizio del bilancio consolidato".

Tutti i valori di seguito indicati sono da intendersi espressi in migliaia di euro.

3. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Le società controllate consolidate sono state incluse nel consolidamento con il metodo integrale che consiste, in sintesi, nell'assunzione degli elementi dell'attivo e del passivo nonché dei proventi e degli oneri delle singole imprese controllate.

Ove presente, l'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "capitale e riserve di terzi". La parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta in una voce denominata "utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

Le principali rettifiche, per passare dalla semplice aggregazione al consolidamento degli stati patrimoniali e dei conti economici, sono le seguenti:

- eliminazione delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste. Qualora l'eliminazione determini una differenza, questa è imputata, se negativa, in una voce del patrimonio netto denominata "riserva da consolidamento"; se positiva è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo delle imprese incluse nel consolidamento oppure, qualora ne sussistano i presupposti, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "differenza da consolidamento";
- eliminazione dei crediti e debiti tra le imprese incluse nel consolidamento nonché dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate fra le imprese medesime; sono, inoltre, eliminati gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nel patrimonio, se significativi;
- storno delle rettifiche di valore e degli accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie, tenendo anche conto, ove ne ricorrano i presupposti, del relativo effetto fiscale;
- la conversione dei bilanci espressi in moneta diversa dall'euro è stata effettuata applicando alle poste del conto economico il cambio medio dell'esercizio e alle poste dello stato patrimoniale il cambio corrente di fine esercizio.
Le differenze di cambio originate dall'applicazione dei due tassi di cambio e quelle originate dalla conversione delle voci del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio rispetto a quelli in vigore alla fine dell'esercizio precedente, vengono imputate ad un'apposita riserva del patrimonio netto denominata "riserva da differenza di conversione".

I tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci espressi in moneta diversa dall'euro sono i seguenti:

Valuta	Cambio medio dell'esercizio		Cambio corrente di fine esercizio	
	2002	2001	2002	2001
Euro/Dollaro statunitense	0,944906	0,895636	1,04870	0,8813

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono quelli utilizzati nel bilancio di esercizio della società che redige il bilancio consolidato; tali criteri sono omogenei con quelli utilizzati nel precedente esercizio.

Gli elementi dell'attivo e del passivo sono valutati con criteri uniformi.

I criteri di valutazione sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisto diminuito delle rettifiche di valore per gli ammortamenti effettuati che tengono conto della residua utilizzabilità dei beni.

Le spese di ricerca e di sviluppo sono state integralmente spese. L'avviamento è relativo alla contabilizzazione del differenziale fra attività e passività acquisite in Laserdyne Prima e Convergent Prima. Esso viene ammortizzato in dieci anni. Gli altri oneri pluriennali sono stati iscritti previo consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque anni ad eccezione delle spese incrementative e delle manutenzioni straordinarie su fabbricati di terzi, il cui ammortamento è correlato alla durata del contratto di affitto.

I costi di pubblicità sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

Vengono di seguito illustrati i criteri di ammortamento adottati per le varie voci delle Immobilizzazioni immateriali :

- Costi di impianto e ampliamento	5 anni
- Costi di ricerca e sviluppo	5 anni
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5 anni
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni
- Avviamento	10 anni
- Altre	5 anni/durata del contratto

Al riguardo di quanto sopra esposto si precisa quanto segue:

- il criterio adottato per le voci diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno è ritenuto rispondente alla residua possibilità di utilizzo degli stessi;
- relativamente alla voce Altre, i criteri sono differenziati per le varie tipologie di costi capitalizzati e precisamente:
 - 5 anni per i costi di manutenzione straordinaria e spese pluriennali;
 - in base alla durata del contratto di locazione per i costi sostenuti su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario. Nel costo sono compresi gli oneri accessori imputabili al bene.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Immobili industriali	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	10-15,50%
Attrezzature e strumentazione	25%
Macchine elettroniche di ufficio	20%
Mobili e dotazioni di ufficio	12%
Mezzi di trasporto interno	20%
Automezzi	25%
Telefoni cellulari	20%

Sugli incrementi dell'esercizio sono state applicate le suddette aliquote ridotte al 50 per cento.

Beni in leasing finanziario

Le locazioni finanziarie, se di importo rilevante, sono state contabilizzate mediante l'iscrizione nello stato patrimoniale del cespite e del debito di pari importo, all'inizio del contratto, al valore normale del bene in locazione.

Gli ammortamenti dei beni in leasing finanziario sono calcolati a quote costanti tenendo conto della residua possibilità di utilizzo dei cespiti. Le aliquote di ammortamento applicate sono in linea con quelle usate per ammortizzare le immobilizzazioni materiali.

I canoni di leasing sono ripartiti tra oneri finanziari e riduzione del debito residuo.

Per le altre locazioni finanziarie, conformemente alla legislazione fiscale vigente e secondo la prassi consolidata seguita in Italia, i canoni di leasing (quota capitale e quota interessi) vengono spesati al conto economico degli esercizi cui si riferiscono.

Partecipazioni

Le partecipazioni (non consolidate) sono valutate con il metodo del costo ed il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato qualora, al momento della chiusura, la partecipazione risulti avere durevolmente un valore inferiore al costo.

In caso di svalutazioni, il valore originario verrà ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle rettifiche effettuate.

I valori che discendono da tale metodologia di valutazione per le partecipazioni in imprese controllate non consolidate e per le imprese collegate non si discostano significativamente dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto previsto dal principio contabile di riferimento.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime sono iscritte al costo medio ponderato di acquisto dell'anno, rettificato ai fini civilistici con un adeguato fondo di svalutazione per tenere conto del probabile valore di realizzo. I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati al costo medio progressivo dell'anno al momento del prelievo per i materiali, aumentato del costo ora medio industriale della manodopera per le lavorazioni interne e del prezzo di costo per le lavorazioni esterne.

I prodotti finiti sono stati valutati come i lavori in corso su ordinazione. I valori così come sopra determinati sono inferiori a quelli di mercato.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro valore nominale.

Tale valore è ridotto a quello di presunto realizzo mediante apposito fondo svalutazione.

Detto fondo è alimentato con importi accantonati in via prudenziale in relazione alla rischiosità di alcune posizioni creditizie.

Ratei e risconti

Sono iscritti nei ratei quote di costi e proventi di competenza di più esercizi, in parte già maturati nell'esercizio in corso, e che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I risconti sono quote di costi o di proventi già sostenuti o conseguiti nell'esercizio in chiusura ma di competenza dell'esercizio o degli esercizi successivi.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione italiana vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Questo istituto non esiste in USA, ove i dipendenti beneficiano in alternativa di un piano pensionistico e medico regolarmente contabilizzato nei debiti verso istituti terzi che gestiscono tali servizi, secondo le norme di legge e contrattuali locali.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono contabilizzati secondo il principio della competenza e vengono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione.

Vengono annotate nelle fatture da emettere le transazioni di competenza dell'esercizio in chiusura ma per le quali il relativo documento (fattura) verrà emesso nell'esercizio successivo.

Contabilizzazione contributi

Le regole per la contabilizzazione dei contributi cambiano in funzione della loro qualifica (in conto esercizio, in conto capitale, in conto impianti). Nel caso di contributi in conto esercizio, sia l'iscrizione civilistica del componente positivo di reddito che la sua tassabilità fiscale avvengono in base al principio di competenza temporale. La competenza temporale fa riferimento all'esercizio in cui sorge il diritto giuridico alla percezione e diviene certo l'ammontare erogato, di norma l'esercizio in cui avviene la delibera di assegnazione del contributo stesso.

Nel caso di contributi in conto capitale, il ricavo è civilisticamente contabilizzato per competenza temporale, e la competenza temporale è determinata dalla stipula dei contratti con gli enti erogatori. Fiscalmente la tassazione avviene per quote costanti, in un massimo di cinque esercizi, a partire dall'esercizio in cui il contributo viene incassato.

Non sono presenti fattispecie di contributi in conto impianti.

Criteria di conversione delle poste in valuta

Nei bilanci espressi in euro, i crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

I crediti e debiti in valuta estera, espressi in valute non euro ed esigibili dopo la chiusura dell'esercizio, sono stati adeguati ai cambi in vigore alla data di bilancio e la differenza positiva e/o negativa che si è originata dalla conversione è stata contabilizzata sia a c/economico che a stato patrimoniale in applicazione del principio contabile n° 26.

Spese di ricerca e sviluppo

Le spese di ricerca e sviluppo sono relative allo studio ed alla progettazione di nuovi prodotti, nonché alle attività di miglioramento e mantenimento di quelli esistenti. Tali spese vengono contabilizzate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Imposte sul reddito

L'imposta dovuta sul reddito è calcolata applicando le disposizioni fiscali in base alla stima del reddito tassabile, tenuto conto delle agevolazioni fiscali. Le imposte differite passive sono appostate nella voce "Fondi per imposte". Le imposte differite attive sono state iscritte nella voce "Crediti verso altri".

L'imposta differita sul reddito si origina ogni qualvolta esistano differenze temporanee tra risultato civilistico e risultato rilevante ai fini dell'imposizione corrente. Gli effetti fiscali delle differenze temporanee correnti sono stati differiti ed imputati agli esercizi futuri nei quali tali differenze temporanee verranno meno. Essi sono stati determinati applicando l'aliquota d'imposta stimata in vigore al momento del loro rilascio quale miglior stima dell'aliquota di utilizzo. Il fondo per imposte differite ed il credito per imposte prepagate non sono stati oggetto di compensazione.

Le imposte differite attive vengono contabilizzate solo se sussiste una ragionevole certezza di realizzo.

5. ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 C.C.

Si precisa altresì che nel bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 72/83 si precisa che le immobilizzazioni materiali includono beni che sono stati rivalutati ai sensi della legge 576 del 2/12/75 e della legge 72 del 19/3/83 e della più recente legge 342 del 21/11/00.

Tali rivalutazioni, comunque di ammontare non significativo, sono evidenziate in apposito prospetto.

Valutazioni

Non sono stati modificati i criteri di valutazione utilizzati nel precedente esercizio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto concerne il commento sui fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

Riclassificazioni

Nella stesura del presente bilancio si è provveduto in alcuni casi a meglio classificare alcune poste.

In tali casi la variata modalità di classificazione rispetto all'esercizio precedente è stata adeguatamente commentata in calce ai singoli raggruppamenti nella nota integrativa.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

- 1) La voce Costi di impianto e ampliamento è relativa alla capitalizzazione dei costi interni che l'azienda ha sostenuto nel corso del 2000 per l'ampliamento dell'area produttiva della Prima Industrie SpA nel nuovo stabilimento attiguo acquisito in leasing in tale esercizio. Tali costi, di ammontare residuo pari a 101 migliaia di euro al 1/1/02, sono stati ammortizzati nell'esercizio per 34 migliaia di euro. Ne deriva al 31/12/2002 un residuo costo da ammortizzare di 67 migliaia di euro.
- 2) La voce Costi di ricerca e sviluppo a fine esercizio risulta così composta :

	Saldo 31-12-2002	Saldo 31-12-2001
Costi di ricerca e sviluppo – 1997	-	70
Costi di ricerca e sviluppo – 1998	-	86
Costi di ricerca e sviluppo - 1999	53	106
Totale	53	262

La voce non comprende costi di ricerca e sviluppo relativi agli anni successivi al 1999 in quanto in tali esercizi tali costi sono stati interamente spesati. La diminuzione complessiva pari a 209 migliaia di euro è pertanto relativa agli ammortamenti di competenza 2002.

I costi di ricerca e sviluppo sostenuti in esercizi precedenti sono stati ritenuti di utilità ripetuta in quanto relativi a progetti ad alto contenuto tecnologico, i cui prodotti, chiaramente identificati, sono attualmente commercializzati e generano margini di utile sufficienti a coprire anche l'ammortamento dei costi capitalizzati.

- 3) La voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno comprende a fine esercizio le seguenti sottovoci:

	Saldo 31-12-2002	Saldo 31-12-2001
- Diritti di brevetto industriale		
- Brevetti	48	56
- Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
- Software	244	567
Totale	292	623

Nell'esercizio 2002 la voce si è globalmente decrementata per 331 migliaia di euro. Relativamente ai brevetti sono stati rilevati incrementi per 10 migliaia di euro e decrementi per 18 migliaia di euro dovuti agli ammortamenti del periodo. La voce "Software" si è incrementata di 49 migliaia di euro e ha subito decrementi per 389 migliaia di euro relativi ad ammortamenti del periodo e per 17 migliaia di euro per effetto cambi.

- 4) La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (pari a 9 migliaia di euro) è rimasta invariata rispetto al 31/12/2001 avendo subito un incremento di 1 migliaio di euro e un decremento dello stesso ammontare per ammortamenti del periodo.
- 5) Avviamento: è il valore riconosciuto al venditore per l'acquisizione della Convergent Prima (nel 2000) e della Laserdyne Prima (nel 2001) ovvero la differenza fra attività e passività acquisite. Tale voce ammontava a 4.476 migliaia di euro al 31/12/01 ed ha subito decrementi per ammortamenti pari a 434 migliaia di euro e per 571 migliaia di euro per differenze cambi tra il valore al 31/12/2001 e il corrispondente valore al 31/12/02, a seguito del mutato cambio US\$/€. Pertanto il valore al 31/12/02 ammonta a 3.471 migliaia di euro.
- 6) La voce Altre immobilizzazioni immateriali comprende a fine esercizio le seguenti sottovoci:

	Saldo 31-12-2002	Saldo 31-12-2001
- Costi per ristrutturazione di beni di terzi		
-- immobile Collegno Via Antonelli 32	140	165
-- immobile Collegno Via Antonelli 28	148	237
-- uffici succursale Francia	13	11
-- uffici succursale Spagna	26	29
-- uffici Laserdyne Prima	-	14
-- uffici Convergent Prima	-	21
-- uffici Prima Electronics	3	9
- Altre spese pluriennali	287	486
Totale	617	972

Complessivamente nell'esercizio ci sono stati incrementi pari a 22 migliaia di euro, per costi relativi a lavori di ristrutturazione sui due immobili della Prima Industrie a Collegno, alla ristrutturazione degli uffici delle succursali francese e spagnola. La quota di decremento relativa all'ammortamento di competenza è pari a 348 migliaia di euro.

L'ulteriore decremento di 29 migliaia di euro è dovuto all'effetto cambio.

7) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il dettaglio è il seguente:

	Valore Cespiti	Fondo Ammortamento	Saldo al 31-12-2002	Saldo al 31-12-2001
Terreni e fabbricati	3.298	(397)	2.901	3.006
Impianti e macchinari	3.350	(2.287)	1.063	1.203
Attrezzature industriali e commerciali	3.874	(3.320)	554	453
Altri beni	5.066	(4.190)	876	1.167
Totale	15.588	(10.194)	5.394	5.829

L'ammontare complessivo delle quote di ammortamento ordinario imputate nell'esercizio è stato di 1.084 migliaia di euro.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

L'incremento complessivo lordo nei cespiti pari a 581 migliaia di euro si riferisce ad acquisti per impianti e macchinari (per 205 migliaia di euro), attrezzature di stabilimento (per 274 migliaia di euro) ed altri beni (per 102 migliaia di euro).

Per maggiori dettagli vedi apposito prospetto in allegato alla presente nota integrativa.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

8) Partecipazioni

In dettaglio risultano essere le seguenti:

	Saldo 31/12/01	Incres.	Decres.	Saldo 31/12/02
Imprese collegate				
- Macro Meccanica S.p.A. (in liquidazione)	413	-	-	413
- Fondo Svalutazione Macro Meccanica S.p.A. (in liquidazione)	(413)	-	-	(413)
- Shenyang Prima Laser Machine Company Ltd	498	-	-	498
- Fondo Svalutazione Shenyang	(107)	(59)	-	(166)
- MLTA Srl	10	-	-	10
- SNK Prima Co.	330	-	-	330
- Mechanical Industries Srl	105	-	-	105
- Fondo svalutazione Mechanical Industries Srl	-	(105)	-	(105)
Totale imprese collegate	836	(164)	-	672
Altre imprese				
- Rambaudi Industriale SpA	775	-	-	775
- Fondo svalutazione Rambaudi Industriale SpA	-	(775)	-	(775)
Totale altre imprese	775	(775)	-	-
Totale partecipazioni	1.611	(939)	-	672

Con riferimento alle partecipazioni in società collegate, la partecipazione in Macro Meccanica SpA (messa in liquidazione a fine esercizio 1999) permane in bilancio con valore pari a zero.

La joint venture costituita in Cina nel 1999, in collaborazione con la Shenyang Machine Tool Company Limited, partecipata da noi al 50 per cento (denominata Shenyang Prima Laser Machine Co Ltd.) con il compito di produrre per il mercato asiatico il Platino (assemblando kit inviati da Prima Industrie) e curarne la relativa commercializzazione, nel corso del 2002 ha prodotto una perdita di esercizio di USD 122.542 a fronte della quale è stato accantonato a fondo svalutazione l'importo pari alla quota posseduta.

Si segnala inoltre che la partecipazione nella Mechanical Industries Srl in questo esercizio è stata riclassificata fra le partecipazioni in imprese collegate (anziché fra le partecipazioni in altre imprese). Tale partecipazione, inoltre, è stata totalmente svalutata in questo esercizio per un importo di 105 migliaia di euro.

Permane altresì in bilancio tra le partecipazioni in altre imprese, la partecipazione in Rambaudi Industriale SpA acquisita nel corso del 1999 in occasione della ricapitalizzazione eseguita dalla società.

Nell'esercizio 2002 si è proceduto a svalutare completamente detta partecipazione per un ammontare di 775 migliaia di euro.

M.L.T.A.: è un'azienda di elettronica industriale in cui Prima Electronics ha rilevato una piccola quota (7,7 per cento corrispondente a circa 10 migliaia di euro) in quanto di suo interesse per uno sviluppo industriale dei suoi prodotti.

9) Crediti finanziari verso imprese collegate

Ammontano a 230 migliaia di euro e si riferiscono a:

- crediti vantati da Prima Industrie nei confronti della collegata Mechanical Industries Srl per 150 migliaia di euro, relativi al riaddebito dei canoni di leasing per il loro utilizzo di alcune macchine utensili. Non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente; ritenendo tale credito di dubbio realizzo stante le difficoltà finanziarie di Mechanical Industries, si è provveduto ad adeguare il fondo svalutazione crediti per un importo analogo;
- prestito concesso dalla Prima Electronics alla MLTA per 80 migliaia di euro. Tale voce ha subito un decremento di 44 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

10) Crediti finanziari verso altri

Si riferiscono agli acconti imposta TFR versati nel 1997 e 1998, utilizzati parzialmente a compensazione nel corso dell'esercizio 2002, passando quindi da 201 migliaia di euro al 31/12/2001 a 178 migliaia di euro al 31/12/2002.

Lo scorso esercizio tale voce comprendeva anche il credito verso Mechanical Industries Srl di 150 migliaia di euro, ora riclassificato nella voce "Crediti finanziari verso imprese collegate".

ATTIVO CIRCOLANTE

11) RIMANENZE

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	Saldo 31-12-2002	Saldo 31-12-2001
Materie prime, sussidiarie e di consumo	15.719	18.287
Lavori in corso su ordinazione	7.227	8.483
Prodotti finiti	7.121	8.479
Fondo svalutazione magazzino materie prime	(1.590)	(1.870)
Fondo svalutazione magazzino prodotti finiti	(400)	(339)
Totale rimanenze	28.077	33.040

Il valore delle rimanenze è diminuito di 4.963 migliaia di euro a seguito di una migliore attività di pianificazione nella gestione delle materie prime.

Il fondo svalutazione materie prime si è incrementato di 1.428 migliaia di euro per accantonamenti dell'esercizio, effettuati da Prima Electronics e Prima North America e si è decrementato di 1.483 migliaia di euro per utilizzi riferiti a Prima North America. Ha subito inoltre un decremento di 225 migliaia di euro per effetto cambio.

Il fondo svalutazione prodotti finiti si è incrementato di 232 migliaia di euro per accantonamenti dell'esercizio effettuati da Prima Industrie e Prima North America e si è decrementato di 117 migliaia di euro per utilizzi effettuati da Prima North America. Ha inoltre subito un decremento di 54 migliaia di euro per effetto cambi.

CREDITI

12) Crediti verso clienti

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	Saldo 31-12-2002	Saldo 31-12-2001
Crediti verso clienti	52.252	44.426
Fondo svalutazione crediti	(1.463)	(1.390)
Valore netto	50.789	43.036
di cui esigibili oltre l'esercizio	2.969	1.728

Nonostante la diminuzione del fatturato, i crediti verso clienti sono aumentati di 7.826 migliaia di euro, sia per il peggioramento delle condizioni di pagamento degli ordini fatturati nell'esercizio, sia per il picco di fatturato verificatosi nell'ultimo trimestre. Infatti, il numero medio di giorni necessari per l'incasso dei crediti commerciali è passato dai 140 giorni del 2001 ai 184 giorni del 2002.

Il fondo svalutazione crediti è così formato:

- 1.000 migliaia di euro riferiti a Prima Industrie (che ha effettuato accantonamenti per 122 migliaia di euro);
- 165 migliaia di euro riferiti a Prima Electronics (che ha effettuato accantonamenti per 20 migliaia di euro);
- 298 migliaia di euro riferiti a Prima North America (che ha effettuato accantonamenti per 228 migliaia di euro ed utilizzi per 239 migliaia di euro). L'ulteriore decremento di 58 migliaia di euro è dovuto all'effetto cambio.

Scadenze dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

L'ammontare del suddetto importo si riferisce ad un cliente spagnolo della Prima Industrie al quale è stato concesso un pagamento dilazionato a 60 mesi, con addebito dei relativi interessi di dilazione e alle Sabatini pro-solvendo.

13) Crediti v/impresе collegate

Al 31/12/02 la voce ammonta a 1.835 migliaia di euro (contro 743 migliaia di euro al 31/12/2001) ed è relativa per 1.696 migliaia di euro a crediti della Prima Industrie verso la Shenyang Laser Machines Tools, per 99 migliaia di euro a crediti vantati verso la Mechanical Industries e per 40 migliaia di euro a crediti verso la filiale italiana (Convergent Energy Asti Srl – in liquidazione) della controllata Prima North America. Aumentano complessivamente di 1.092 migliaia di euro rispetto allo scorso esercizio.

14) Crediti verso altri

Il dettaglio è il seguente:

	Saldo 31-12-2002	Saldo 31-12-2001
Erario per imposte dirette	3.265	2.766
Crediti per imposte anticipate differite attive	5.068	3.155
Erario per I.V.A.	91	1.152
Contributi in c/capitale da incassare	474	588
Depositi cauzionali	120	106
Anticipi a dipendenti	33	23
Altri anticipi vari	250	776
Altri crediti diversi	704	711
Totale	10.005	9.277

Il saldo al 31/12/02 si incrementa di 728 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. Tale voce risulta composta principalmente da crediti verso l'erario per imposte dirette di esercizi precedenti (per i quali è stato chiesto il rimborso a mezzo titoli di stato) comprensivi degli interessi attivi maturati su tali crediti, calcolati al tasso previsto dalla normativa fiscale, nonché degli acconti di imposta versati nell'esercizio, per un importo complessivo pari a 3.265 migliaia di euro. Rilevante è anche la quota di credito per imposte differite attive (pari a 5.068 migliaia di euro), superiori di 1.913 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente per effetto prevalentemente del recupero delle perdite su partecipate.

La voce crediti verso l'Erario per IVA si riduce di 1.061 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, sia per effetto della ripartizione geografica delle vendite che ha registrato un incremento delle vendite Italia, facendo così diminuire tale credito verso Erario e per effetto del recupero del credito dell'esercizio precedente, portato a compensazione dei versamenti mensili di ritenute e contributi.

Gli altri anticipi vari sono relativi a pagamenti effettuati ad alcuni fornitori prima dell'erogazione della fornitura e/o del servizio.

Nella voce "Altri crediti diversi" sono compresi crediti d'imposta su dividendi per 169 migliaia di euro, più altre molteplici voci minori per 535 migliaia di euro.

Tali crediti, che non presentano degli importi incassabili oltre l'esercizio successivo, sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

15) Partecipazioni in società controllate

L'importo di 195 migliaia di euro presente nel bilancio al 31/12/01 si riferiva al valore di realizzo derivante dalla vendita della società Elesta AG da parte della Prima Electronics. La vendita è stata perfezionata in data 7/3/02 ed il relativo incasso del controvalore è avvenuto nel corso dell'esercizio 2002. Pertanto il saldo del conto si è azzerato.

16) Partecipazioni in altre imprese

L'importo di 0,1 migliaia di euro si riferisce alla partecipazione detenuta dalla Prima Industrie nella società Unionfidi ed è invariata rispetto allo scorso esercizio.

17) Azioni proprie

Si riferiscono al valore delle azioni proprie in portafoglio alla capogruppo al 31/12/02 a seguito del buy back esercitato in conformità alla delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 4/12/2001. Ammonta a 472 migliaia di euro, pari a 71.500 azioni proprie valutate al prezzo medio ponderato di 6,6066 euro.

18) Titoli di credito (quota a breve termine)

Tale voce, ammontante a 517 migliaia di euro, è relativa ai titoli di Stato che Prima Industrie detiene in portafoglio, e precisamente:

- CCT, scadenza maggio 2003

Non è variato rispetto all'esercizio precedente.

19) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	Saldo 31-12-2002	Saldo 31-12-2001
- Depositi bancari e postali	2.799	7.644
- Denaro e valore in cassa	13	13
Totale	2.812	7.657

Trattasi dei valori immediatamente disponibili in quanto depositati su c/c bancari o detenuti nelle casse del Gruppo. Il valore ha subito un decremento pari a 4.845 migliaia di euro rispetto al termine dell'esercizio precedente per effetto del peggioramento della posizione finanziaria del gruppo.

20) **RATEI E RISCONTI**

Al 31 dicembre tali voci ammontavano a 145 migliaia di euro, contro 171 migliaia di euro del 31/12/01. In dettaglio:

	Saldo 31/12/02	Saldo 31/12/01
Oneri su prestiti		
- Spese su finanziamento IMI	24	48
Totale disaggi di emissione	24	48
Ratei attivi	19	60
Risconti attivi	102	63
Totale ratei, risconti e disaggi	145	171

Il saldo totale si riduce di 26 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

La voce "oneri su prestiti" è relativa ai costi accessori di intermediazione per il collocamento del prestito a medio-lungo termine erogati dal San Paolo IMI nel mese di settembre 1999. Tali costi saranno ammortizzati sulla durata del prestito la cui estinzione è prevista nel settembre 2003 (4 anni). La riduzione pari a 24 migliaia di euro è relativa all'ammortamento di competenza dell'anno 2002.

I ratei attivi si riferiscono prevalentemente a spese viaggio per 15 migliaia di euro e a interessi su CCT per 3 migliaia di euro. La voce "Risconti attivi" comprende fatture da fornitori, fatture clienti per canoni di manutenzione e premi assicurativi.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

21) PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle classi componenti il Patrimonio netto viene fornita in allegato.

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni:

22) CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31 dicembre 2002, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 4.150.000 azioni ordinarie da nominali 2,5 euro cadauna, per 10.375.000 euro.

Non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Alla data del 31/12/02 non è stata esercitata la 3° tranche del piano originario di stock option riservato a dirigenti e quadri per 50.000 nuove azioni da sottoscrivere a pagamento al conseguimento degli obiettivi relativi all'esercizio 2001 già assegnate ad personam a 16 dirigenti (13 della Prima Industrie e 3 della controllata Prima Electronics) come deliberato dal Consiglio di Amministrazione della società tenutosi in data 17/12/99 in attuazione del regolamento deliberato dall'assemblea straordinaria del 14/5/99. Risulta inoltre pendente il secondo piano di stock option deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 11/5/01 e modificato in data 14/02/2002 per 142.600 nuove azioni riservato a dirigenti, funzionari e quadri di Prima Industrie e società controllate. Tale secondo piano è legato a obiettivi 2001 (per funzionari e quadri) e 2002 (per dirigenti, funzionari e quadri). Per maggiori informazioni sui piani di stock option vedasi l'apposita sezione nell'ambito della relazione sulla gestione.

23) RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

Tale voce, pari a 12.890 migliaia di euro, è generata dal sovrapprezzo sull'emissione delle nuove azioni rispetto al valore nominale pari a 2,5 euro non ha subito nel corso dell'esercizio 2002 alcuna movimentazione.

Si rammenta che il dato di apertura è inferiore per 1.130 migliaia di euro rispetto al corrispondente valore iscritto nel bilancio della Prima Industrie SpA per effetto dei costi sostenuti per la quotazione avvenuta nell'ottobre 1999 che sono stati riclassificati a diretta riduzione dell'importo incassato quale sovrapprezzo.

24) RISERVA LEGALE

Tale voce ammonta a 715 migliaia di euro (contro le 658 migliaia di euro al 31/12/01) e accoglie l'accantonamento di 57 migliaia di euro determinato sulla base della destinazione del 5 per cento degli utili 2001 deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 14/5/02, così come disposto dall'art. 2430 C.C..

25) RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO

Nell'esercizio 2002, in conseguenza dell'acquisto da parte della capogruppo di azioni proprie, si è provveduto ad accantonare una riserva indisponibile ai sensi dell'art. 2357 ter C.C. pari a 472 migliaia di euro, equivalente al valore delle azioni proprie in portafoglio al 31/12/2002.

26) ALTRE RISERVE

Ammontano al 31/12/02 a 6.215 migliaia di euro, con un incremento di 1.077 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'accantonamento a riserva dell'utile 2001 della capogruppo, come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 14/05/2002 e al netto dell'utilizzo di 472 migliaia di euro per la creazione della riserva azioni proprie in portafoglio, come descritto nel punto precedente.

27) UTILI A NUOVO

Sono relativi alle rettifiche di consolidamento, il cui effetto sul patrimonio netto è pluriennale. Ammontano al 31/12/02 a 1.729 migliaia di euro, in decremento di 937 migliaia di euro rispetto ai 2.665 migliaia di euro del precedente esercizio, per effetto della destinazione ad utili a nuovo del risultato consolidato del 2001 (197 migliaia di euro) al netto della riclassifica a riserva legale e altre riserve dell'utile 2001 della capogruppo.

28) **RISERVA DA DIFFERENZA DI CONVERSIONE**

La differenza di conversione, negativa e pari a 124 migliaia di euro, si origina dall'applicazione alle poste del conto economico del cambio medio dell'esercizio ed alle poste dello stato patrimoniale (escluse le voci del patrimonio netto) del cambio corrente di fine anno nelle operazioni di conversione dei bilanci espressi in moneta non avente corso legale nello stato (Prima North America Inc.).

Tale voce diminuisce di 161 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'andamento del dollaro USA.

29) **CAPITALE E RISERVE DI TERZI**

Al 31/12/2001 ammontavano a 1.430 migliaia di euro e si riferivano unicamente alla quota di capitale sociale della Convergent Prima di proprietà dell'azionista terzo ACD Technologies SpA (già Pluritec SpA) valutato al prezzo di esercizio del diritto di "put" da loro detenuto nei nostri confronti.

Tale diritto è stato esercitato nell'esercizio 2002 e pertanto tale voce si è azzerata. Attualmente infatti tutte le società dell'area di consolidamento sono detenute al 100 per cento dal gruppo.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

30) FONDO PER IMPOSTE

E' relativo ad un accantonamento prudenziale di 150 migliaia di euro, effettuato a seguito di un verbale di constatazione elevato dalla Guardia di Finanza, al termine di una verifica fiscale relativa all'anno 2000, avvenuta nella seconda parte dell'esercizio nei confronti della capogruppo.

31) FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione ed i movimenti degli "altri fondi" sono i seguenti:

	1/1/02	Accanton.	Utilizzi	31/12/02
Fondo rischi ed oneri contrattuali	3.091	3.423	(3.489)	3.025
Fondo rischi su contenzioso	54	-	-	54
Fondo indennità clientela agenti	62	8	(1)	69
Fondo ristrutturazione	681	22	(623)	80
Altri fondi	61	92	(59)	94
Totale migliaia di euro	3.949	3.545	(4.172)	3.322

Gli altri fondi sono principalmente rappresentati da:

⇒ Fondo rischi e oneri contrattuali relativo agli accantonamenti per completamento installazioni ed interventi in garanzia tecnica sui prodotti assistibili che saranno effettuati nei prossimi 12 mesi.

Il valore "accantonato" di 3.423 migliaia di euro comprende 2.163 migliaia di euro accantonati dalla capogruppo, 80 migliaia di euro dalla Prima Electronics e 1.180 migliaia di euro da Prima North America. Si decrementa invece di 2.050 migliaia di euro per effetto degli utilizzi della capogruppo, 65 migliaia di euro della Prima Electronics e 1.218 migliaia di euro della Prima North America. Subisce poi un ulteriore decremento di 156 migliaia di euro per effetto cambi.

⇒ Fondo rischi su contenzioso e vari: risulta invariato rispetto all'esercizio precedente ed è relativo a potenziali oneri futuri derivanti da un contenzioso con un agente cessato.

⇒ Fondo indennità clientela agenti: si riferisce alla passività che si potrebbe originare in caso di disdetta da parte aziendale di contratti di agenzia con operatori italiani. E' stato incrementato nell'esercizio 2002 di 8 migliaia di euro in base alle aliquote previste dalla vigente legislazione che disciplina i rapporti tra gli agenti e rappresentanti di commercio e le loro case mandatarie. E' stato utilizzato per circa 1 migliaio di euro perché è stato liquidato ad un agente per cessazione del rapporto.

⇒ Fondo ristrutturazione: si riferisce agli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti per far fronte alle spese di ristrutturazione delle due società americane, ora fuse nella Prima North America. Nel corso dell'esercizio 2002 sono state accantonate 22 migliaia di euro e sono state utilizzate 515 migliaia di euro per portare a compimento i processi di ristrutturazione. Ha inoltre subito un decremento di 108 migliaia di euro per effetto cambi.

⇒ Altri minori (94 migliaia di euro) è formato per 92 migliaia di euro dal fondo oscillazione cambi e da 2 migliaia di euro per altri minori.

32) FONDO IMPOSTE DIFFERITE

La voce accoglie il debito per imposte differite, stanziato in applicazione del principio contabile n. 25, emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Ammonta a complessivi 1.258 migliaia di euro, in diminuzione di 167 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (1.425 migliaia di euro).

Per ulteriori informazioni riguardo questa voce si rinvia al commento nella sezione del conto economico relativa alle imposte.

33) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione della voce nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo 01.01.2002	3.204
Quota maturata e stanziata a conto economico	693
Indennità liquidate nell'esercizio	(189)
Saldo 31.12.2002	3.708

Il saldo al 31 dicembre 2002 è al netto di anticipi erogati ai dipendenti sul trattamento di fine rapporto e al lordo di quanto versato all'erario in ottemperanza a disposizioni di legge, iscritto fra le immobilizzazioni finanziarie. Rappresenta il debito lordo globalmente maturato verso il personale dipendente in base alla normativa vigente alla data di chiusura dell'esercizio ed alla situazione contrattuale di ognuno di essi.

DEBITI

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

34) Debiti verso banche

I debiti verso banche sono così costituiti:

	Saldo 31-12-2002	Saldo 31-12-2001
- Anticipazioni su ordini e fatture	3.124	1.563
- Conti correnti passivi	12.795	12.921
- Operazioni di sconto Sabatini	3.600	1.728
- Debiti a breve termine	6.024	-
- Debiti a medio lungo termine	11.665	4.397
Totale	37.208	20.609

Rispetto all'esercizio precedente la parte dei finanziamenti erogati da istituti di credito è stata riclassificata fra i debiti verso banche, mentre precedentemente risultava classificata tra i debiti verso altri finanziatori.

Pertanto, per effetto sia di questa riclassifica che delle accresciute necessità finanziarie della società del gruppo connesse alla crescita del circolante netto, i debiti verso banche risultano complessivamente aumentati di 16.599 migliaia di euro.

Le operazioni di sconto Sabatini afferiscono alla rettifica di consolidamento operata per ottemperare a corretti principi contabili, che evidenzia il rischio di regresso verso gli istituti finanziatori con riferimento alle operazioni pro-solvendo.

I finanziamenti bancari, ammontanti complessivamente a 17.689 migliaia di euro (6.024 quota a breve e 11.665 migliaia di euro quota a medio-lungo termine). Per quanto riguarda la capogruppo ammontano a 13.994 e si riferiscono alle seguenti operazioni:

⇒ Finanziamento erogato dal Mediocredito dell'Umbria per un importo iniziale di 775 migliaia di euro. Tale finanziamento, che è assistito da garanzia da parte del Fondo Europeo per gli Investimenti (F.E.I.) ci è stato erogato a supporto delle opere realizzate nel nuovo stabilimento. Esso ha una durata di 5 anni (con un periodo di preammortamento scaduto il 31/01/01) e prevede il rimborso tramite rate trimestrali posticipate con un tasso di interesse pari all'Euribor maggiorato di un punto percentuale. Le rate capitale in scadenza nel 2003, pari a 183 migliaia di euro, rappresentano la quota a breve termine mentre il residuo capitale (297 migliaia di euro) è da considerarsi indebitamento a medio-lungo termine. Debito residuo totale al 31/12/02: 480 migliaia di euro.

- ⇒ Finanziamento di 2.582 migliaia di euro erogato dalla Banca Mediocredito in data 15/05/01 che prevede un piano di rimborso in 8 rate semestrali dal 31/3/03 al 30/9/06 ad un tasso variabile (fino al 30/9/01 al 5,39 percento annuo; per i semestri successivi il tasso applicato corrisponde all'Euribor a 6 mesi più uno spread pari allo 0,9 percento). La quota a breve termine è pari a 646 migliaia di euro, mentre il debito residuo a medio-lungo termine ammonta a 1.937 migliaia di euro.
- ⇒ Finanziamento in valuta (USD) di un importo pari a 1.111 migliaia di euro erogato dalla Banca Popolare di Novara del Lussemburgo che prevede un piano di rimborso tramite 8 rate trimestrali da 125.000 dollari ciascuna da corrispondere a partire dal 23/7/02 ad un tasso pari al LIBOR + 0,80 percento. Pertanto la quota a breve termine è pari a 477 migliaia di euro, mentre la quota a medio-lungo termine ammonta a 238 migliaia di euro.
- ⇒ Finanziamento in valuta (USD) per un controvalore di 1.907 migliaia di euro erogato da San Paolo IMI in data 20/12/01 con rimborso previsto a 18 mesi ed un tasso pari al LIBOR + 0,5 percento. Trattasi di indebitamento complessivamente a breve termine.
- ⇒ Finanziamento concesso da San Paolo IMI per un ammontare di 2.309 migliaia di euro in preammortamento fino al 1/7/03. Si tratta di un finanziamento alla ricerca a valere sul fondo speciale per la Ricerca Applicata istituito con Legge 1089/1968 ai sensi della Legge n. 46/82 erogato per conto del M.U.R.S.T.. Il rimborso avverrà tramite 12 rate semestrali posticipate ed il tasso di interesse applicato è pari all'1 percento semestrale. La quota capitale in scadenza nel 2003 ammonta a 444 migliaia di euro che rappresenta la quota a breve mentre il debito residuale pari a 1.865 migliaia di euro è da considerarsi indebitamento a medio-lungo termine.

I suddetti finanziamenti erano accesi al 31/12/01 ed erano riclassificati nei debiti verso altri finanziatori. Nel corso dell'esercizio la società ha avuto accesso alle ulteriori seguenti forme di finanziamento:

- ⇒ Finanziamento erogato da Mediocredito Intesa BCI per un importo iniziale di 5 milioni di euro a tasso annuale del 4,45 percento fino al 30/09/02 e per ogni periodo successivo ad un tasso pari al tasso EURIBOR a tre mesi + 0,90 percento. Il rimborso avviene secondo un piano che prevede 16 rate trimestrali. Nel 2003 saranno rimborsate n. 3 quote pari a 1 migliaio di euro. Il debito residuale pari a 4 migliaia di euro costituisce la quota a medio-lungo termine.
- ⇒ Finanziamento in valuta (USD) concesso da Banca Popolare di Lodi per un controvalore di 1 milione di euro scadente il 24/6/04 al tasso del 2,60 percento da rimborsare in un'unica soluzione alla scadenza del prestito. Pertanto trattasi di un finanziamento a medio-lungo termine.

Si precisa che sui finanziamenti in valuta è stato effettuato l'adeguamento cambi direttamente in conto.

Vanno inoltre aggiunti 3.694 migliaia di euro, relativi a finanziamenti concessi a Prima North America da istituti di credito italiani. Essi sono formati per 1.430 migliaia di euro dalla quota a breve termine e per 2.264 migliaia di euro dalla quota a medio/lungo.

35) **Debiti verso altri finanziatori**

I debiti verso altri finanziatori, pari a 5.375 migliaia di euro, si sono decrementati di 11.393 migliaia di euro (rispetto ai 16.768 migliaia di euro al 31/12/01) in parte per effetto della riclassifica descritta nel punto precedente e in parte per i rimborsi effettuati relativamente alle rate scadute nell'esercizio e sono costituiti da:

- ⇒ leasing vari per autovetture e macchine elettroniche d'ufficio per 5 migliaia di euro, come da rettifica di consolidamento operata per ottemperare a corretti principi contabili;
- ⇒ leasing per lo stabilimento n° 2 di Collegno per 1.319 migliaia di euro, come da rettifica di consolidamento operata per ottemperare a corretti principi contabili (di cui 148 migliaia di euro quota a breve e 1.171 migliaia di euro quota a medio/lungo);
- ⇒ finanziamento oneroso per 357 migliaia di euro a valere sulla legge n° 46/82 concernente la "Progettazione, sviluppo, sperimentazione e ingegnerizzazione di un sistema di automazione e motion control a basso costo ed alta modularità" concesso alla Prima Electronics. Tale debito ha una durata pari a 15 anni di cui 10 di ammortamento al tasso del 1,175 per cento annuo e 5 di utilizzo e preammortamento al tasso dello 0,705 per cento annuo. Essendo ancora in periodo di preammortamento il debito è considerato tutto quota a medio-lungo termine.
- ⇒ Finanziamento concesso alla Prima Industrie da parte del Ministero Industria, Commercio e Artigianato ai sensi della L. 46/82 "Fondo Speciale Rotativo per l'Innovazione Tecnologica" per 894 migliaia di euro. Detto finanziamento, che prevede un importo capitale massimo di 1.069 migliaia di euro, ha durata pari a 15 anni, di cui 5 di pre-ammortamento al tasso del 0,9825 per cento annuo e 10 di ammortamento al tasso del 3,275 per cento.
- ⇒ Finanziamento a medio termine di 2.800 migliaia di euro. Detto finanziamento è stato concesso (per 8.500 migliaia di euro) in data 13/9/1999 a Prima Industrie da un pool di Istituti Finanziari aventi come capofila il nostro azionista Investire Partecipazioni (già ITAINVEST); prevede un rimborso in 6 rate semestrali posticipate aventi inizio il 13/3/2001 e fine il 13/9/2003; e ha un tasso passivo pari al tasso EURIBOR a sei mesi, maggiorato di 1,25 punti percentuali. Le due rate capitale scadenti nel 2003 pari a 2.800 migliaia di euro circa sono da considerarsi quale quota di indebitamento a breve.

36) **Acconti**

Accoglie gli acconti ricevuti dai clienti per anticipi a fronte di ordini ancora da evadere nonché le caparre confirmatorie provenienti da clienti ed ammonta a 1.127 migliaia di euro. Tale posizione si incrementa di 34 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente al termine del quale ammontava a 1.093 migliaia di euro.

37) **Debiti verso fornitori**

I debiti verso fornitori ammontano a 21.412 migliaia di euro contro 22.879 migliaia di euro dell'esercizio precedente. Con un decremento pari a 1.467 migliaia di euro.

38) **Debiti tributari**

La composizione della voce è la seguente:

	Saldo 31-12-2002	Saldo 31-12-2001
Debiti verso l'Erario per:		
- imposte sul reddito	317	59
- Erario per IVA	228	-
- debiti tributari a breve termine	743	683
Totale	1.288	742

39) **Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

Tale voce si riferisce ai debiti dovuti a fine anno verso i suddetti istituti per le quote a carico della società e a carico dei dipendenti sui salari e stipendi di dicembre ed ammonta a 1.096 migliaia di euro contro 951 migliaia di euro dell'esercizio precedente, in crescita di 145 migliaia di euro.

Il debito è stato regolarmente estinto nel corso del 2003, secondo le scadenze di legge.

40) **Altri debiti**

	Saldo 31-12-2002	Saldo 31-12-2001
Dipendenti c/retribuzioni	1.386	1.661
Emolumenti amministratori e sindaci	64	67
Altri minori	180	647
Totale	1.630	2.375

La voce è relativa a debiti vari per 1.630 migliaia di euro, contro 2.375 migliaia di euro dell'esercizio precedente. Sono compresi, come dettagliato in tabella, debiti maturati ma non ancora liquidati per: retribuzioni differite (ferie residue non godute, premio di produzione, 13a mensilità del personale in prova ed incentivi commerciali maturati al 31/12/02), emolumenti amministratori e sindaci, altre voci diverse minori.

Il decremento degli altri minori è dovuto al fatto che il saldo al 31/12/01, comprendeva l'importo di 494 migliaia di euro circa di debito della Laserdyne Prima verso la GSI Lumonics per il saldo dell'acquisizione delle attività della Laserdyne stessa; tale debito è stato saldato nel corso dell'esercizio 2002.

41) **RATEI E RISCONTI**

Al 31 dicembre 2002 tale raggruppamento, raffrontato con il 31/12/01, è così composto:

	Saldo 31-12-2002	Saldo 31-12-2001
Ratei passivi		
- Interessi su finanziamenti vari	80	193
- Altri	60	39
Totale ratei	140	232
Risconti passivi		
- Interessi sconto effetti Sabatini	71	259
- Altri	604	644
Totale risconti	675	903
Totale ratei e risconti	815	1.135

Nella voce "Ratei passivi – altri" sono ricompresi debiti relativi ad assicurazioni, note spese da liquidare a dipendenti, ecc.

I risconti passivi per interessi sconto effetti Sabatini si riferiscono alle nuove pratiche pro-soluto non ancora perfezionate a fine anno 2002.

INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE N. 72 DEL 19/3/1983

Con riferimento al disposto dell'art. 10 della legge n. 72 del 19/3/83, si precisa che la Società ha provveduto ad effettuare la rivalutazione consentita dalla legge 576 del 2/12/75 e dalla legge 72 del 19/3/83 il cui importo fu iscritto nella corrispondente riserva del patrimonio netto.

Le rivalutazioni previste dalle leggi sopra indicate hanno interessato le seguenti voci relative a beni ancora presenti in bilancio:

Macchinario, Mobili e Macchine d'ufficio, Macchine d'ufficio elettroniche, Automezzi.

La Prima Electronics ha altresì effettuato la rivalutazione consentita dalla L. 342 del 21/11/00 relativamente all'immobile sede della società.

I valori omogeneamente raggruppati sono i seguenti (importi espressi in euro):

<u>CESPITI</u>	<u>COSTO STORICO</u>	<u>RIV. L. 576/75</u>	<u>RIV. L. 72/83</u>	<u>RIV. L. 342/00</u>	<u>TOTALE</u>
Immobili	121.591	-	--	833.854	955.445
Macchinario	8.226	10.938	--	--	19.164
Mobili e macchine ufficio ordinarie	11.258	2.866	--	--	14.124
Macchine ufficio elettroniche	11.491	2.868	--	--	14.359
	-----	-----		-----	-----
Totale	152.566	16.672	--	833.854	1.003.092

CONTI D'ORDINE

Si precisa che dagli importi relativi all'esercizio 2001 sono state eliminate le poste che si riferivano ad operazioni che, a seguito delle rettifiche di consolidamento, sono state evidenziate nello stato patrimoniale con l'esposizione del debito relativo.

42) Garanzie personali prestate

Fidejussione a favore di altri – Ammontano a 70 migliaia di euro e si riferiscono a 2 fidejussioni rilasciate al Consorzio Garanzia Fidi Unionfidi, di cui la Prima Industrie è socia (per 33 migliaia di euro); nonché ad una garanzia rilasciata al San Paolo IMI a fronte di un contratto stipulato in Cina. Si sono decrementati di circa 7 migliaia di euro rispetto allo scorso esercizio, solo per effetto cambio.

43) Impegni

Ammontano complessivamente a 50 migliaia di euro (contro 62 migliaia di euro dell'esercizio precedente) e sono relativi a impegni per canoni di locazione finanziaria relativi ad automezzi (per 50 migliaia di euro). Essi rappresentano il valore complessivo dei canoni a scadere da corrispondere alle società locatrici comprensivo del valore di riscatto finale previsto dai contratti ma con esclusione delle rate già pagate. La ripartizione delle rate a scadere per anno è la seguente:

Automezzi

2003	12 migliaia di euro
2004	16 migliaia di euro
2005	<u>21</u> migliaia di euro + 1 migliaio di euro per riscatto.
Totale	50

44) Rischi su effetti scontati

L'importo pari a 107 migliaia di euro (era 790 migliaia di euro al 31.12.2001) è costituito da ricevute bancarie anticipate dalla banca con scadenza entro il 31/01/2003.

45) Altri

Impegni di riacquisto da clienti e terzi – Ammontano complessivamente a 1.765 migliaia di euro (erano 4.211 migliaia di euro al 31/12/2001) e si riferiscono a impegni di riacquisto firmati dalla capogruppo a favore delle società di leasing a fronte di vendite a clienti.

Questo genere di garanzia è rilasciata per agevolare l'operazione finanziaria in capo al cliente, nei casi in cui quest'ultimo non può autonomamente garantire l'operazione nei confronti del terzo finanziatore.

E' stato invece esercitato nel corso dell'esercizio 2002 il diritto di "put" concesso alla società Pluritec SpA (ora ACD Technologies SpA) per la cessione al gruppo Prima del 20 per cento da loro detenuto del capitale sociale della Convergent Prima al prezzo di 1,26 milioni di dollari. A seguito dell'esercizio di tale diritto la Laserdyne Prima Inc. ha acquisito il controllo totale della Convergent Prima Inc.. Tale operazione è stata fondamentale per poter poi procedere alla fusione delle due società nella Prima North America Inc..

Beni dell'azienda presso terzi – Al 31 dicembre 2002 tali beni ammontano a 4.640 migliaia di euro (4.674 migliaia di euro nel 2001) e sono relativi a:

- materiali e prodotti presso i magazzini delle succursali per 1.546 migliaia di euro;
- ricambi presso i clienti per 58 migliaia di euro;
- materiali in conto deposito/lavorazione presso fornitori per 1.852 migliaia di euro;
- semilavorati e prodotti finiti presso terzi per 1.184 migliaia di euro.

Tra i prodotti finiti sono comprese tre macchine:

- una Laserdyne 790 che si trova presso la sede della filiale UK a scopi dimostrativi;
- un Platino che si trova presso un'università danese per sviluppi tecnologici legati al progetto di ricerca Publics;
- un Platino 1530 HS con il nuovo laser CP 4000 che si trova presso il cliente Gamma Laser in β test.

Tali beni sono inclusi nel valore delle rimanenze finali a bilancio.

Fidejussioni prestate da terzi per ns/conto – L'importo di 2.791 migliaia di euro (1.756 migliaia di euro nel 2001) è rappresentato da fidejussioni bancarie rilasciate a favore di clienti per anticipi all'ordine e per fine garanzia (fidejussioni concesse entro i limiti degli incassi effettuati dagli stessi soggetti), a favore dei fornitori Rofin Sinar e Kugelmann e da altri minori.

Occorre inoltre evidenziare che la capogruppo Prima Industrie SpA ha rilasciato garanzia a favore delle società immobiliari proprietarie degli stabilimenti dove si trasferiranno nel 2003 le divisioni della controllata Prima North America. Più precisamente:

- garanzia a favore di Oxford Investment LLC per il contratto di affitto dello stabilimento situato in East Main Street, Chicopee River Business Park, Chicopee, Massachusetts;
- garanzia a favore OIRE Minnesota, LLC per il contratto di affitto dello stabilimento situato in 8600 109st Avenue North, Champlin, Minnesota.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

46) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi per cessioni di beni e prestazioni di servizi ammontano a 100.528 migliaia di euro contro 111.895 migliaia di euro del 31/12/01, e risultano in diminuzione del 10,15 per cento circa. Tale diminuzione è dovuta principalmente a tre fattori:

- spostamento del mix di prodotto verso le macchine 2D che hanno ricavi unitari nettamente inferiori alle macchine 3D;
- abbandono di alcune linee di prodotto negli USA ritenute non strategiche per il *core-business* del gruppo;
- effetto rapporto cambio US\$/€ che ha notevolmente ridotto il controvalore in euro dell'apporto di fatturato delle due società statunitensi.

In dettaglio:

	2002	2001
Sistemi laser 2D:		
Italia	14.119	12.476
Europa	13.923	12.140
USA	3.891	2.432
Resto del mondo	5.221	5.820
Totale	37.154	32.868
Sistemi laser 3D:		
Italia	6.355	4.492
Europa	14.148	18.860
USA	6.547	8.771
Resto del mondo	1.957	5.451
Totale	29.007	37.574
Altri sistemi laser:		
Italia		-
Europa		-
USA		3.095
Resto del mondo		1.024
Totale		4.119
Sistemi elettronici:		
Italia	2.960	3.599
Europa	8.758	7.621
USA	-	-
Resto del mondo	16	88
Totale	11.734	11.308

	2002	2001
Generatori laser:		
Italia	217	122
Europa	693	1.679
USA	1.671	1.623
Resto del mondo	214	1.308
Totale	2.795	4.732
Assistenza e varie:		
Italia	4.703	5.154
Europa	4.725	5.448
USA	8.901	9.226
Resto del mondo	1.509	1.466
Totale	19.838	21.294
Totale fatturato	100.528	111.895

Sono stati consegnati e fatturati 164 sistemi laser (erano 176 lo scorso esercizio) e 17 generatori laser (erano 29 lo scorso esercizio).

47) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Nell'esercizio 2002 sono stati capitalizzati nella voce "Immobilizzazioni materiali e immateriali" i seguenti costi:

	2002	2001
Costruzioni interne di attrezzature	164	75
Totale	164	75

Le costruzioni interne di attrezzature afferiscono ad attrezzature di collaudo, capitalizzate per 91 migliaia di euro dalla Prima Electronics e per 73 migliaia di euro dalla Prima Industrie.

48) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Tale voce è così composta:

	2002	2001
- Ricavi e proventi diversi	1.481	1.844
Totale altri ricavi e proventi	1.481	1.844

I ricavi e proventi diversi, che ammontano a 1.481 migliaia di euro, sono formati da:

	<u>Migliaia di euro</u>	
	<u>31.12.2002</u>	<u>31.12.2001</u>
• Contributi c/capitale	477	846
• Sopravvenienze attive	499	335
• Rimborsi assicurativi	43	5
• Matra riaddebiti fiere	53	155
• Plusvalenze	5	2
• Bonus fiscale l. 140	43	63
• Altri minori	361	438
Totale	<u>1.481</u>	<u>1.844</u>

Nella voce “Altri minori” (pari a 361 migliaia di euro) sono ricompresi riaddebiti a GSI Lumonics di costi sostenuti dalla Laserdyne Prima per 236 migliaia di euro.

COSTI DELLA PRODUZIONE

49) COSTI PER ACQUISTI DI MATERIE

In dettaglio:

	2002	2001
Materiale di produzione	50.539	60.636
Imballi	332	331
Materiale di consumo	705	975
Altri	1.584	1.568
Totale	53.160	63.510

La composizione della voce in oggetto comprende acquisti di materie prime, di consumo, sussidiarie e di merci ed ammonta a 53.160 migliaia di euro contro 63.510 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Il decremento dell'esercizio è dovuto principalmente ai minori acquisti di materiale di produzione effettuati dalle società statunitensi, sia per effetto del minor fatturato che per effetto di un migliore utilizzo del materiale a magazzino.

50) COSTI PER SERVIZI

In dettaglio:

	Saldo 31-12-2002	Saldo 31-12-2001
Lavorazioni di terzi	5.776	6.189
Spese viaggio	3.570	3.466
Consulenze	2.516	2.472
Trasporti	1.331	2.259
Provvigioni	1.363	1.951
Pubblicità e promozione	920	1.181
Energia, telefono, ecc.	1.113	852
Assicurazioni	474	372
Manutenzione	679	779
Emolumenti amministratori e sindaci	448	465
Altre	1.930	1.640
Totale	20.120	21.626

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è spiegabile con il minor volume di fatturato.

Ai sensi dell'art. 38 del DL 127/91 si precisa che i compensi spettanti agli Amministratori della Controllante ammontano a 289 migliaia di euro mentre quelli spettanti ai Sindaci ammontano a 71 migliaia di euro.

Nella voce “altre” sono compresi i costi sostenuti dal Gruppo per il ricorso al lavoro interinale (pari a 834 migliaia di euro), per spese di rappresentanza (98 migliaia di euro), per il pagamento di royalties su licenze e brevetti (per 52 migliaia di euro) ed il ricorso ad altri servizi esterni (per 946 migliaia di euro).

51) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

In dettaglio:

	Saldo 31-12-2002	Saldo 31-12-2001
Affitti	800	918
Leasing automezzi	226	217
Altri leasing	360	222
Locazione automezzi e attrezzature	365	195
Altre voci minori	138	173
Totale	1.889	1.725

52) COSTI PER IL PERSONALE

I costi del personale ammontano a 25.968 migliaia di euro contro 24.115 migliaia di euro dell’esercizio precedente e sono così composti:

	2002	2001
Salari e stipendi	19.707	17.964
Oneri sociali	5.215	5.058
T.F.R.	693	664
Altri costi del personale	353	429
Totale	25.968	24.115

L’accantonamento TFR riguarda solo le società italiane, in quanto all’estero non esiste tale adempimento.

Gli altri costi per il personale comprendono la mensa, i corsi di istruzione ed i contributi alla Cassa di Previdenza dei dirigenti del Gruppo Prima per le coperture assicurative.

Si evidenzia di seguito la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente suddivisa per categoria:

	31/12/01	Entrate	Passaggi qualifica	Uscite	31/12/02	Media esercizio
Dirigenti	16	-	-	-	16	16
Funzionari	6	-	+2	-	8	7,5
Quadri	20	-	-2 +1	-	19	18
Impiegati	157	13	-1 +3	10	162	159,66
Intermedi	3	-	-1		2	2,5
Operai	88	13	-2	4	95	90,75
Filiali + Prima Industrie International BV	26	6	-	1	31	29
Dipendenti USA	154	34	-	78	110	123,91
Totale	470	66		93	443	

53) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La ripartizione nelle tre sottovoci richieste è la seguente:

	31-12-2002	31-12-2001
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.433	1.234
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.084	1.116
Svalutazioni dei crediti e delle disponibilità liquide	130	(150)
Totale	2.647	2.200

I criteri di ammortamento sono stati ampiamente commentati nell'apposita sezione. Nell'ambito della situazione crediti, gli utilizzi dei fondi preesistenti sono stati pari a 248 migliaia di euro mentre gli accantonamenti dell'esercizio sono stati pari a 378 migliaia di euro.

54) ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Tale voce comprende gli accantonamenti (al netto degli utilizzi dei fondi già esistenti) effettuati nell'esercizio a fronte delle passività potenziali. Al 31 dicembre 2002 ammonta ad un valore positivo di 452 migliaia di euro contro 203 migliaia di euro dell'esercizio precedente in quanto gli utilizzi sono stati superiori ai nuovi accantonamenti, considerata la migliorata situazione globale. Per quanto riguarda la loro composizione si rimanda al dettaglio della voce "Fondi rischi e oneri" dello stato patrimoniale.

55) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

In dettaglio:

	Saldo 31-12-2002	Saldo 31-12-2001
Sopravvenienze passive	387	276
Imposte e tasse	489	414
Penalità e multe	5	98
Altri	462	491
Totale	1.343	1.279

Le sopravvenienze passive si riferiscono prevalentemente a costi di competenza di esercizi precedenti, dei quali non era stato effettuato stanziamento o a sopravvenuta insussistenza di componenti dell'attivo patrimoniale, comunque afferenti l'attività caratteristica dell'azienda.

Nella voce "altri" sono incluse minusvalenze sulla cessione di cespiti aziendali per 1 migliaio di euro, versamento di contributi associativi ad associazioni di categoria per 87 migliaia di euro, mance e costi indeducibili per 141 migliaia di euro ed altri costi di gestione per 233 migliaia di euro.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

56) ALTRI PROVENTI FINANZIARI

I proventi da partecipazioni, ammontanti nel 2002 a 169 migliaia di euro contro 448 migliaia di euro del 2001, sono relativi al credito d'imposta sui dividendi distribuiti nel 2002 della Prima Electronics.

Per gli altri proventi vari si fornisce di seguito analitico dettaglio:

	2002	2001
- Interessi attivi da clienti	380	716
- Interessi attivi bancari e diversi	51	375
- Interessi attivi su titoli	22	20
- Interessi attivi su rimborso IVA/IRPEG	29	35
- Differenze di cambio attive	808	829
Totale	1.290	1.975

Negli interessi attivi da clienti è contabilizzata la quota di competenza dell'esercizio relativa allo sconto effetti legge Sabatini.

57) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Tale voce risulta così composta:

	2002	2001
- Interessi passivi su debiti verso banche	321	472
- Interessi passivi su altri debiti	1.734	2.057
- Differenze cambio passive	1.279	242
- Interessi su contratti di leasing	83	100
Totale	3.417	2.871

Negli interessi passivi su altri debiti sono compresi: interessi passivi su operazioni Sabatini per 357 migliaia di euro, interessi passivi su debiti a medio lungo termine per 537 migliaia di euro e altri oneri finanziari per 840 migliaia di euro.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

58) Svalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante

La quota contabilizzata nel 2002 pari a 939 migliaia di euro, si riferisce all'accantonamento effettuato a fronte della svalutazione delle seguenti partecipazioni detenute dalla capogruppo in società non consolidate:

	<u>Migliaia di euro</u>
Shenyang Prima Laser Machine Company Ltd	59
Mechanical Industries Srl	105
Rambaudi Industriale SpA	775
	<u>939</u>

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

59) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Imposte correnti

L'importo, ammontante a 2.163 migliaia di euro contro 2.807 migliaia di euro dell'esercizio precedente, si riduce in virtù della contrazione dell'utile di competenza del Gruppo, che risente delle perdite realizzate dalla società americana Prima North America; nonché grazie al minore carico IRPEG derivante dall'applicazione della Superdit, di cui beneficia la società controllante.

Imposte differite

Si segnala infine che l'applicazione del principio contabile in materia di imposte differite ha originato i seguenti effetti economici (imposte differite attive e passive):

	Imposte Differite Attive	Imposte differite passive
Da bilanci società:		
• Prima Industrie SpA	3.083	290
• Prima Electronics SpA	(66)	(12)
Da rettifiche di consolidamento:		
• Capitalizzazione leasing immobile e macchine elettroniche Prima Industrie	-	16
• Ammortamento goodwill, software e start-up in Laserdyne Prima e Convergent Prima	141	-
• Storno margini intercompany	(125)	-
• Plusvalenza cessione licenza a Shenyang Prima Laser Machine Company Ltd e SNK Prima Company Ltd	(11)	-
• Magazzino su merce in transito	(48)	(29)
Totale movimenti da rettifiche di consolidamento	(43)	(13)
Totale	2.974	265

Pertanto il differenziale netto positivo pari a 2.709 migliaia di euro ha influenzato il risultato netto dell'esercizio in chiusura.

ALLEGATI

Di seguito si forniscono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2002 e 2001.
- Elenco delle partecipazioni consolidate al 31/12/02
- Prospetto delle variazioni nei conti dell'attivo circolante: partecipazioni in imprese controllate e altre imprese.
- Prospetto di raccordo tra bilancio di esercizio della capogruppo e bilancio consolidato al 31 dicembre 2002 relativamente al patrimonio netto ed all'utile.
- Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002.
- Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002.
- Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società controllate e collegate (art. 2429 C.C.).
- Rendiconto finanziario dell'esercizio 2002 e 2001.

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2002 e 2001
(in migliaia di euro)**

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserva azioni proprie	Altre Riserve	Riserve di conversione	Utili (Perdite) a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 31/12/00	9.296	7.387	-	128	-	2.312	(185)	1.581	4.865	25.384
Destinazione risultato d'esercizio 2000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Conversione del capitale sociale in euro come da delibera assemblea ordinaria del 11/5/01	(296)	-	-	208	-	3.298	-	1.359	(4.865)	-
Aumento di capitale del 18/6/01 riservato a Helios Private Equity SA	650	4.796	-	22	-	-	-	-	-	5.468
10/7/01: aumento capitale sociale per sottoscrizione piano di stock-option dipendenti (n. 50.000 azioni nuova emissione) deliberato dal consiglio di amministrazione del 17/12/99	125	246	-	4	-	-	-	-	-	375
Aumento di capitale deliberato dall'assemblea degli azionisti del 4/12/01 riservato ad azionisti Prima Electronics	600	461	-	-	-	-	-	-	-	1.061
Differenza cambi da conversione, riclassifiche e altri movimenti netti da consolidamento	-	-	-	-	-	-	222	(274)	-	(52)
Utile dell'esercizio 2001	-	-	-	-	-	-	-	-	197	197
Saldi al 31/12/01	10.375	12.890	-	658	-	5.610	37	2.666	197	32.433
Destinazione risultato d'esercizio 2001	-	-	-	57	-	1.077	-	(937)	(197)	-
Riserva azioni proprie	-	-	-	-	472	(472)	-	-	-	-
Differenza cambi da conversione riclassifiche e altri movimenti netti da consolidamento	-	-	-	-	-	-	(161)	-	-	(161)
Perdita esercizio 2002	-	-	-	-	-	-	-	-	(5.024)	(5.024)
Saldi al 31/12/02	10.375	12.890	-	715	472	6.215	(124)	1.729	(5.024)	27.248

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 2002

**SOCIETA' ASSUNTE NEL BILANCIO CONSOLIDATO
CON IL METODO DELL'INTEGRAZIONE GLOBALE**

Denominazione / Sede	Moneta	Capitale Sociale	Quota di Partecipazione 2002	Quota di partecipazione 2001
<i>Società Capogruppo:</i>				
Prima Industrie S.p.A., Collegno (TO)	€	10.375.000		-
<i>Società Controllate:</i>				
Prima Electronics S.p.A., Moncalieri (TO)	€	1.500.000	100	100%
Prima North America, Inc. Massachussets, USA	US\$	15.000.000	100	(*)
Prima Industrie GmbH, Kronberg, Germania	€	25.565	100	100%
Prima Industrie International BV, Amsterdam, Olanda	€	22.689	100	100%

(*) La Prima North America è nata dalla fusione delle due società preesistenti: Convergent Prima Inc. e Laserdyne Prima Inc.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

ED IN ALTRE IMPRESE

(in migliaia di euro)

Descrizione	Situazione contabile	Movimenti dell'esercizio		Situazione finale Saldo al 31/12/02	Quota posseduta
		Incrementi	Decrementi		
	Costo originario valutato secondo il metodo del costo				

Imprese controllate:

Elesta AG	195,0	--	(195)	--	--
-----------	-------	----	-------	----	----

Altre imprese:

Unionfidi	0,1	--	--	0,1	--
-----------	-----	----	----	-----	----

Totale	<u>195,1</u>	<u>--</u>	<u>(195)</u>	<u>0,1</u>	
--------	--------------	-----------	--------------	------------	--

GRUPPO PRIMA INDUSTRIE

PROSPETTO DI RACCORDO TRA BILANCIO DI ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO E BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2002 RELATIVAMENTE AL PATRIMONIO NETTO ED ALL'UTILE

(in migliaia di euro)

	P. N. a inizio esercizio	Increment. (diminuz.) Patrimonio Netto	Patrimonio Netto a fine esercizio
Come da bilancio Prima Industrie S.p.A. al 31/12/01	31.797	(4.880)	26.917
Bilanci di esercizio società consolidate integralmente	14.864	(3.051)	11.813
Rettifiche per conformare i bilanci a corretti principi Contabili di Gruppo:			
➤ Variazione cambi ed ammortamenti	(401)	(394)	(795)
➤ Capitalizzazioni leasing	375	42	417
Rettifiche di consolidamento:			
➤ Eliminazione valore di carico delle partecipazioni	(11.800)	1.343	(10.457)
➤ Storno effetto margini intragruppo	(864)	327	(537)
➤ Storno dividendi Prima Electronics	(300)	-	(300)
➤ Storno 50% licenza Cina e 40% Giappone	(238)	28	(210)
➤ Contabilizzazione imposte differite nette	430	(30)	400
➤ Patrimonio e risultato di terzi	(1.430)	1.430	-
Come da bilancio consolidato	32.433	(5.185)	27.248

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI
IMMATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2002**

(in migliaia di euro)

Immobilitazioni (ammontari in migliaia di euro)	Saldo 1/1/2002	Movimenti dell'esercizio		Saldo 31/12/2002	
		Acquisizioni	Disinvestim. netti e riclassifiche (*)		Ammortamenti
Costi di impianto e di Ampliamento	101	-	-	(34)	67
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	262	-	-	(209)	53
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	623	59	17	(407)	292
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9	1	-	(1)	9
Avviamento	4.477	-	(572)	(434)	3.471
Immobilitazioni in corso ed acconti	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	972	22	(29)	(348)	617
Totale	6.444	82	(584)	(1.433)	4.509

(*) In tale valore sono altresì comprese le differenze cambi originatesi nel corso del 2002.

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI
MATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2002**

(in migliaia di euro)

Immobilizzazioni	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio			Situazione finale					
	Costo Originario	Rivalutazioni	Fondi ammortam.	Saldo 1.1.2002	Acquisizioni	Dismissioni (*)	Utilizzo f. ammort. (*)	Ammortam.	Costo Originario	Rivalutazioni	Fondi ammortam	Saldo 31/12/2002
Terreni e fabbricati	2.464	834	(292)	3.006	-	-	(2)	(107)	2.464	834	(397)	2.901
Impianti e macchinari	3.320	11	(2.128)	1.203	205	(186)	(172)	(331)	3.339	11	(2.287)	1.063
Attrezzature industriali e commerciali	3.668	-	(3.215)	453	274	(68)	(163)	(268)	3.874	-	(3.320)	554
Altri beni materiali	5.540	6	(4.379)	1.167	102	(582)	(567)	(378)	5.060	6	(4.190)	876
Immobilizzazioni in corso ed accounti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	14.992	851	(10.014)	5.829	581	(836)	(904)	(1.084)	14.737	851	(10.194)	5.394

(*) Le voci "Dismissioni" e "Utilizzo fondo ammortamento" sono calcolate al netto di eventuali riclassifiche di consolidamento e di differenze cambio.

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI
DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE
SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE (ART. 2429 C.C.)**

	Prima Electronics SpA	Prima North America Inc	Prima GmbH	Prima Industrie Int. BV	Shenyang Prima Laser Machine	SNK Prima Company Ltd	Macro Meccanica SpA, in liquidazione	Mechanical Industries Srl
Valuta di conto	Migliaia di euro	Migliaia di US\$	Migliaia di euro	Migliaia di euro	Migliaia di US\$	Migliaia di Yen	Migliaia di euro	Migliaia di euro
Periodo di riferimento delle informazioni di bilancio	2002	2002	2002	2002	2002	31/03/2002	2001	2001
Inserimento nell'area di consolidamento (linea per linea)	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO
<u>ATTIVO</u>								
Immobilizzazioni	1.990	4.810	1	-	524	31.800	-	1.809
Attivo circolante	8.825	22.380	53	109	1.215	52.910	503	1.098
Ratei e risconti attivi	9	-	-	-	-	-	-	457
Totale attivo	<u>10.824</u>	<u>27.190</u>	<u>54</u>	<u>109</u>	<u>1.739</u>	<u>84.710</u>	<u>503</u>	<u>3.364</u>
<u>PASSIVO</u>								
Patrimonio netto	4.660	2.551	(141)	97	717	84.608	(1.222)	492
Fondi per rischi e oneri	125	904	2	-	-	-	410	-
TFR	982	-	-	-	-	-	35	383
Debiti	5.031	23.421	192	12	1.022	102	1.280	2.472
Ratei e risconti passivi	26	314	1	-	-	-	-	17
Totale passivo	<u>10.824</u>	<u>27.190</u>	<u>54</u>	<u>109</u>	<u>1.739</u>	<u>84.710</u>	<u>503</u>	<u>3.364</u>
<u>CONTO ECONOMICO</u>								
Fatturato	15.339	24.915	-	-	1.092	-	-	2.997
Valore produzione	15.608	23.865	-	-	1.092	-	15	3.237
Costi produzione	(13.482)	(30.592)	(9)	(25)	(1.215)	(5.396)	(304)	(3.094)
Differenza tra valore e costi produzione	2.126	(6.727)	(9)	(25)	(123)	(5.396)	(289)	143
Gestione finanziaria	(31)	(364)	-	(5)	-	4	(5)	(37)
Gestione straordinaria	-	-	-	-	-	-	507	(2)
Imposte	(946)	(96)	-	-	-	-	-	(103)
Utile netto	<u>1.149</u>	<u>(7.187)</u>	<u>(9)</u>	<u>(30)</u>	<u>(123)</u>	<u>(5.392)</u>	<u>213</u>	<u>1</u>

GRUPPO PRIMA INDUSTRIE

BILANCIO CONSOLIDATO

RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 2002 E 2001

(in migliaia di euro)

	2002		2001	
A) Posizione finanziaria netta iniziale	(29.203)		(14.425)	
B) Flusso monetario da autofinanziamento	(1.580)		3.881	
• Risultato netto	(5.024)		197	
• Ammortamenti	2.517		2.349	
• Accantonamenti TFR	504		664	
• Accantonamenti netti a fondi rischi e oneri vari	(645)		626	
• Accantonamento a fondo svalutazione partecipazioni	938		195	
• Accantonamento a fondo svalutazione crediti	130		(150)	
C) Flusso monetario da variazione circolante	(6.800)		(17.136)	
• Incremento netto magazzino	4.963		(11.843)	
• Incremento netto crediti v/clienti	(8.977)		(5.239)	
• Incremento altri crediti diversi	(728)		(2.980)	
• Decremento altre attività finanziarie	(277)		682	
• Decremento ratei e risconti attivi	26		327	
• Incremento acconti da clienti	34		193	
• Incremento debiti v/fornitori	(1.467)		1.902	
• Decremento altri debiti	(54)		(490)	
• Incremento ratei e risconti passivi	(320)		312	
D) Flusso monetario da variazioni immobilizzi	(80)		(6.602)	
• Incremento immobilizzi immateriali	502		(4.048)	
• Incremento netto immobilizzi materiali	(649)		(1.788)	
• Incremento partecipazioni	-		(888)	
• Decremento altre attività finanziarie immobilizzate	67		122	
• Decremento titoli a garanzia	-		-	
E) Movimenti di Patrimonio Netto	(1.591)		5.364	
• Dividendi pagati a terzi	-		(532)	
• Incremento capitale sociale e riserva sovrapprezzo	-		6.583	
• Incremento altre riserve varie	(161)		802	
• Decremento capitale e riserve di terzi (netto)	(1.430)		(1.489)	
F) Posizione finanziaria netta finale	(39.254)		(29.203)	
• Debiti v/banche	(37.208)		(20.608)	
• Debiti v/altri finanziatori	(5.375)		(16.768)	
• Disponibilità liquide	2.812		7.656	
• Liquidità investita in PCT o altri titoli di Stato	517		517	



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

GRUPPO PRIMA INDUSTRIE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO IL 31/12/2002

Signori Azionisti,

in ossequio al disposto dell'art. 41 comma 3 del D. Lgs. n. 127 del 9/4/91 il Collegio Sindacale ha esaminato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2002, redatto ai sensi degli artt. 25 e 27 del citato decreto legislativo, che ci è stato consegnato dal Consiglio di Amministrazione il 28 marzo 2003.

Il bilancio consolidato del Gruppo Prima Industrie, che viene messo a Vostra disposizione, presenta una perdita di Euro 5.023.517.

Il Collegio Sindacale ha svolto, nel corso dell'esercizio, l'attività di vigilanza prevista dalla legge, prendendo atto delle informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo sulle operazioni, anche di natura straordinaria, di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate nell'ambito dei rapporti di gruppo.

Abbiamo verificato e ci siamo assicurati che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale, non fossero in contrasto con le delibere assembleari o in potenziale conflitto di interessi e fossero improntate a principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha posto particolare attenzione alle operazioni infragruppo effettuate nell'esercizio rilevando la regolarità delle stesse, le quali hanno avuto preliminarmente natura commerciale; la capogruppo, sotto il profilo finanziario, ha sostenuto quando necessario le proprie controllate, mentre ha ottenuto un finanziamento oneroso da parte della Prima Electronics S.p.A.

I controlli effettuati dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata della revisione, hanno condotto ad accertare che i valori espressi nel consolidato trovano riscontro nelle risultanze contabili della Controllante, nei bilanci di esercizio delle Controllate e nelle relative informazioni da queste formalmente comunicate.

I bilanci, trasmessi dalle Controllate alla Controllante, ai fini della formazione del bilancio consolidato, redatti dai loro organi sociali competenti, hanno formato oggetto di esame da parte degli organi e soggetti preposti al controllo delle singole società e da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A., nell'ambito delle procedure seguite per la revisione contabile del bilancio consolidato.

A tali bilanci non si è quindi esteso il controllo del Collegio Sindacale.



La Società di Revisione, da noi espressamente interpellata, ci ha dichiarato di avere in corso di completamento la propria Relazione che sarà emessa sotto la data del 10 aprile 2003 ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. n. 58/1998 e che attesterà che il bilancio consolidato: *“ è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo Prima Industrie ”*.

Il bilancio si compone, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 127/91, dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa.

Il Vostro Consiglio di Amministrazione ha ritenuto quest'anno di predisporre un'unica Relazione sulla Gestione nella quale sono state congiuntamente fornite tutte le informazioni prescritte sia relativamente alla capogruppo sia concernenti le singole società controllate.

A tale relazione, che illustra in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, l'andamento della gestione nel corso del 2002 e l'evoluzione prevedibile della stessa nel corso del 2003 relativamente a tutte le imprese oggetto di consolidamento, facciamo riferimento.

L'esame da noi effettuato ne ha evidenziato la congruenza con il bilancio consolidato del Gruppo.

La Nota Integrativa evidenzia i criteri generali di redazione del bilancio consolidato, nonché i criteri applicati nella valutazione delle singole voci, come previsto dall'art. 38 del D. Lgs. 127/91.

La determinazione dell'area di consolidamento, la scelta dei principi di consolidamento delle partecipazioni e delle procedure adottate riflettono le prescrizioni del D. Lgs. 9/4/1991 n. 127. La formazione del bilancio consolidato è quindi da ritenersi tecnicamente corretta e, nell'insieme, conforme alla specifica normativa.

Per quanto di competenza del Collegio Sindacale si dà atto che:

- il bilancio consolidato del Gruppo Prima Industrie comprende i bilanci della Prima Industrie S.p.A., società capogruppo, della Prima Electronics S.p.A. interamente detenuta, della Prima North America Inc. interamente detenuta, della Prima Industrie GmbH interamente detenuta e della Prima Industrie International BV interamente detenuta. Il Collegio rammenta che, a far data dal 31.12.2002, tutte le attività del Gruppo negli U.S.A. sono state concentrate nella nuova entità giuridica di diritto americano Prima North America Inc., risultante dalla fusione delle società Laserdyne Prima Inc. e Convergent Prima Inc.;



- le società partecipate di Prima Industrie che non hanno formato oggetto di consolidamento linea-linea sono la Shenyang-Prima Laser Machine Company Ltd, la SNK Prima Company Ltd , la MLTA S.r.l.. Il Collegio rileva inoltre che le partecipazioni nelle società Rambaudi Industriale S.p.A., Macro Meccanica S.p.A. in liquidazione, Mechanical Industries Srl sono state azzerate;
- le società controllate sono state incluse nel consolidamento secondo il “metodo integrale”, cioè assumendo gli elementi dell’attivo e del passivo nonché dei proventi e degli oneri delle singole imprese oggetto di consolidamento;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidato 2002 è stato indicato l’importo corrispondente dell’esercizio 2001;
- le tecniche di controllo messe in atto nella formazione del bilancio, sottoposto al Vostro esame, risultano idonee ad assicurare la corretta utilizzazione dei dati trasmessi dalle società partecipate;
- gli elementi dell’attivo e del passivo sono stati valutati con criteri uniformi, analoghi a quelli utilizzati nel bilancio di esercizio della controllante (articoli 34 e 35 del D. Lgs. 127/91);
- gli Amministratori della capogruppo e delle controllate non si sono avvalsi della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni esistenti;
- le rettifiche apportate ai bilanci per stornare poste di natura fiscale nonché altre rettifiche di consolidamento tengono conto del loro effetto fiscale differito;
- gli impegni ed i Conti d’Ordine risultano iscritti in calce allo Stato Patrimoniale;
- la riserva da differenza di conversione, negativa per l’importo di Euro 124,00, trae origine dall’applicazione del cambio medio dell’esercizio alle poste del conto economico e del cambio corrente di fine anno alle poste dello stato patrimoniale (escluse le voci di patrimonio netto) per le operazioni di conversione dei bilanci espressi in moneta non avente corso legale nello stato;
- il Collegio, fra i principali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio, rileva:
 1. l’aumento di capitale da Euro 10.375.000 a Euro 11.500.000 mediante l’emissione di n. 450.000 nuove azioni del valore nominale di € 2,5 ciascuna ad un prezzo di sottoscrizione pari ad € 8,85 per azione, di cui € 6,35 a titolo di sovrapprezzo;
 2. l’offerta pubblica di acquisto totalitaria promossa dalla società Newco Laser S.p.A. sul capitale sociale della Prima Industrie S.p.A. ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 102 e 106, quarto comma, del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998. Il corrispettivo offerto per azione ammonta a Euro

7,50 e il periodo di adesione concordato con Borsa Italiana S.p.A. decorre dal 10 marzo 2003 e termina l' 11 aprile 2003 incluso.

Il Consiglio di Amministrazione della Prima Industrie S.p.A., riunitosi il 5 marzo 2003 per l'esame e l' approvazione del comunicato dell'emittente ai sensi dell'articolo 103, comma 3 del D.Lgs. 24/02/1998 n. 58 e dell'articolo 39 del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modifiche, ha ritenuto l'offerta pubblica di acquisto ostile ed “*ampiamente inadeguata*”;

Il Collegio dà infine atto di quanto segue:

- ◆ il bilancio evidenzia un patrimonio netto consolidato di € 27.248.443 a fronte di un patrimonio netto della capogruppo di € 26.916.997;
- ◆ la Nota Integrativa è corredata dei seguenti prospetti:
 - prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2002 e 2001;
 - elenco delle partecipazioni consolidate al 31/12/2002;
 - prospetto delle variazioni nei conti dell'attivo circolante: partecipazioni in imprese controllate e altre imprese;
 - prospetto di raccordo tra bilancio di esercizio della capogruppo e bilancio consolidato al 31/12/2002 relativamente al patrimonio netto ed all'utile;
 - prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31/12/2002;
 - prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31/12/2002;
 - prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società controllate e collegate (art. 2429 C.C.);
 - rendiconto finanziario degli esercizi 2002 e 2001.

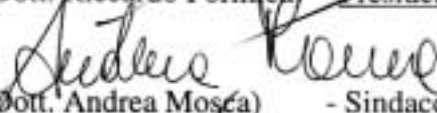
Signori Azionisti,

sulla base dei controlli effettuati, il Collegio Sindacale concorda sul contenuto e sulla forma del Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2002.

Collegno, 09 aprile 2003

Il Collegio Sindacale


(Dott. Riccardo Formica) - Presidente


(Dott. Andrea Mosca) - Sindaco Effettivo


(Dott. Roberto Petrigani) - Sindaco Effettivo



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI
SENSI DELL'ARTICOLO 156 DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

GRUPPO PRIMA INDUSTRIE

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2002

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO
156 DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

Agli Azionisti della
PRIMA INDUSTRIE SpA

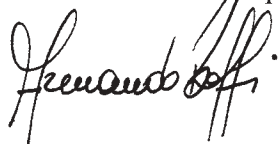
- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo PRIMA INDUSTRIE (o "la Società") al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 10 aprile 2002.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo PRIMA INDUSTRIE al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

Torino, 10 aprile 2003

PricewaterhouseCoopers SpA



Armando Boffi
(Revisore contabile)